

I CAVALIERI DEL MARE



IL MARE E' DI UN VERDE-AZZURRO INCREDBILE, IL VENTO GONFIA LE VELE E I GABBIANI ACCOMPAGNANO ALLEGREMENTE LA NAVE CHE SCIVOLA SILENZIOSA SULL'ACQUA...

L'«ODISSEA» STA PER ENTRARE NEL PORTO DI KALAMATA.

IL SIGNOR PAPAGOS, L'ARMATORE, CI ASPETTA FIN DA IERI. INOLTRE, SUA FIGLIA NARÀ...



UNA RAGAZZA STUPENDA, UN CORPO CHE...

SIGNOR WADE, AIUTATE JUEVES PER LA MANOVRA DI ATTRACCO.



IL PADRONE DELL'«ODISSEA» E' IL CAPITANO MARCOS ANDRIC, EX-INSEGNANTE DI ARCHEOLOGIA MARINA, PROFONDO CONOSCIATORE DI TUTTI I MARI DEL MONDO...

JUEVES, FA' CHE IL NOSTRO GIOVANE MILIONARIO NON FACCIA STUPIDAGGINI CON LA FIGLIA DI PAPAGOS.



JUEVES SINGLETON E' NATO NELLE BARBADOS ED HA PESCATO PERLE NEI MARI DEL SUD...

SIAMO STATI INGAGGIATI PER RECUPERARE UN OGGETTO DI UNA NAVE AFFONDATA NEL 1941, NON PER METTERCI NEI PASTICCI.

OK, CAPITANO. LO TERRO' PRESENTE.



PER DICK - IL SUO NOME INTERO E' RICHARD ARMSTRONG WADE - QUESTO E' L'ULTIMO VIAGGIO CHE FARA' COL CAPITANO MARCOS...



... PERCHE' HA APPENA EREDITATO UNA GRANDE FORTUNA A SHEFFIELD, DIVENTERA' PROPRIETARIO DI UN'ACCIAIERIA...

RESTERETE DI GUARDIA, SIGNOR WADE. ORDINE DEL CAPITANO.



AVETE SENTITO?

NON SONO SORDO, SIGNOR JUEVES. HO SENTITO BENISSIMO.



IL CAPITANO MARCOS COMPIE RICERCHE SOTTOMARINE PER CONTO DI CHI LO INGAGGIA. CERCA TESORI NASCOSTI IN FONDO ALL'OCEANO, RECUPERA RESTI DI BARCHE ANTICHE... E INTANTO SEGUITA A STUDIARE L'ARCHEOLOGIA SOTTOMARINA.

IN QUESTE ACQUE E' AFFONDATA LA NOTTE DEL 30 APRILE 1941 L'U-BOOT TEDESCO «KIEL». PAGHEREI QUALSIASI SOMMA PER ENTRARE IN POSSESSO DEL LIBRO DI BORDO. IL CAPITANO MARCOS POTRA'...

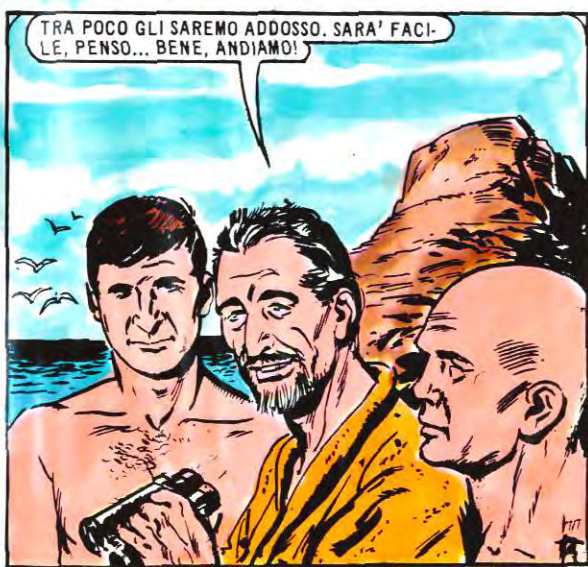


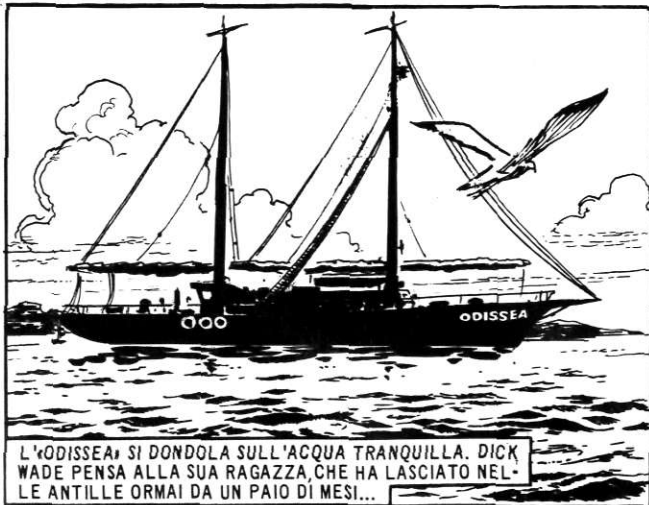
... AIUTARMI. E' L'UOMO CAPACE DI SIMILE IMPRESA. GLI OFFRIRO'...

... SI', LO CONVINCERAI COL DENARO. COL DENARO SEI ABITUATO A COMPRARE CHIUNQUE. MA IO PENSO, PAPAGOS, CHE TU COMINCI A DIVENTARE UNA VITTIMA DELLE TUE MANIE...









L'«ODISSEA» SI DONDOLA SULL'ACQUA TRANQUILLA. DICK WADE PENSA ALLA SUA RAGAZZA, CHE HA LASCIATO NELLE ANTILLE ORMAI DA UN PAIO DI MESI...

ADESSO GLI PIACEREBBE AVERLA A FIANCO, PARLARLE DI ALTRI MARI CHE LEI NON CONOSCE...

... OPPURE DEI TESORI CHE IL CAPITANO MARCOS CERCA IN FONDO AL MARE. MI PIACEREBBE TROVARE QUALCOSA, UN BEL MONILE DA REGALARLE...



JUEVES SINGLETON SCRIVE METICOLOSAMENTE SUL SUO DIARIO, E' L'OCCUPAZIONE CHE PREFERISCE...

EHI, DICK, E' TUTTO PRONTO PER LA PARTENZA DI DOMANI?



L'«ODISSEA» E' IN GRADO DI EFFETTUARE QUALUNQUE TRAVERSATA, E' EQUIPAGGIATA COME UNA NAVE OCEANOGRAFICA ED E' UN AUTENTICO LABORATORIO GALLEGGIANTE.



STAI CALMO, RAGAZZO, E TUTTO ANDRA' BENE...







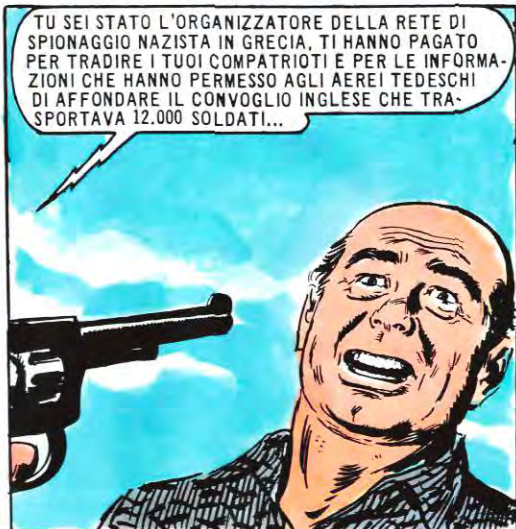
IL MIO NOME E' PÁTHMOS, SIGNORI. L'E-
QUIPAGGIO DELL'«ODISSEA» E' IN NO-
STRE MANI. TU, PAPAGOS...



GROSSE GOCCE DI SUDORE SCENDONO
DAL VISO DELL'ARMATORE...

MI... CONOSCETE?

ACCIDENTI SE TI CONO-
SCIAMO! APPARTENGO
AD UN GRUPPO CHE STA
CERCANDO GLI ULTIMI
CRIMINALI DI GUERRA
RIMASTI VIVI...



TU SEI STATO L'ORGANIZZATORE DELLA RETE DI
SPIONAGGIO NAZISTA IN GRECIA, TI HANNO PAGATO
PER TRADIRE I TUOI COMPATRIOTI E PER LE INFORMAZI-
ZIONI CHE HANNO PERMESSO AGLI AEREI TEDESCHI
DI AFFONDARE IL CONVOGLIO INGLESE CHE TRA-
SPORTAVA 12.000 SOLDATI...



L'ESPRESSIONE DI SICUREZZA DI PAPAGOS E' SCOMPARSA...

NON UCCIDETEMI!
IO... HO MOLTO DE-
NARO...

VUOI RECUPERARE QUEL
QUADERNO DI BORDO PER-
CHE' SAI CHE C'E' LA LISTA
DEI GRECI PASSATI AL NE-
MICO E MOLTE COSE COM-
PROMETTENTI PER CERTI
TUOI AMICI...



IL CAPITANO MARCOS APPARE ESTREMAMENTE CALMO.

SUPPONIAMO CHE TUTTO QUESTO SIA VERO, PA-
THMOS. COSA C'ENTRA LA MIA BARCA?

QUEL LIBRO DI BORDO MI SER-
VE PER FAR CONDANNARE PA-
PAGOS DA UN TRIBUNALE CHE
LO INVIERA' ALLA FUCILA-
ZIONE.



VOI VI IMMERGERETE FINO AL «KIEL» E AGGANCIERETE LA CASSA DI FERRO CHE CONTIENE IL LIBRO DI BORDO. PER ISSARLA VI DAREMO UNA MANO NOI...



PER LA RICERCA DEL RELITTO HO BISOGNO DI TUTTI I MIEI UOMINI.

VI ARRANGERETE COL RAGAZZO. IL NEGRO LO TENIAMO IN OSTAGGIO.



SE TENTATE QUALCHE SCIOCCHENZA SCARAVENTO IN MARE IL NEGRO E LA RAGAZZA AI PESCIANI. CHE DECIDETE, CAPITANO?



NON LASCIATEVI IMPRESSIONARE, CAPITANO... POSSIAMO LOTTARE E...

STA' ZITTO E AIUTAMI. DOPO TUTTO, IL SIGNOR PAPAGOS CI HA PAGATI PER RECUPERARE LA CASSA DAL «KIEL», NO?



NON VOGLIO MORIRE! CAPITANO... DITEGLIELO VOI CHE LA GUERRA E' TERMINATA DA PIU' DI TRENT' ANNI!



PAURA?

COME LA PRIMA VOLTA CHE HO VOLATO, CAPITANO.

IN BREVE TUTTO E' PRONTO PER L'IMMERSIONE. IL CAPITANO E DICK SI ACCINGONO AD IMMERGERSI, VIGILATI DALLE PISTOLE DI PATHMOS E DEI SUOI CACCIATORI DI CRIMINALI DI GUERRA...



LA CABINA DI COMANDO SEMBRA INTATTA... LA CASSA COL LIBRO DI BORDO DOVREBBE TROVARSI LÌ...



CHE SPETTACOLO STRAORDINARIO... SEMBRA DI ESSERE IN UN ALTRO MONDO, IN UN'ALTRA DIMENSIONE...



ED ECCO LA CASSA CHE CERCA-
NO TANTO SIA PAPAGOS CHE PA-
THMOS. APPENA RICONOSCIBILE.
COSÌ COPERTA DI INCROSTA-
ZIONI...

MA NON HO INTENZIONE
DI PORTARLA A PATH-
MOS...



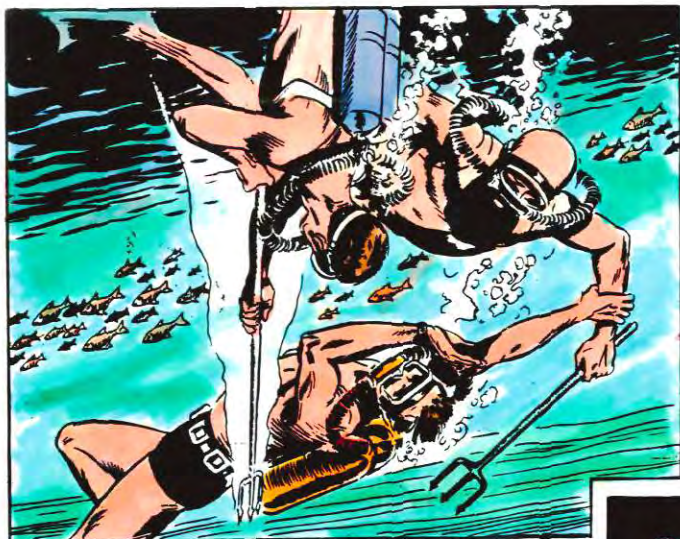
IMPROVVISAMENTE...



SONO GLI UOMINI DI PATHMOS. CON
EVIDENTI INTENZIONI AGGRESSIVE.

ALLONTANATI DA ME!
LI ASPETTO IO...





DAVANTI AGLI OCCHI SBARRATI DI DICK, IL CAPITANO MARCOS INIZIA UNA LOTTA MORTALE...



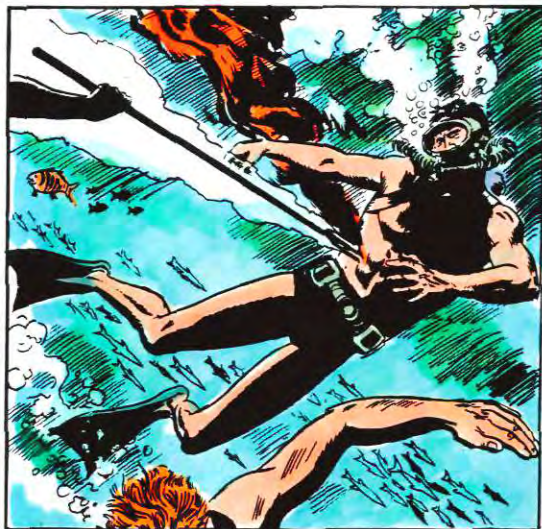
IL SANGUE COMINCIA AD ARROSSARE IL MARE...

NON RIESCO A CAPIRE... PERCHÉ CI HANNO ATTACCATI?



ATTENTO, CAPITANO!





FA UN CENNO A DICK E COMINCIANO
A SALIRE VELOCEMENTE.



IL DRAMMA E' COMINCIATO E FINITO NEL
SILENZIO DELL'ABISSO. MARCOS ASSICURA
LA CASSA CON UN CAVO, CHE E' STATO
PORTATO DA UNO DEGLI AGGRESSORI...



RIEMERGONO DAL
LATO OPPOSTO
DELLA BARCA...

CERCA DI SALIRE
A PRUA... IO PASSERO'
DALLA MURATA.

OKAY, CAPITANO.
CI VEDIAMO SU...



CHE FARETE, PATHMOS, SE I VOSTRI UOMI-
NI NON DOVESSERO TORNARE?

UCCIDERO' IO STESSO
VOSTRO PADRE...



CREDO PROPRIO DI
NO, SIGNORE...





TRATTALO CON PIU' GENTILEZZA, DICK. DOPOTUTTO E' UN NOSTRO CLIENTE...



CHE CI FAREMO CON QUESTA IMMENSA FORTUNA?

LA RESTITUIREMO AL GOVERNO GRECO, CONSEGNEREMO PATHMOS ALLA POLIZIA E...



IO NON VOGLIO PIU' AVER NIENTE A CHE FARE CON MIO PADRE, ORA CHE SO CHI E'...

E ALLORA CHE FARETE?



MI PIACEREBBE... VENIRE CON VOI, RESTARE SU QUESTA NAVE E IMPARARE IL VOSTRO LAVORO. PRIMA DI DIRMICI DI NO... PENSATECI, CAPITANO!



AL TRAMONTO L'«ODISSEA» METTE LA PRUA VERSO IL PORTO DI KALAMATA...

E IL SIGNOR PAPA-GOS?

SARA' PROCESSATO PER CIO' CHE HA COMMESSO E PAGHERA' COL CARCERE E RESTANDO SENZA UN SOLDI. IL CHE PER LUI E' PEGGIO DI QUALUNQUE ALTRA COSA.

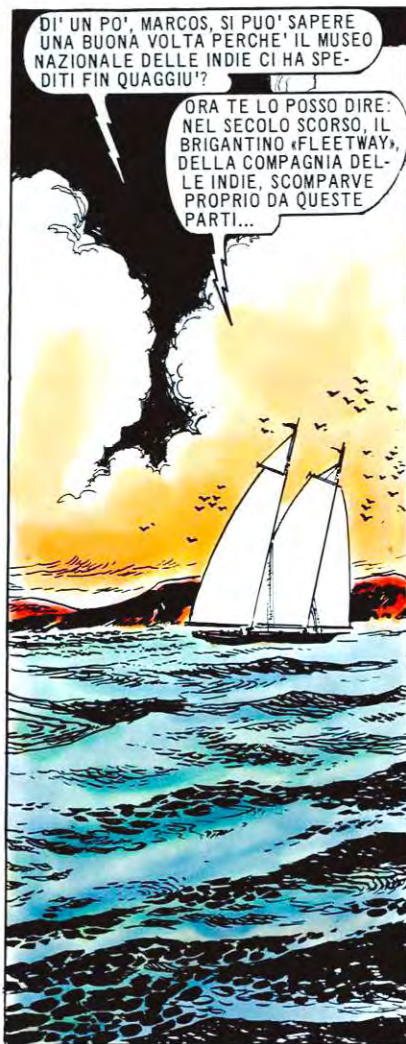
IL SOLE, SIMILE AD UN DISCO INFUOCATO, SI IMMERGE LENTAMENTE NEL MARE. PRIMA CHE SCENDA LA SERA, I GABBIANI MANDANO ALLA GOLETTA IL LORO ULTIMO SALUTO...



Fine dell'episodio

Victor H. Arias

© COPYRIGHT - SKORPIO 1977



I CAVALIERI DEL MARE

Victor Hugo Arias



E' UNA STORIA CHE TUTTI GLI INDIANI DELLE ISOLE NICOBAR CONOSCONO.

ALMENO SEI SPEDIZIONI HANNO TENTATO IL RECUPERO DEL TESORO NEGLI ULTIMI SESSANT'ANNI. TUTTE LE NAVI SONO AFFONDATE.

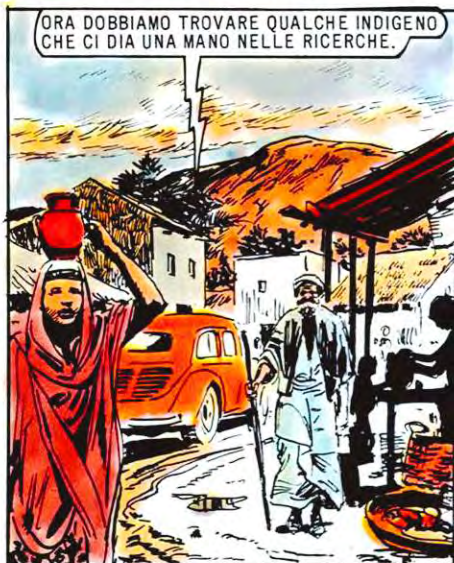


UN TESORO MALEDETTO, QUINDI.

MALEDETTO, SÌ. MA C'E' UNA RICOMPENSA DI DIECIMILA STERLINE PER CHI LO TROVA. CHE NE PENSI?



MALEDIZIONE O NO, MI PARE CHE VALGA LA PENA DI TENTARE. PER QUESTO HO ACCETTATO LA PROPOSTA DEL MUSEO.



ORA DOBBIAMO TROVARE QUALCHE INDIGENO CHE CI DIA UNA MANO NELLE RICERCHE.



NELLE ISOLE NICOBAR SOPRAVVIVONO ANCORA COSTUMI BARBARI...

SEI SCAPPATA DALLA MIA BARCA: ORA TI DEVO FRUSTARE, TIARA.



TI INSEGNERO' A RISPETTA-
RE IL TUO PADRONE.



AMMAZZAMI PURE, SIDDHU...
NON VOGLIO TORNARE VIVA
SULLA TUA MALEDETTA BARCA!



SIDDHU? IL CAPO DEI PESCATORI DI PER-
LE? E' PROPRIO LUI CHE CERCAVO.

NON DISTURBARE! STA
FACENDO GIUSTIZIA,
NON VEDI?



GIUSTIZIA! MI HA COMPRATA
A BOMBAY: ERO IN GALERA
PER UN DEBITO. E' GIUSTI-
ZIA?

MI SERVONO I TUOI PE-
SCATORI, SIDDHU: DOB-
BIAMO FARE UN LAVO-
RO NEL GOLFO.



SIDDHU NON HA TEMPO PER
IL CAPITANO MARCOS.

QUANDO AVRO'
SISTEMATO LA
MIA SCHIAVA, NE
PARLEREMO,
STRANIERO.



ANDIAMO, SIDDHU, AVRAI TEM-
PO DOPO PER LA RAGAZZA. A-
DESSO DOBBIAMO PARLARE.

SEI PIU' INSISTENTE DI
UNA MOSCA, STRANIERO.

LA REAZIONE DI SIDDHU E' FULMINEA E COGLIE DI SORPRESA CAPITAN MARCOS, ESPERTO DI ARCHEOLOGIA MARINA, MA INESPERTO DEI COSTUMI LOCALI.



ANCHE IL SUO COMPAGNO DICK SI TROVA NEI GUAI.



MA DOPO LA PRIMA SORPRESA, I DUE SI RIPRENDONO.



SE LA METTI COSI'... BECCATI QUESTO!

E A ME, MI PIANTATE QUA SOLA?



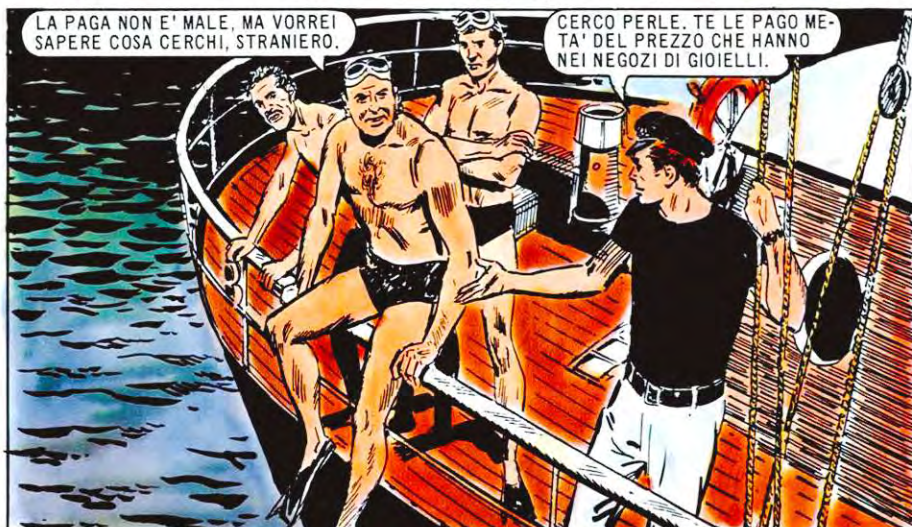
E' MOLTO CARINA; POTREBBE FARCI DA CUOCA A BORDO.

CON QUEL CARATTERINO?





MA IL NUOVO PADRONE HA BEN ALTRO PER LA TESTA. IL BRIGANTINO «FLEETWAY» E' AFFONDATO PROPRIO DA QUELLE PARTI COL SUO TESORO NELLE STIVE. ORA BISOGNA TROVARLO. SIDDHU S'E' LASCIATO CONVINCERE AD AIUTARE MARCOS.



SE CONOSCONO LA STORIA DEL TESORO C'E' RISCHIO CHE CI AMMAZZINO PER IMPADRONIRSENE. NON DIMENTICARE LA MALEDIZIONE.



SEI NAVI SONO AFFONDATE IN QUESTO MARE PER CERCARE IL TESORO. VOGLIO PROPRIO VEDERE SE C'E' QUESTA MALEDIZIONE.



SIDDHU E I SUOI UOMINI, INTANTO, STANNO SCENDENDO VERSO LE PROFONDITA' DEL GOLFO DEL BENGALA.



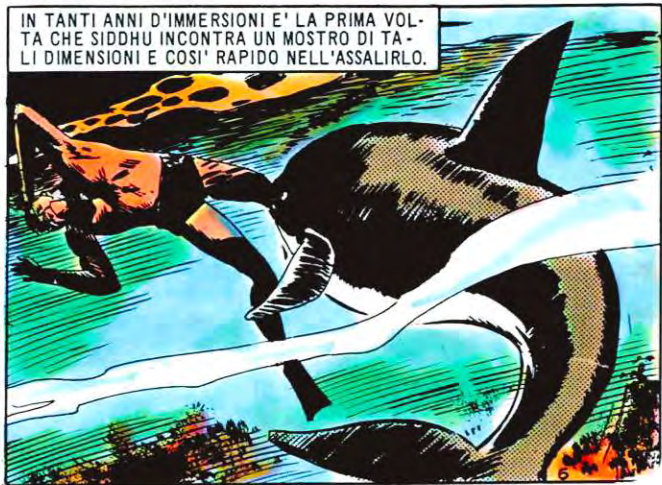
UN'IMMENZA ORCA MARINA SALE AD INCONTRARLI.

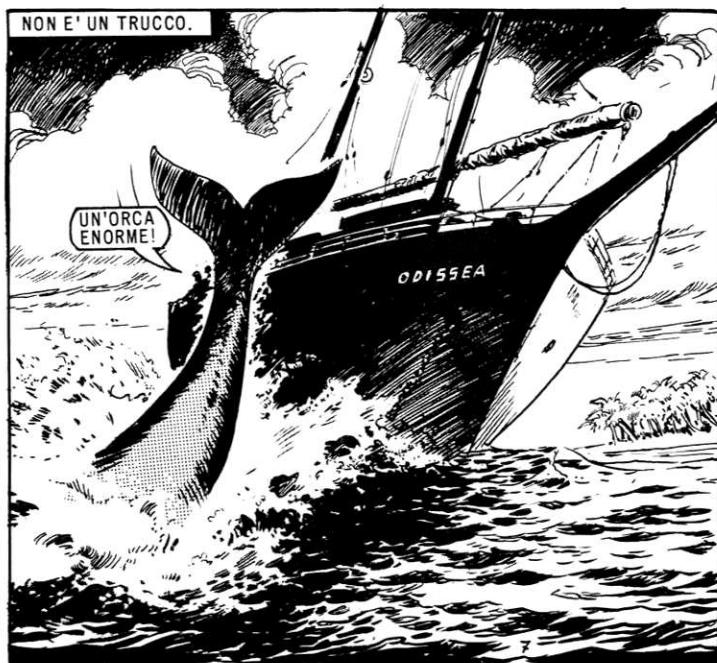


PER SIVAH! ... TORNIAMO SU!



IN TANTI ANNI D'IMMERSIONI E' LA PRIMA VOLTA CHE SIDDHU INCONTRA UN MOSTRO DI TALI DIMENSIONI E COSI' RAPIDO NELL'ASSALIRLO.







UNA VOCE ALLE LORO SPALLE.

CAPITANO, GUARDATE COSA HO PESCATO A BORDO.

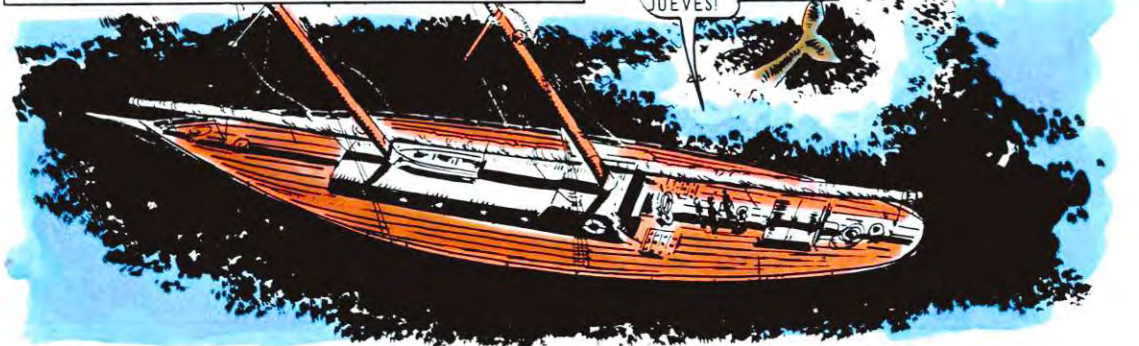
TIARA!



MI AVETE LASCIATA SOLA SULLA SPIAGGIA. NON HO PADRONE. SIDDHU NON E' IL MIO PADRONE.

D'UN TRATTO UNO SCOSSONE FA VIBRARE LA GOLETTA. DALL'ACQUA, SOTTOBORDO, SPUNTA LA CODA DEL MOSTRO IMMENSO.

PORTAMI L'ARPIONE ESPLOSIVO... PRESTO, JUEVES!



MARCOS SI TUFFA IN ACQUA.

MAI VISTO UN MOSTRO SIMILE. PUO' AFFONDARE UNA NAVE.



POTESSI COLPIRLO NEL VENTRE...



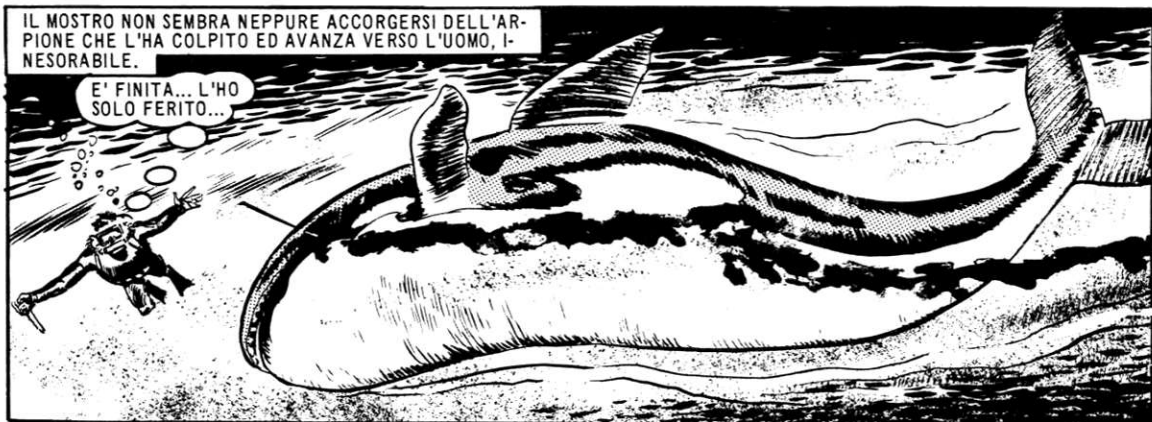
UN ATTIMO DI ESITAZIONE: POI L'ARPIONE PARTE FULMINEO.

CHE DIO ME LA MANDI BUONA!

POW!

IL MOSTRO NON SEMBRA NEPPURE ACCORGERSI DELL'AR-
PIONE CHE L'HA COLPITO ED AVANZA VERSO L'UOMO, I-
NESORABILE.

E' FINITA... L'HO
SOLO FERITO...



MARCOS E' NEI GUAI: NON CE-
LA FA CON QUEL MOSTRO.

LASCIA, SCENDO IO.
TU RESTA CON LA
RAGAZZA.



FERMATI! FERMATI!

ADDIO, DICK.



IL MOSTRO E' ORMAI LAN-
CIATO VERSO MARCOS.
LO FARA'
A PEZZI...



ORMAI LA MORTE E' LI' DI
FRONTE: IMMENSA, ORRIBILE.



IN UN IMPULSO DISPERATO MARCOS
SI LANCIA SUL MOSTRO...



IL SUO PUGNA-
LE AFFONDA
NELL'OCCHIO
DELL'ORCA.



L'ARPIONE ESPLOSIVO RAG-
GIUNGE IL BERSAGLIO...



IL MOSTRO COLPITO SI DIMENA IN UNA
FURIA DA URAGANO...



SEMBRA CERCARE VENDETTA CON-
TRO CHI HA OSATO AFFRONTARLO.



LA FURIA DEL GIGANTESCO MOSTRO SI VA PLACANDO. SONO GLI ULTIMI
SUSSULTI DI UN'AGONIA CHE SEMBRA NON FINIRE MAI.



SUL MARE E' TORNATA LA QUIETE.

ECCE LA MALEDIZIONE CHE PESAVA
SUL TESORO, ECCOLA LI'!



ERA LA GUARDIA FEROCCE DEI
TESORI SEPOLTI SUL FONDO.



NELLA LUCE INCERTA DEI FONDALI,
UN NOME VIENE LORO INCONTRO.



FINALMENTE! NON MI
ERO SBAGLIATO!



LA MISSIONE AFFIDATA DAL MUSEO NAZIONALE DELLE INDIE E' COMPIUTA.

LO ABBIAMO TROVATO, DICK! IL «FLEETWAY» E' LA' SOTTO. NESSUN RESTO DELLE ALTRE NAVI.

MA ALLORA, LA MALEDIZIONE ERA QUEL MOSTRO?



FORSE NON SI SAPRA' MAI. IL MARE, DA QUELLE PARTI, CONSERVA GELOSO I SUOI SEGRETI.

LASCIATE PERDERE I MISTERI: E' ORA DI PRANZARE. VI HO PREPARATO UN PIATTO TIPICO DELL'ISOLA. SPERO CHE MI ACCETTERETE COME CUOCA.



UNA DONNA A BORDO? BISOGNA DECIDERE.

IN FONDO, E' CARINA.

LE DONNE A BORDO SONO GUAI.

METTIAMOLA AI VOTI: ALZI LA MANO CHI VUOLE CHE TIARA SBARCHI AL PROSSIMO SCALO.



NESSUNO ALZA LA MANO.

IN FONDO, UNA CUOCA CI VUOLE. E POI, IL PRANZO E' SQUISITO.

UNO SCHIFO! MA IMPARERA' A CUCINARE MEGLIO... IMPARERA'... VERO, CAPITANO?



LA GOLETTA «ODISSEA» FILA VELOCE SUL MARE TRANQUILLO. A BORDO C'E' ALLEGRIA: L'ALLEGRIA DELLA VITTORIA. CON IL PREMIO DEL MUSEO NAZIONALE, ALTRE RICERCHE E ALTRE AVVENTURE SARANNO POSSIBILI.



Fine dell'episodio.

© COPYRIGHT - SKORPIO 1977

12

SECOLO XVI. LE CRONACHE DI QUEL TEMPO PARLANO DI UN GALEONE COMANDATO DAL CAPITANO TICHO GOTHA, CHE SALPO' DALLE COSTE DEL NUOVO MONDO CON UN CARICO D'ORO E CHE NON ARRIVO' MAI IN EUROPA...



VICTOR
HUGO
ARIAS

IL CAPITANO MARCOS PARLA CON GLI UOMINI DELLA SUA NAVE PROPRIO DI QUEL LONTANO AVVENIMENTO...

SEMBRA CHE TICO GOHA PASSO' DA QUESTE PARTI NEL 1526 AL RITORNO DAL SUO SACCHEGGIO NELLA PENISOLA DELLO YUCATAN. E PROPRIO QUI FU COLTO DA UNO SPAVENTOSO URAGANO.



I CAVALIERI DEL MARE

«UN URAGANO CONTRO IL QUALE LA NAVE NON POTE' RESISTERE...»



«E DEL GALEONE "ARMAGGEDON" DEL CAPITANO TICO GOHA, NESSUNO SEPPE MAI PIU' NULLA...»



E DOVE AVETE LETTO QUESTA STORIA, CAPITANO?

SU UN ANTICHISSIMO LIBRO SCRITTO DA UN CERTO NARCISSUS VAN HELMUTH, UN OLANDESE CHE COSTRUI' LA NAVE DI GOHA.









MA DICK IN QUESTO MOMENTO STA PENSANDO A BEN ALTRO.

COM'E' BELLA...



DI SICURO HA COMBINATO QUALCOSA E L'HANNO PUNITA. NELLA MIA ISOLA USANO FARE COSI'.

QUELLA E' UNA RAGAZZA BIANCA, UNA DI CITTA'. BE'... E' QUESTO CHE MI PREOCCUPA...



NON VORRETE RIEMPIRE LA BARCA DI DONNE. A BORDO NON ABBIAMO PIU' POSTO PER NESSUNO!

PER FAVORE, TIARA, QUELLA RAGAZZA L'ABBIAMO TROVATA CHE ANDAVA ALLA DERIVA SU UNA ZATTERA, CON LE MANI LEGATE...



LA RAGAZZA DELLA ZATTERA INTANTO HA APERTO GLI OCCHI E SI GUARDA ATTORNO SPAVENTATA.

SALVE. MI CHIAMO DICK ARMSTRONG. NON ABBIATE PAURA, SIETE AL SICURO.



INTANTO, SUL «PEGASO»...

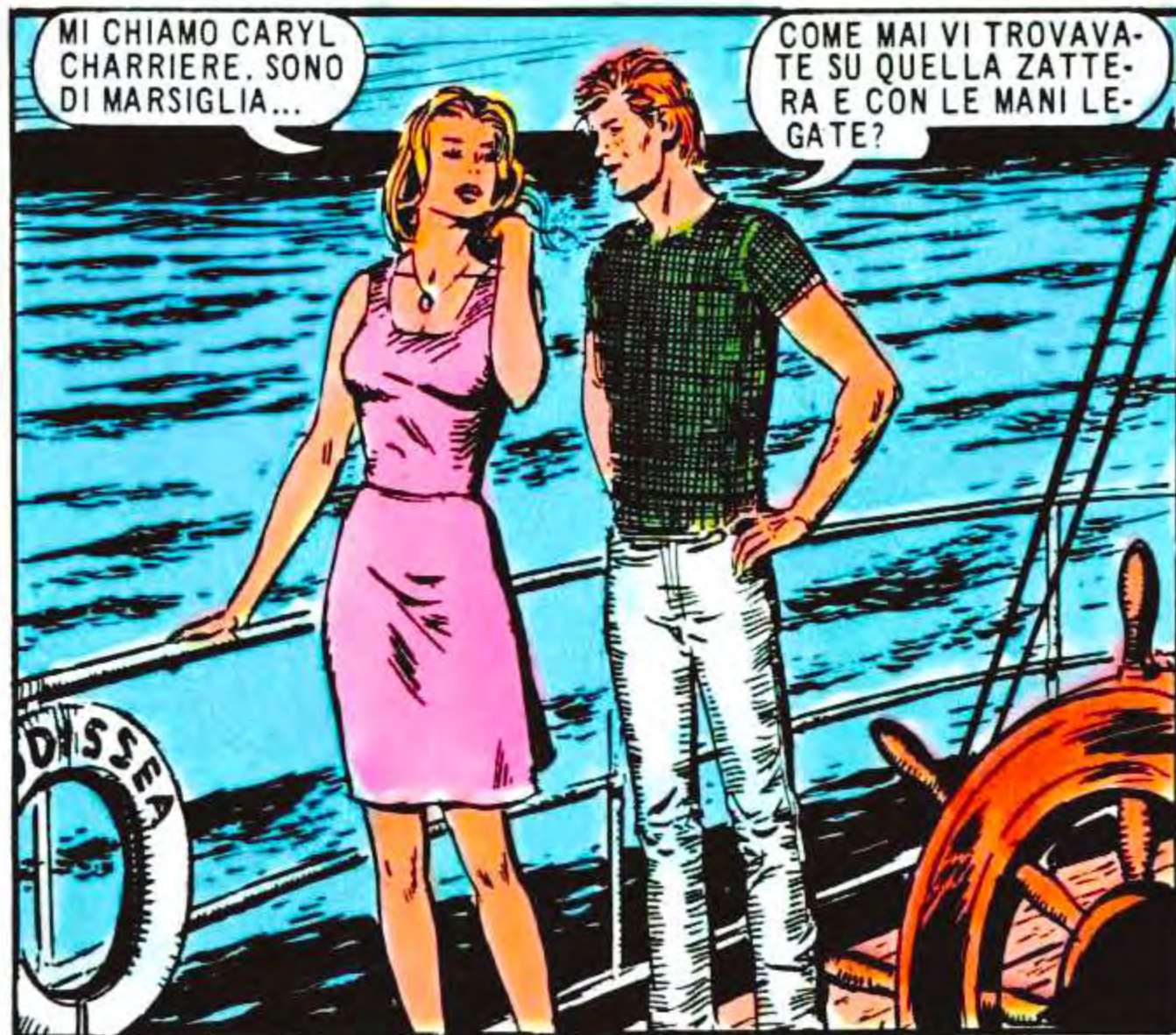
CAPITANO, CHE SIAMO VENUTI A CERCARE QUI? PERLE? TESORI?

HUM...

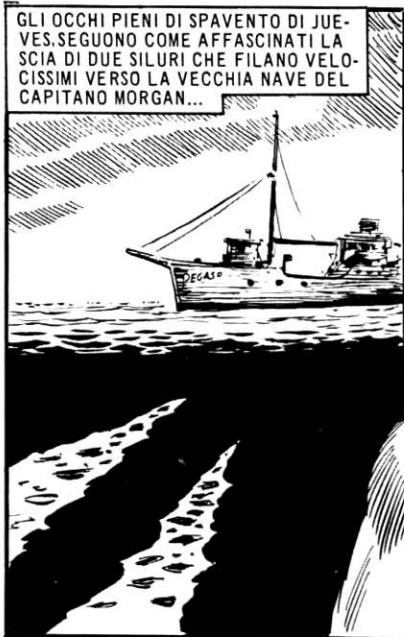


STAVOLTA NON AVREMO DA TRIBOLARE, RAGAZZO. CI BASTERA' TENERE D'OCCHIO QUELLI DELL'«ODISSEA» CHE SICURAMENTE SONO QUI PER UNA FACCENDA GROSSA. ASPETTIAMO CHE PESCHINO QUALCOSA E GLIE LA FREGHIAMO.

QUESTA... SAREBBE PIRATERIA, MI PARE.



GLI OCCHI PIENI DI SPAVENTO DI JUEVES, SEGUONO COME AFFASCINATI LA SCIA DI DUE SILURI CHE FILANO VELOCISSIMI VERSO LA VECCHIA NAVE DEL CAPITANO MORGAN...



CAPITANO! UN SOTTOMARINO A BABORDO! HANNO LANCIATO DEI SILURI VERSO IL «PEGASO»!



INFATTI, UN SILURO GIUNGE A DESTINAZIONE, LA NAVE VA IN PEZZI...



E' UN DELITTO... CHI PUO' ESSERE STATO? JUEVES, PREPARA LA CARICA DI PROFONDITA' E TU, DICK, VIENI CON ME A VEDERE SE CI SONO SUPERSTITI!



MOLTO BENE, NON CI SARANNO TESTIMONI. ADESSO RIPOSIAMOCI IN ATTESA DELLA SECONDA PARTE DEL PIANO.



LA VECCHIA NAVE SEMBRA ESSERSI DISSOLTA NEL MARE...



CAPITANO MORGAN! CAPITANO... MI SENTITE?





NON AGITARTI, RAGAZZO. IO STO PENSANDO A TUTTE QUELLE BOTTIGLIE DI OTTIMO VINO CHE SONO ANDATE A FONDO. QUELLO SÌ CHE È UN GROSSO GUAIO...



EHI, MORGAN! SEI FERITO? ORA TI PORTO SULLA MIA BARCA, TIENI DURO.

SAI CHE HO DECISO DI FARE, MARCOS? COMPRERO' UNA FATTORIA E ALLEVERO' POLLI. COSA TE NE PARE?



EHI, UN MOMENTO, DOVE MI STATE PORTANDO?

NON FARE DOMANDE IDIOTE. E STAI PIÙ SCIOLTO, NON BLOCCARMI IL BRACCIO, Maledizione!

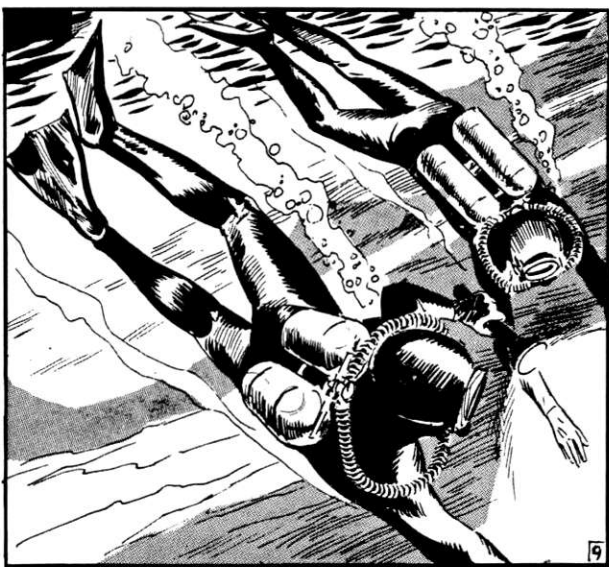


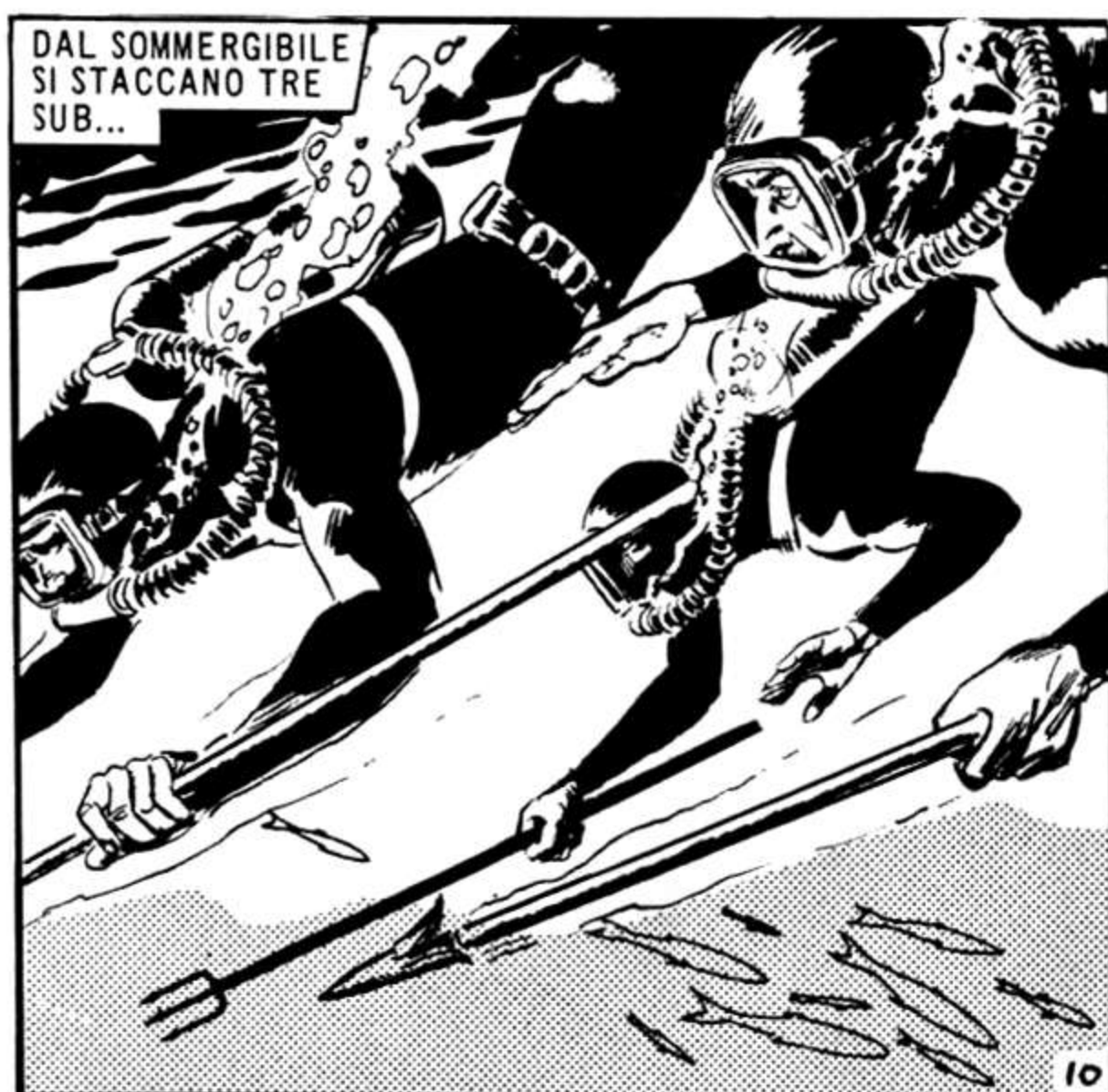
UN SOTTOMARINO? MA... IO NON VEDO NIENTE.

DI SOLITO I SOTTOMARINI STANNO SOTT'ACQUA PROPRIO PER NON ESSERE VISTI. PERCHÉ NON VE NE ANDATE A RIPOSARE NELLA VOSTRA CABINA?



CHE STAI METTENDO IN QUELLA BOTTIGLIA?







POCO DOPO, NEL
SILENZIO DELL'A-
BISSE, SI SCATENA
UNA LOTTA SEL-
VAGGIA...



DICK VIENE AFFER-
RATO... COME UN PE-
SCE INERME.

MALEDIZ...



AHHH!



MUOVI LE GAMBE, COLPI-
SCILO, DICK!



IL SOLE E' SPUNTA-TO DA POCO E SI SPECCHIA SULLA SUPERFICIE PIAT-TA DEL MARE. LA LANCIA DELLA PO-LIZIA DELL'ISOLA DI WAKE E' ARRIVA-TA. IL SOTTOMARI-NO E' STATO PRE-TO IN CONSEGNA E CARYL E' STATA ARRESTATATA.



L'«ODISSEA» HA RIPRESO LA SUA NAVIGAZIONE SUL MA-RE TRANQUILLO. TIARA E' FIERA DI AVER SALVATO LA VITA DEI SUOI COMPAGNI, MA SOPRATTUTTO... QUEL-LA DEL CAPITANO MARCOS, SU CUI POSA LO SGUARDO INNAMORATO. MARCOS SEN-TE QUELLO SGUARDO SU DI SE', MA FINGE DI NON AC-CORGERSENE E CONTINUA A SCRIVERE SUL LIBRO DI BORDO...

Fine dell'episodio

VICTOR HUGO ALIAS

© COPYRIGHT - SKORPIO 1977

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

300 LIRE

Skorpio

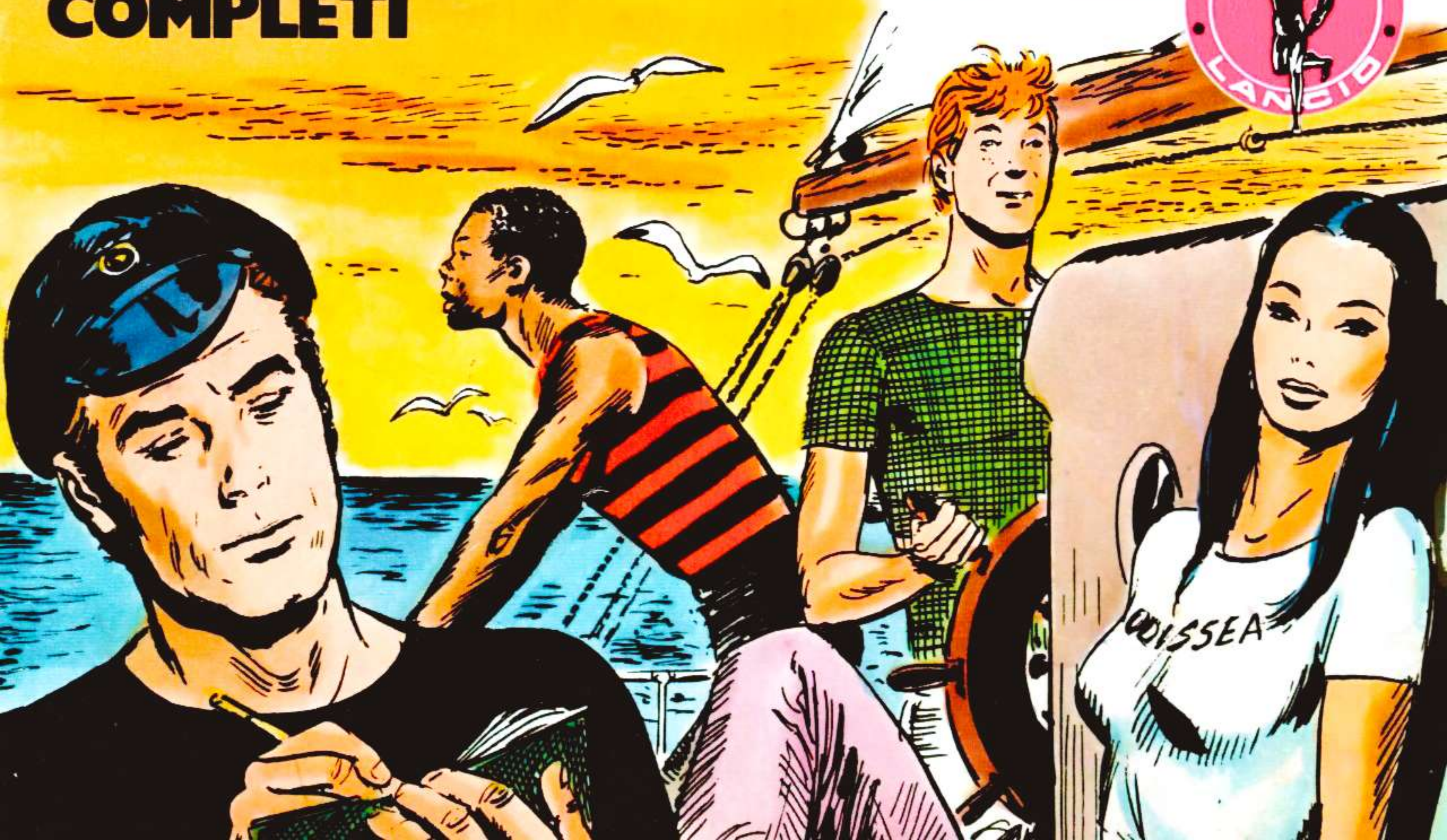
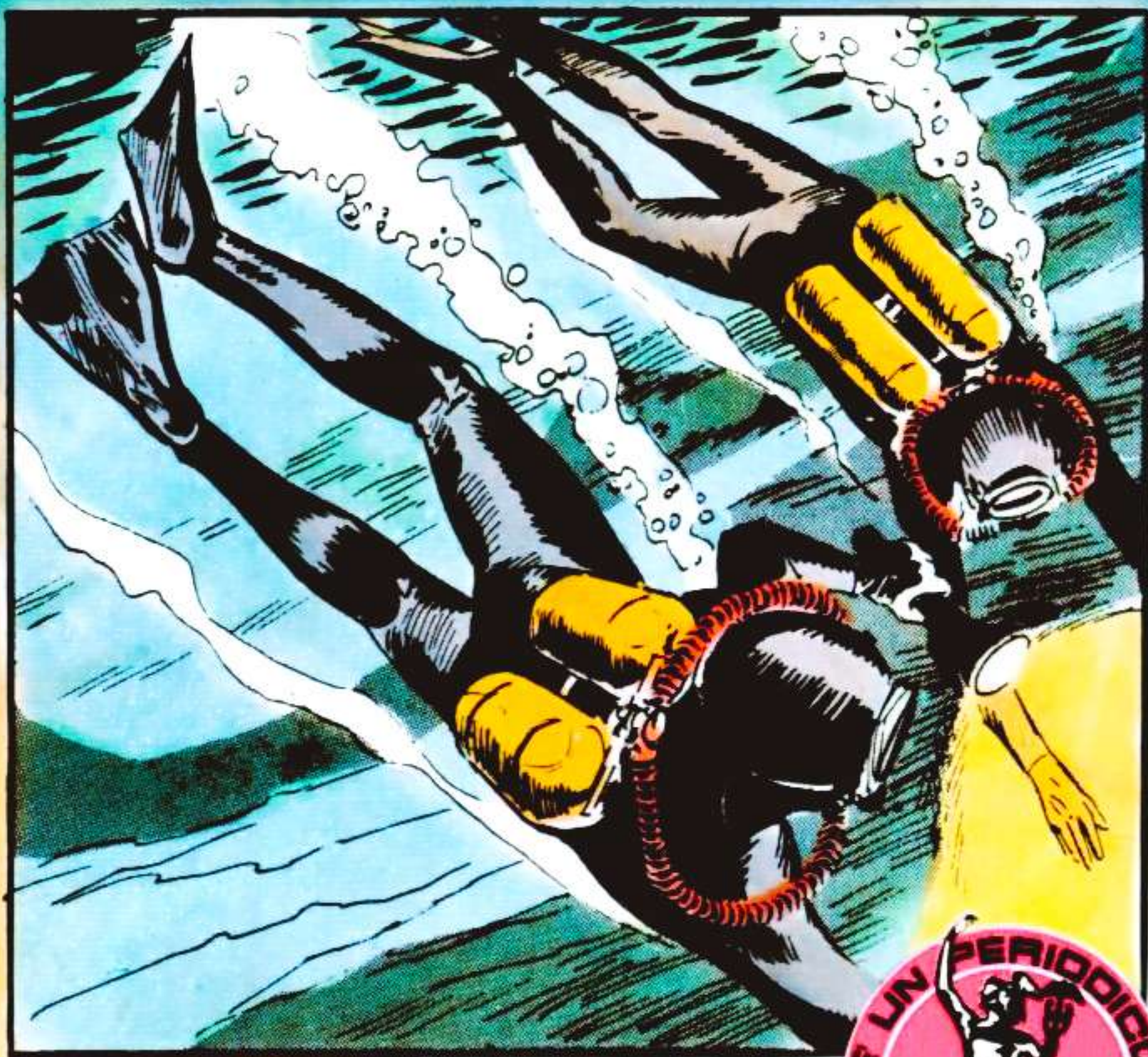
TUTTOFUMETTO

ANNO I - N. 10 ■ 5-5-1977

SPED. ABB. POST. GR. II-70

IN OMAGGIO
UN POSTER
DI SALINAS

6
FUMETTI
COMPLETI



I CAVALIERI DEL MARE

LA GOLETTA «ODISSEA» E' IN VISTA DELLE COSTE DELLA FLORIDA. FINALMENTE IL CAPITANO MARCOS POTRA' VERIFICARE SE NELLE PROFONDITA' DEL GOLFO, OLTRE I MILLE METRI, ESISTONO ANCORA DEI PESCI CARNIVORI, UNA SPECIE SOPRAVVISUTA PER CENTINAIA DI SECOLI.

A NEW YORK SI E' IMBARCATA SULLA GOLETTA ANCHE LA DOTTORESSA ALBERTA GANN. LE RICERCHE SONO LA SUA PASSIONE.

NON CAPISCO, CAPITANO, COME DEI PESCI CARNIVORI POSSANO VIVERE A COSI' GRANDE PROFONDITA'.

EPPURE NE PARLAVANO GIA' I NAVIGATORI DEL '500.



AMERIGO VESPUCCI RACCONTA CHE UN MARINAIO E' STATO DIVORATO IN MENO DI SEI MINUTI DA UN BRANCO DI PESCI CARNIVORI LUNGO LE COSTE DEL BRASILE.

EHI, CAPO. C'E' UNA CHIAMATA DA NEW YORK PER TE.



E' IL SENATORE BELLAMY, DELLA COMMISSIONE AMERICANA PER LA SICUREZZA INTERNAZIONALE.

E' SCOMPARSO JULIUS WRONG, ESPERTO NUCLEARE. DUE GIORNI FA E' SUCCESSO LO STESSO CON ALFRED SENNYSSON, PREMIO NOBEL PER LA FISICA. TUTTI E DUE NELLA STESSA ZONA: FLORIDA. SONO STATI RAPITI.



SO CHE VI TROVATE DA QUELLE PARTI PER FARE DELLE RICERCHE: METTETE IN STATO D'ALLERTA L'EQUIPAGGIO. FRA TRE ORE VI RAGGIUNGERANNO I MIEI UOMINI.



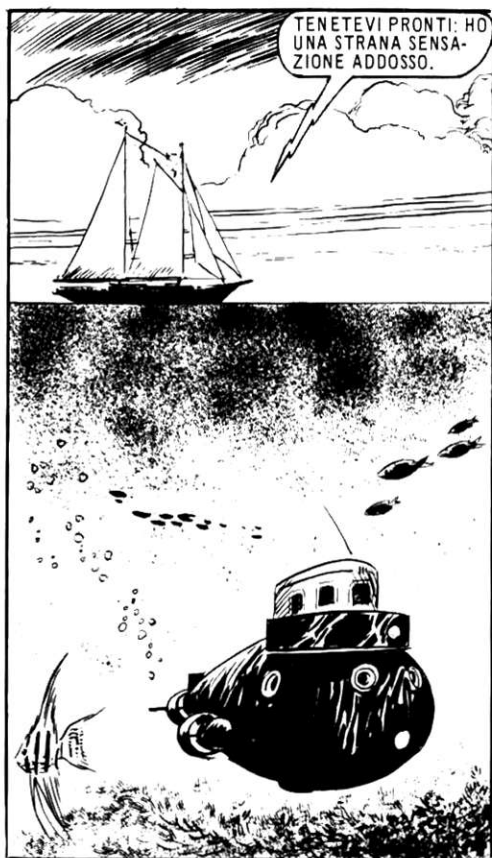


JUEVES SINGLETON E' NATO A BARBADOS ED E' FUTURO MEDICO. LA DOTTORESSA ALBERTA GANN LO TRATTA SEMPRE CON MOLTA SIMPATIA.



CI SONO DELLE DOMANDE CHE METTONO SUBITO IN IMBARAZZO JUEVES SINGLETON: NESSUNA DONNA BIANCA GLI HA MAI CHIESTO NIENTE DI SIMILE. MA NON HA TEMPO DI PENSARCI.







D'UN BALZO, MARCOS GLI ERA SALTATO ADDOSSO.

MI ROMPI IL BRACCIO... NO, NO.

ADDIO, ZORKA: STAMMI BENE.



QUELLA ERA STATA L'ULTIMA VOLTA CHE SI ERANO VISTI.

MARCOS AVEVA SAPUTO CHE, POI, GUARITO DAL BRACCIO, ZORKA AVEVA PRESO A GIRONZOLARE PER LA FLORIDA. ESPERTO DI FONDALI MARINI DELLA ZONA, ZORKA S'ERA MESSO A FAR DEL CONTRABBANDO CON I PICCOLI SOMMERGIBILI. COSÌ ALMENO SI DICEVA. SONO PASSATI PIÙ DI DIECI ANNI DA ALLORA. MA, OGGI, IL NOME DI ZORKA È NELLA MENTE DI MARCOS.



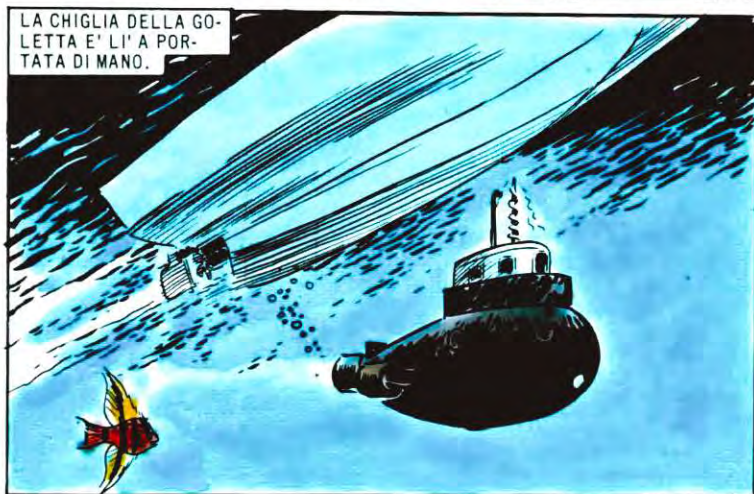
NON LONTANO DALLA GOLETTA, SOTTO LA SUPERFICIE DEL MARE...



... SI STA SVOLGENDO UNA STRANA OPERAZIONE.



AVETE FATTO UN BEL LAVORO, RAGAZZI. SPERO CHE LA MERCE NON ABBA SOFFERTO TROPPO.



UNA FALLA PERICOLOSA: BISOGNA TENTARE DI CHIUDERLA AL PIU' PRESTO!

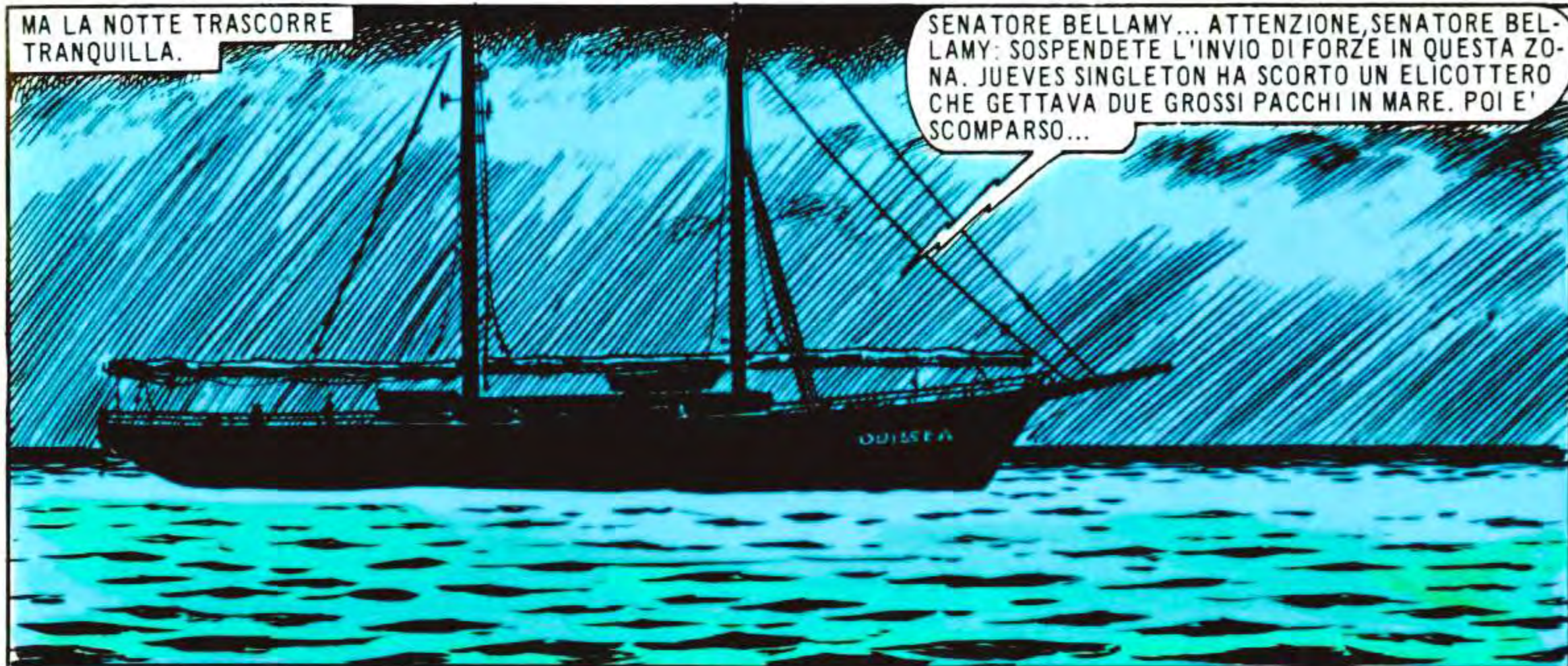


NIENTE, NON SI VEDE NIENTE PER MOLTE MIGLIA.

NON PERDETE TEMPO, ALBERTA. IMMAGINO COS'E' SUCCESSO E CHI E' STATO. E TEMO CHE CI RIPROVERA'...



MA LA NOTTE TRASCORRE TRANQUILLA.



SENATORE BELLAMY... ATTENZIONE, SENATORE BELLAMY: SOSPENDETE L'INVIO DI FORZE IN QUESTA ZONA. JUEVES SINGLETON HA SCORTO UN ELICOTTERO CHE GETTAVA DUE GROSSI PACCHI IN MARE. POI E' SCOMPARSO...

PENSO CI SIA DI MEZZO ZORKA. SE S'ACCORGE DELL'ARRIVO DI ALTRE UNITA' SCOMPARE E NON LO BECCHIAMO PIU'.

D'ACCORDO, CAPITANO. HO FIDUCIA IN VOI.



DUE SILHOUETTE SCURE ABBANDONANO IL BORDO DELLA GOLETTA.

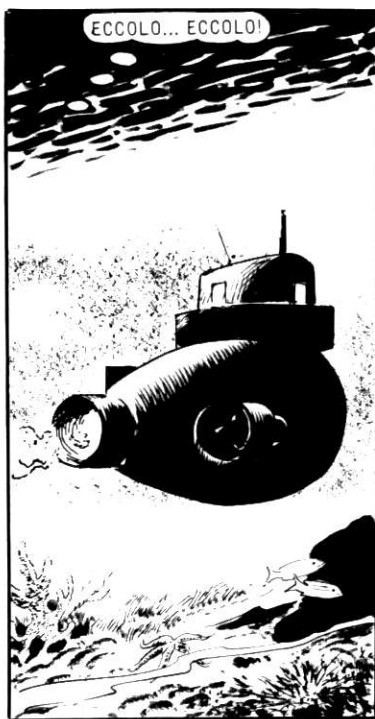


SCOMPAIONO SOTTO LA SUPERFICIE DEL MARE.





NEL BUIO DELL'ACQUA PROFONDA, DUE GLOBI DI LUCE AVANZANO LENTAMENTE, CERCANO INTORNO.



ECCOLO... ECCOLO!



PIU' SOTTO LA CHIGLIA, JUEVES. PIU' SOTTO! POTREBBE-RO AVERE UN RADAR.



A BORDO DEL SOMMERGIBILE, INTANTO...

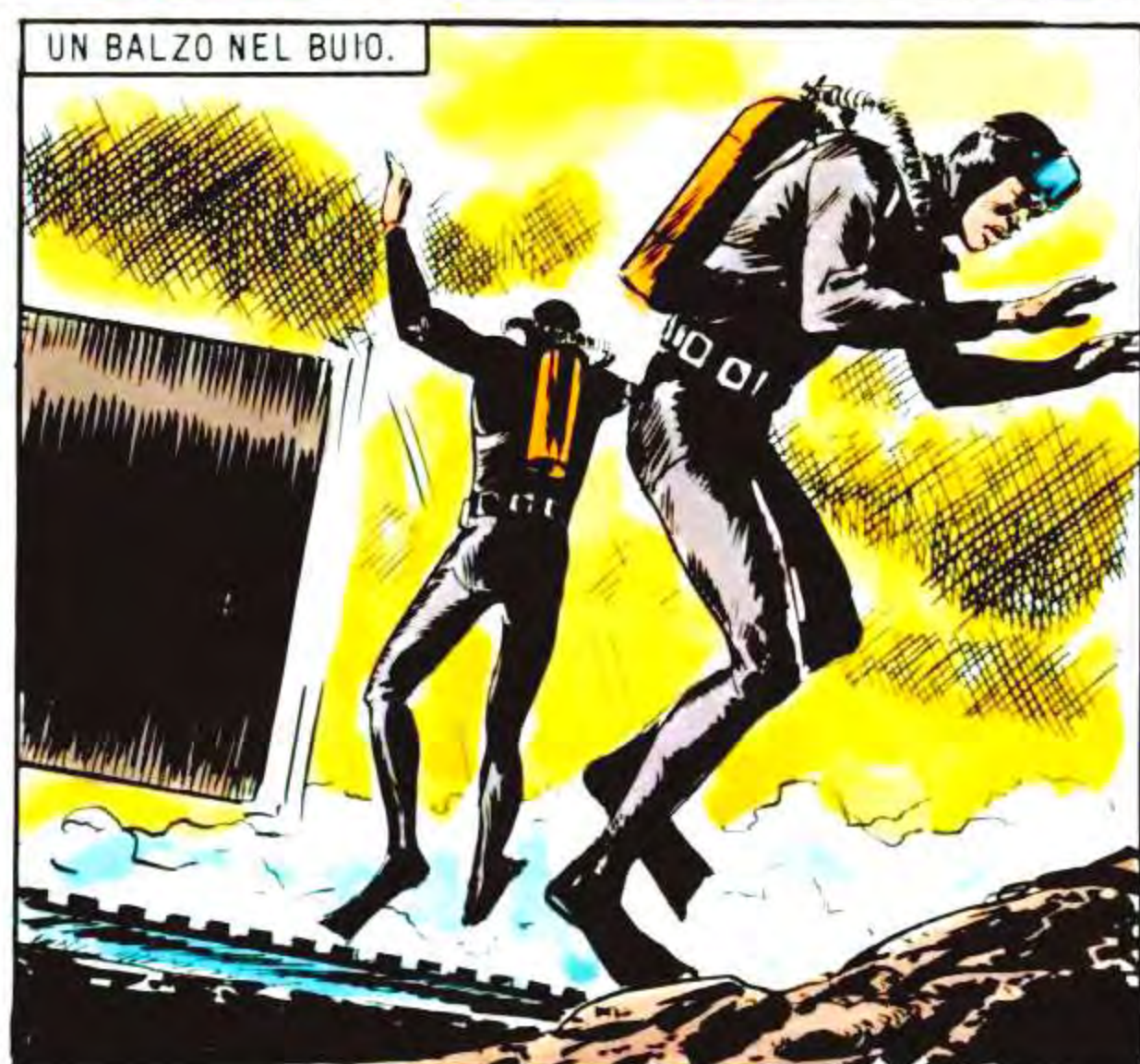
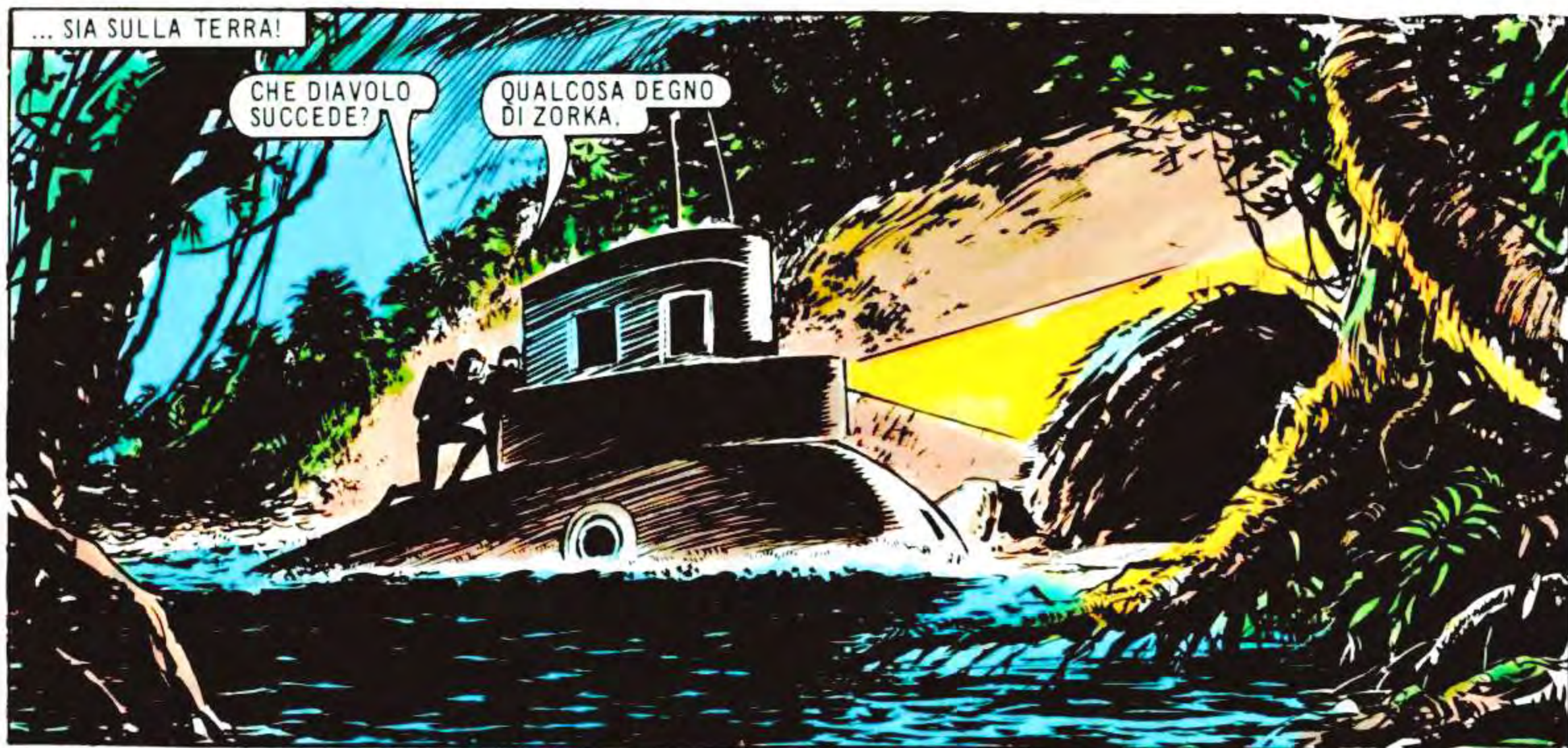
HO INTENZIONE DI CEDERVI A UNA POTENZA STRANIERA, SIGNORI. NATURALMENTE, PRIMA INCASSERO' IL RISCATTO DEGLI AMERICANI.



CON QUESTO PICCOLO SOMMERGIBILE POSSIAMO ANDARE DOVE VOGLIAMO. OPERA DI ZORKA, SIGNORI. NON SONO MENO... «CERVellone» DI VOI SE HO SAPUTO COSTRUIRE QUESTO BATISCAFO NUCLEARE. CHE NE DITE?



CI STANNO CERCANDO DAPPERTUTTO, IN SUPERFICIE. MA NON SANNO CHE QUESTO PICCOLO SOMMERGIBILE SI TROVA A CASA PROPRIA SIA NELL'ACQUA...





SULLA COSTA, IL BATTISCAFO DI ZORKA HA RAGGIUNTO IL SUO RIFUGIO: UNA SERIE DI GROTTI NATURALI USATE SECOLI FA DAGLI INDIOS DELLA FLORIDA PER SEPPELLIRE I MORTI. ORA E' UNA FORTEZZA PIENA DI VIVI.



QUANTI SARANNO?

NE HO GIA' CONTATI QUINDICI. NON POSSIAMO FARE NIENTE.



A MENO CHE NON VOGLIAMO GIOCARCI L'ULTIMA CARTA.

I PRIGIONIERI!



LA SORPRESA LI AIUTA.

PICCHIA DURO, JUEVES!



MA CHI SIETE VOI?

L'ESERCITO DELLA SALVEZZA...



NON E' LA PRIMA VOLTA CHE IL CAPITANO MARCOS HA A CHE FARE CON UN BATISCAFO. NE HA VISTI ALTRI E LI CONOSCE BENE.

HO SOLO POCHI SECONDI DI VANTAGGIO SU DI LORO PER RIPORTARLO IN ACQUA.



A POCHI METRI DA LUI...

DOPO IL RIFORNIMENTO, SI RIPARTE.



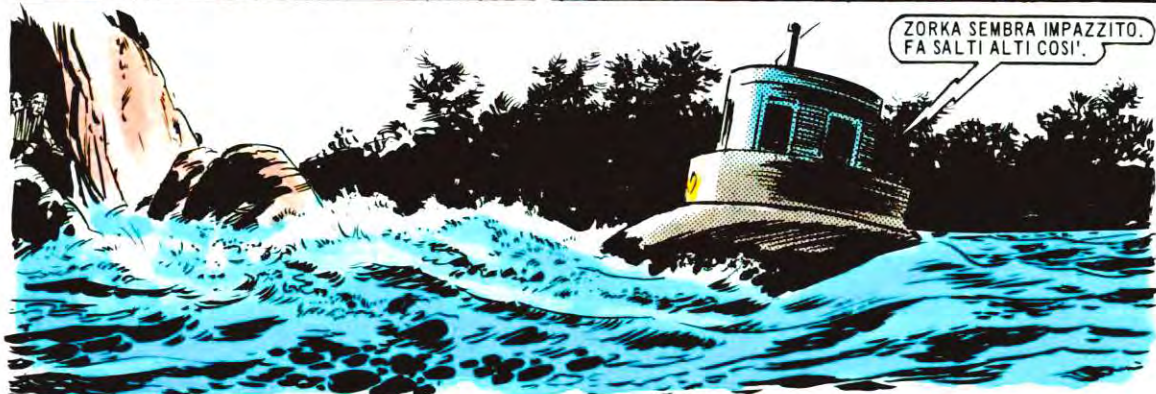
UN RUMORE SUI
BINARI.

QUALCUNO STA POR-
TANDO VIA IL BATI-
SCAFO! FUOCO... FA-
TE FUOCO!



INVANO LE PALLOTTOLE INSEGUONO
LO SCAFO CHE SCIVOLA VERSO IL MARE.

VEDI QUALCOSA AL PE-
RISCOPIO, JUEVES?



ZORKA SEMBRA IMPAZZITO.
FA SALTI ALTI COSI'.



SULL'«ODISSEA», DICK ARMSTRONG CERCA DI GUADA-
GNAR TEMPO. MA ORMAI LA COSTA E' VICINA.

FARO' SALTARE QUESTA BARCHET-
TA APPENA SAREMO ARRIVATI. ZOR-
KA MI HA PROMESSO CHE SARO' LA
DONNA PIU' INVIDIATA DELLA
TERRA.

FORZA, DICK: NON
PERDERE LA CALMA.
UNA SOLUZIONE CI
DEV'ESSERE.



UN BALZO IMPROV-
VISO ALL'INDIETRO.

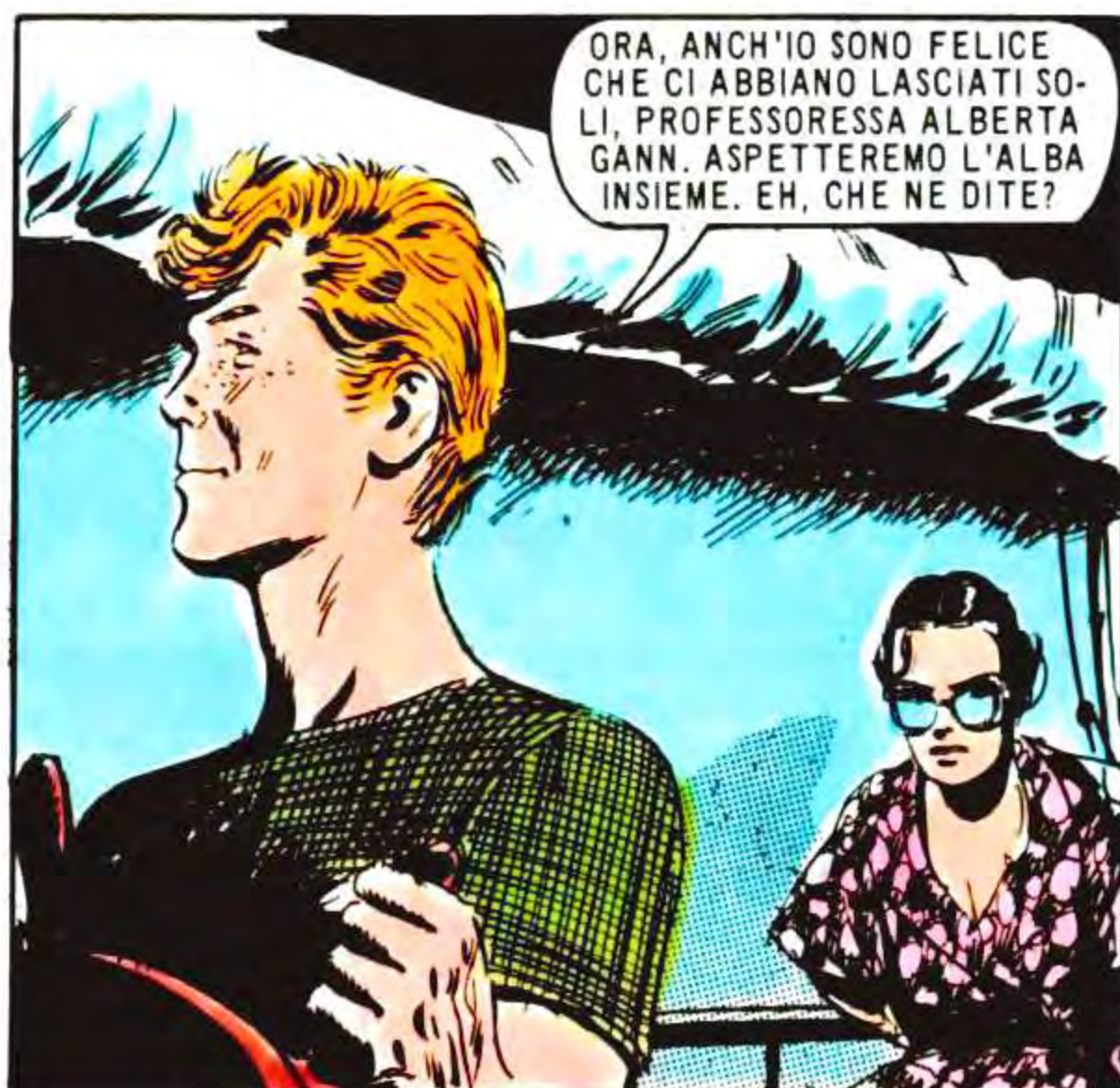
BANG!

FERMO, CAROGNA!



FERMO, PIA-
NO... MI FAI
MALE.

SONO PERICOLOSE LE ARMI, BAM-
BINA. MOLLA!



ORA, ANCH'IO SONO FELICE
CHE CI ABBIANO LASCIATI SO-
LI, PROFESSORESSA ALBERTA
GANN. ASPETTEREMO L'ALBA
INSIEME. EH, CHE NE DITE?

SULLA COSTA, IN-
TANTO, LE FORZE
DI SICUREZZA, AV-
VERTITE DAL CA-
PITANO MARCOS,
HANNO CIRCONDA-
TO LA BAIÀ DI
MARRAKESH.



NON FINISCE QUI, CAPITANO MARCOS.
IL CONTO RESTA APERTO.

LASCIA PERDERE, ZORKA. HAI
PERDUTO ANCORA UNA VOLTA.
MA STAVOLTA PER SEMPRE.



SI FA CHIAMARE ALBERTA GANN, PROFESSORESSA. MA E' SOLO L'AMANTE DI ZORKA. L'HA ARRESTATO DICK ARMSTRONG. PENSO CHE IL CONGRESSO RICONOSCERA' I MERITI DI TUTTI VOI.

VI RINGRAZIO, SENATORE, MA NON
ABBIAMO TEMPO. DOBBIAMO ANCO-
RA COMINCIARE LE NOSTRE RICER-
CHE SUI FONDALI DELLA ZONA.

LA GOLETTA «O-
DISSEA» RIPREN-
DE IL MARE. MA
DICK ARMSTRONG
HA QUALCOSA DA
DIRE AI SUOI COM-
PAGNI. GLI COSTA
FATICA NASCON-
DERE IL PROPRIO
ORGOGGIO, L'OR-
GOGGIO DI UN UO-
MO CHE HA VINTO
LA SUA BATTAGLIA.



IN FONDO ERA UNA RAGAZZA. NON VE-
DO NIENTE DI DIFFICILE.

LO DITE VOI. L'AVESTE VI-
STA COM'ERA CONCIATA,
QUANDO S'E' MESSA A SE-
DURMI... QUASI NIENTE AD-
DOSSO. CHE GAMBE RAGAZ-
ZI!

Fine dell'episodio

VICTOR HUGO
ARMS 12

© COPYRIGHT - SKORPIO 1977

I CAVALIERI DEL MARE



IL CUTTER «HELL BIRD», DI PROPRIETÀ DELLA BELLA SYBIL VANE, SOLCA VELOCE IL MARE VERDE-AZZURRO, SPINTO DA UN ROBUSTO MAESTRALE...

VISTE DAL MARE, LE ISOLE CICLADI SEMBRANO FAR PARTE DI UN PAESAGGIO FIABESCO.



RETHA! VIENI! VIENI A VEDERE CHE SPETTACOLO.



SYBIL VANE, BELLA, GIOVANE, ED ESPERTA IN PESCA SUBACQUEA.

DOVE SPERI DI TROVARLO?

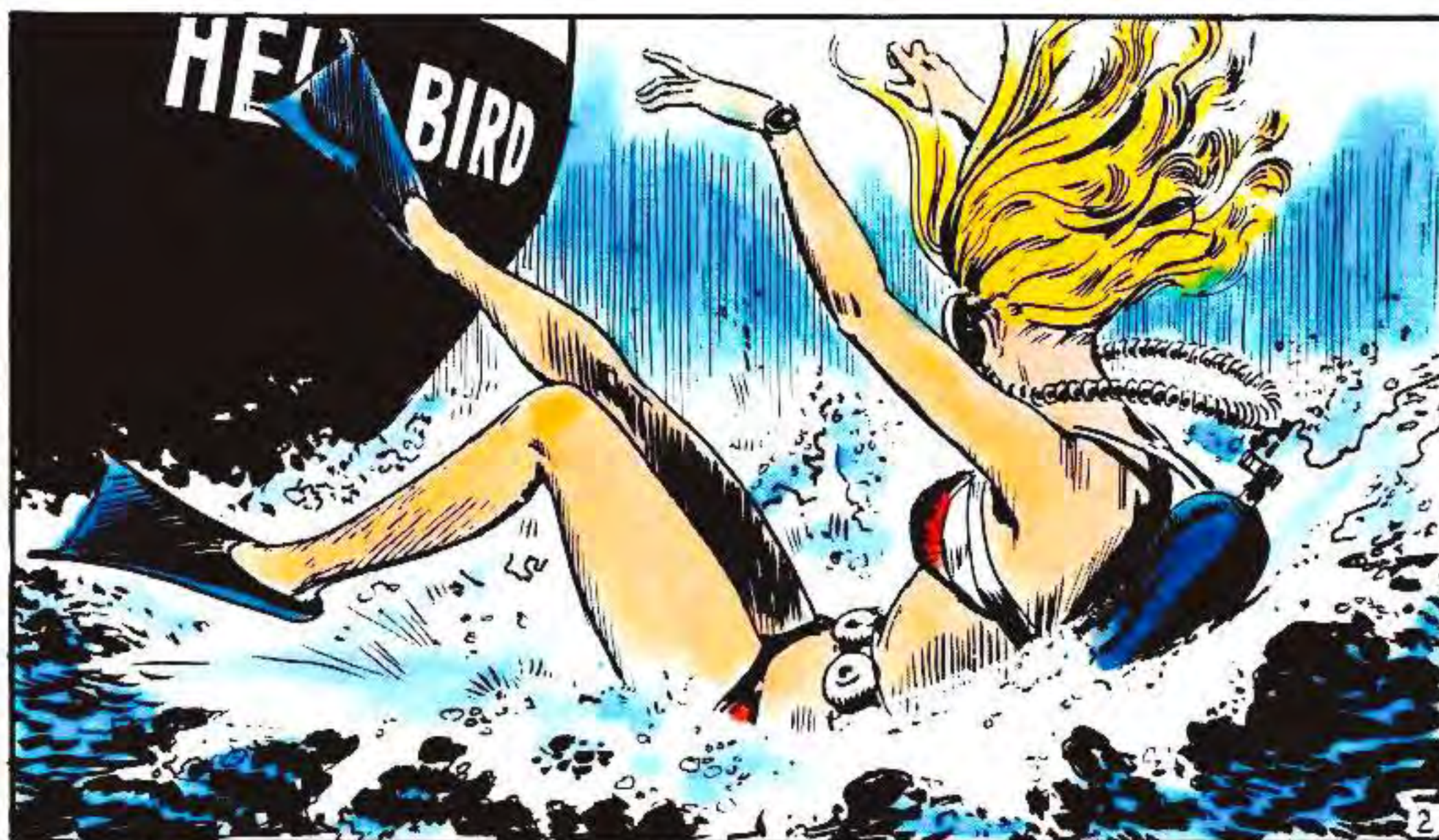
DIETRO QUELLA PUNTA LAGGIU'. CREDO.



E QUANDO LO VEDI... CHE FARAI?



MI REGOLERO' SU QUELLO CHE FARA' LUI. MARCOS CERCA LA STESSA COSA CHE CERCO IO.



GOLETTA OCEANOGRAFICA «ODISSEA». IL CAPITANO MARCOS E JUEVES, SUO AIUTANTE, STANNO STUDIANDO LA ZONA DELLE ISOLE CICLADI.

LO «SPOONER» E' AFFONDATO IL 6 MAGGIO 1916. I TEDESCHI HANNO APPENA FATTO MENZIONE DELL'AVVENIMENTO.

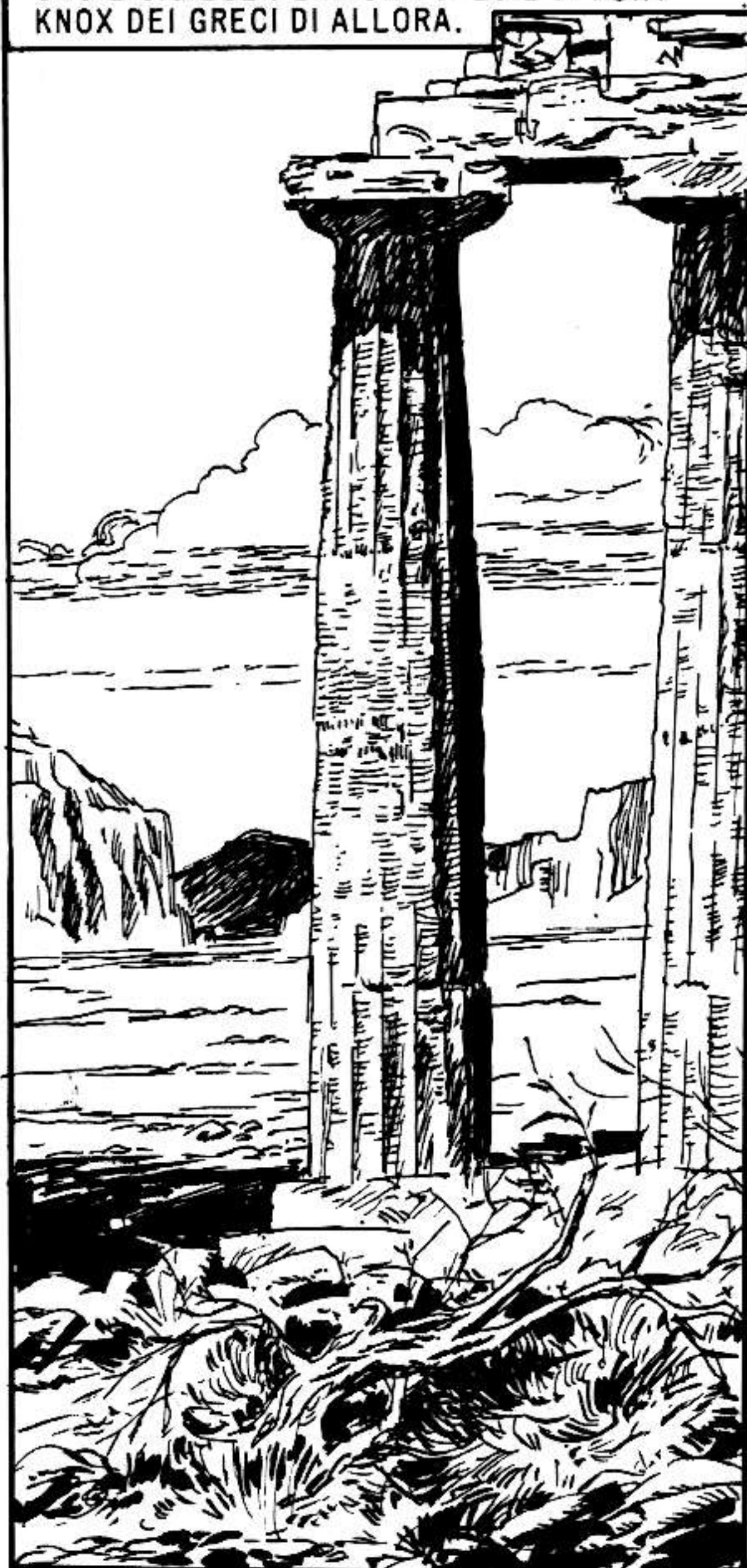
LA NAVE PORTAVA DELL'ORO TROVATO NELLA ZONA DELL' ANTICA TROIA. TUTTO L'ORO CHE SCHLIEMANN NON AVEVA PRESO CON SE', DURANTE I SUOI SCAVI.

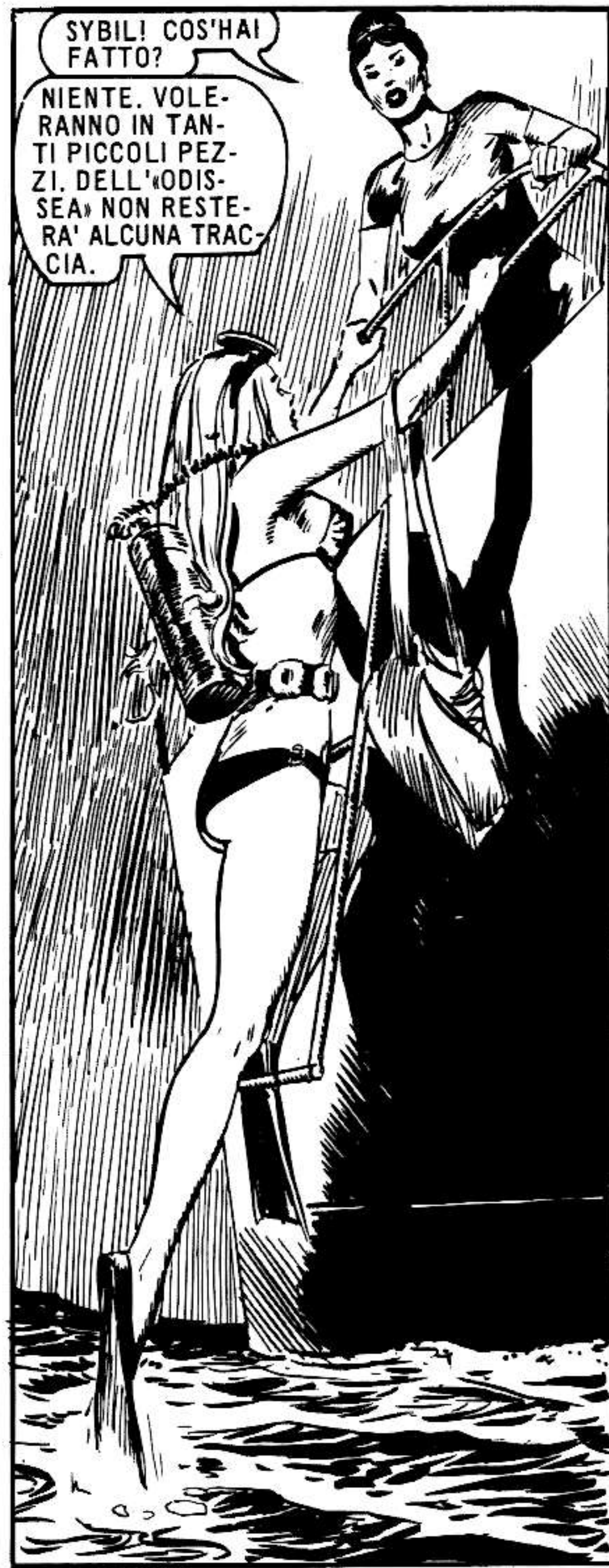


L'ARCHEOLOGO SCHLIEMANN AVEVA FATTO IMPORTANTI SCOPERTE SULLA CITTA' DI TROIA. MA AVEVA LASCIATO SEPOLTO ALMENO LA META' DELL'ORO CHE C'ERA.



NEL 1902 WENDELL SCOTT, UN GRECO-AMERICANO, TROVO', IN UNA LOCALITA' CHIAMATA ECHOSNESSOS, QUASI MEZZA TONNELLATA D' ORO E GIOIELLI. ERA UNA SPECIE DI FORT KNOX DEI GRECI DI ALLORA.







ACCIDENTI! QUEL NEGRO SE N'E' ACCORTO ED HA LANCIATO LONTANO LA DINAMITE...

CHE SUCCEDERA', ORA?

TE LO DICO IO COSA SUCCEDERA'. ADOPERERO' IL CANNONCINO. MA PRIMA VADO A PARLARE CON QUEI DUE IMBECILLI CHE TENIAMO INCATENATI SOTTO COPERTA.

SIETE SALITI A BORDO CON L'INTENZIONE DI AGGREDIRE ME E RETHA, CRETINI. ORA VI DO LA POSSIBILITA' DI TORNARE LIBERI E DI GUADAGNARE ANCHE QUALCHE SOLDI.

CHE DOBBIAMO FARE, NOSTRA SIGNORA E PADRONA?



ASSALTARE UNA NAVE. UNA GOLETTA. ALLA MANIERA DEI PIRATI DI FRANCIS DRAKE.

BENE... PERO' VOGLIAMO, COME DRAKE, LA META' DEL BOTTINO.



INTANTO...

NO... NON E' SUCCESSO NIENTE, DICK. QUALCUNO CI HA FATTO UN OMAGGIO CON LA DINAMITE. ORA CHIUDO E ANDIAMO A DARE UN'OCCHIATA A QUESTI NOSTRI CARI NEMICI. TORNO PRESTO, CIAO.



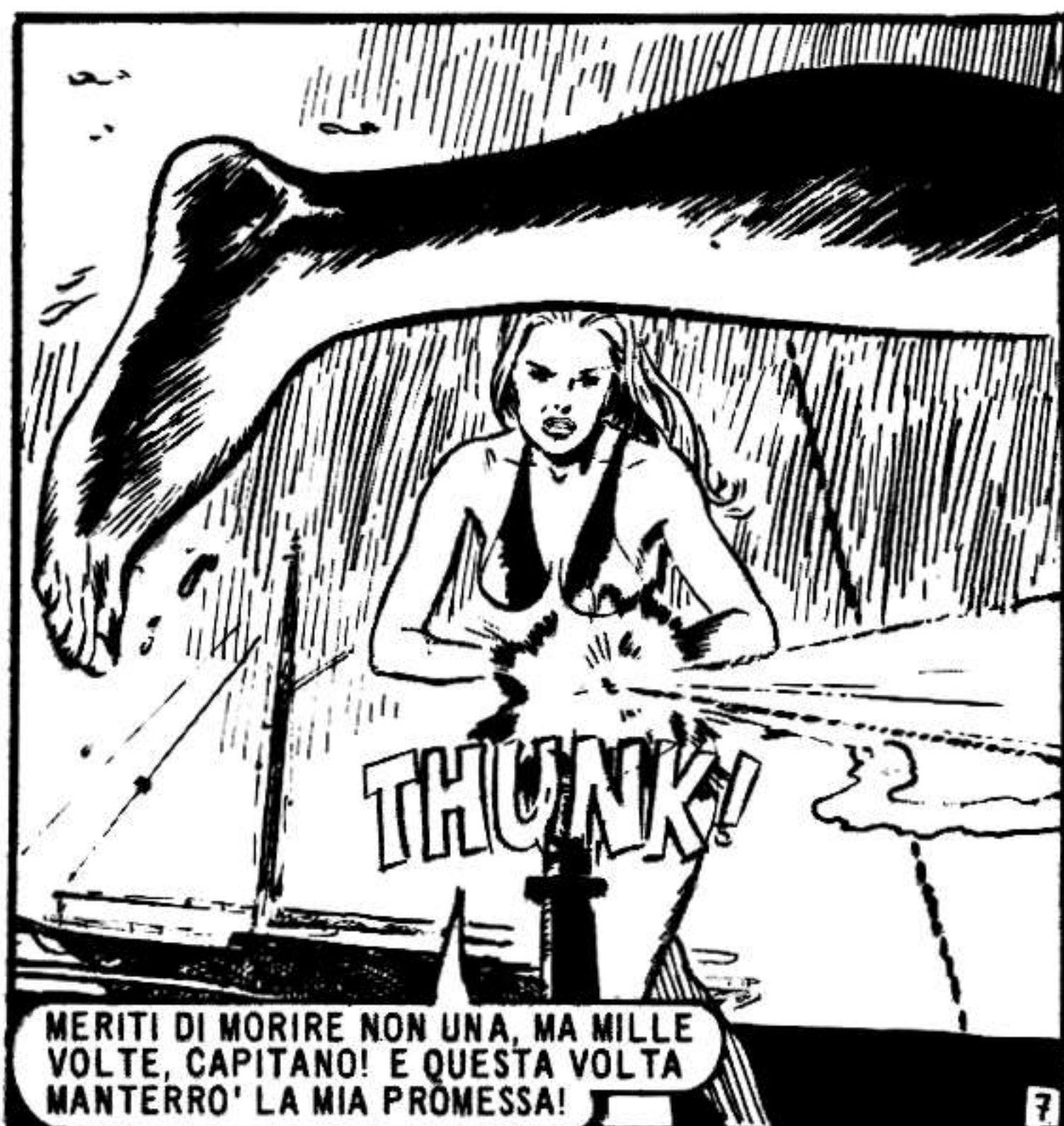
CREDETE CHE SIA STATA LA GENTE DI QUEL CUTTER A TENTARE DI FARCI SALTARE IN ARIA?

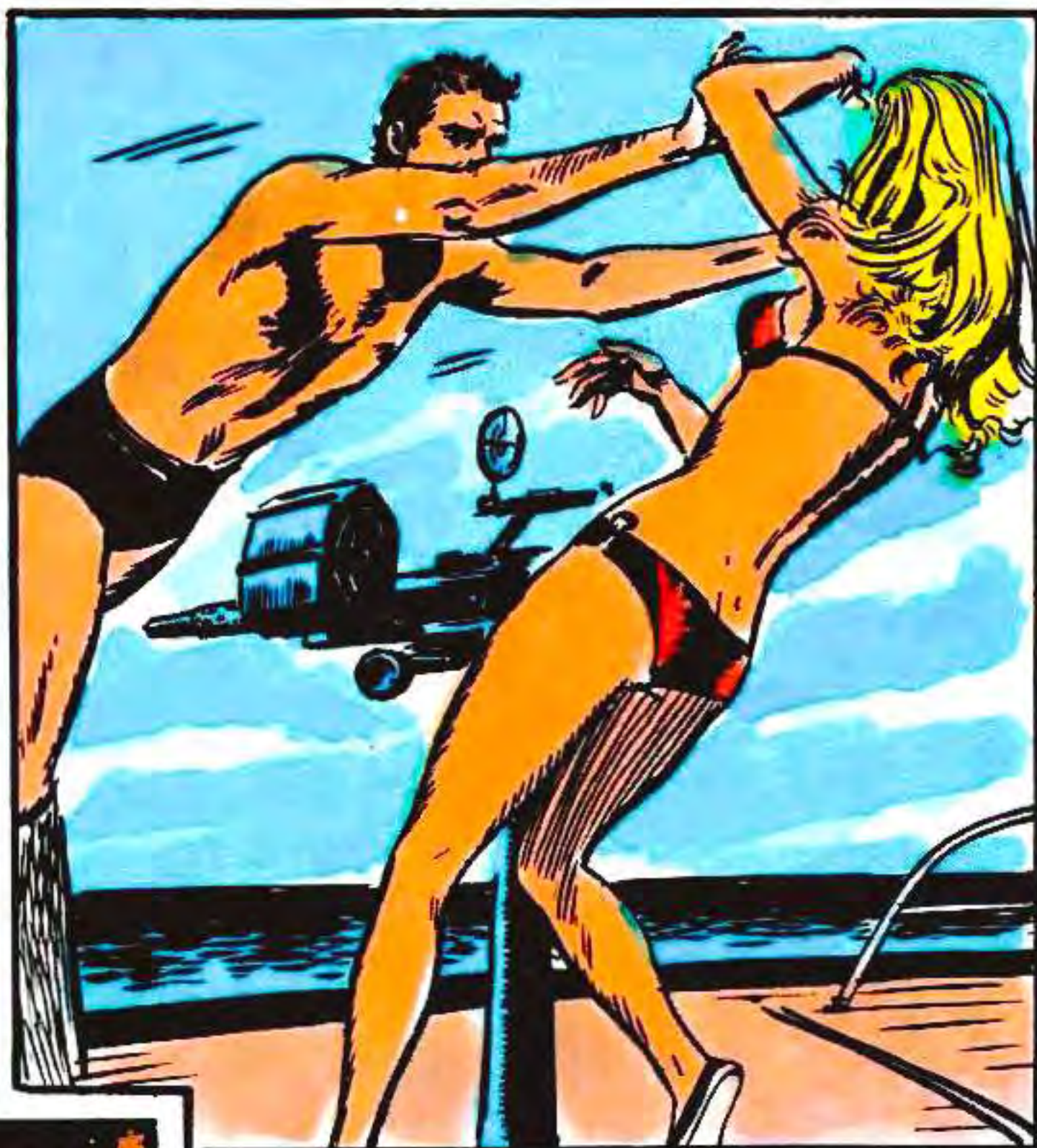
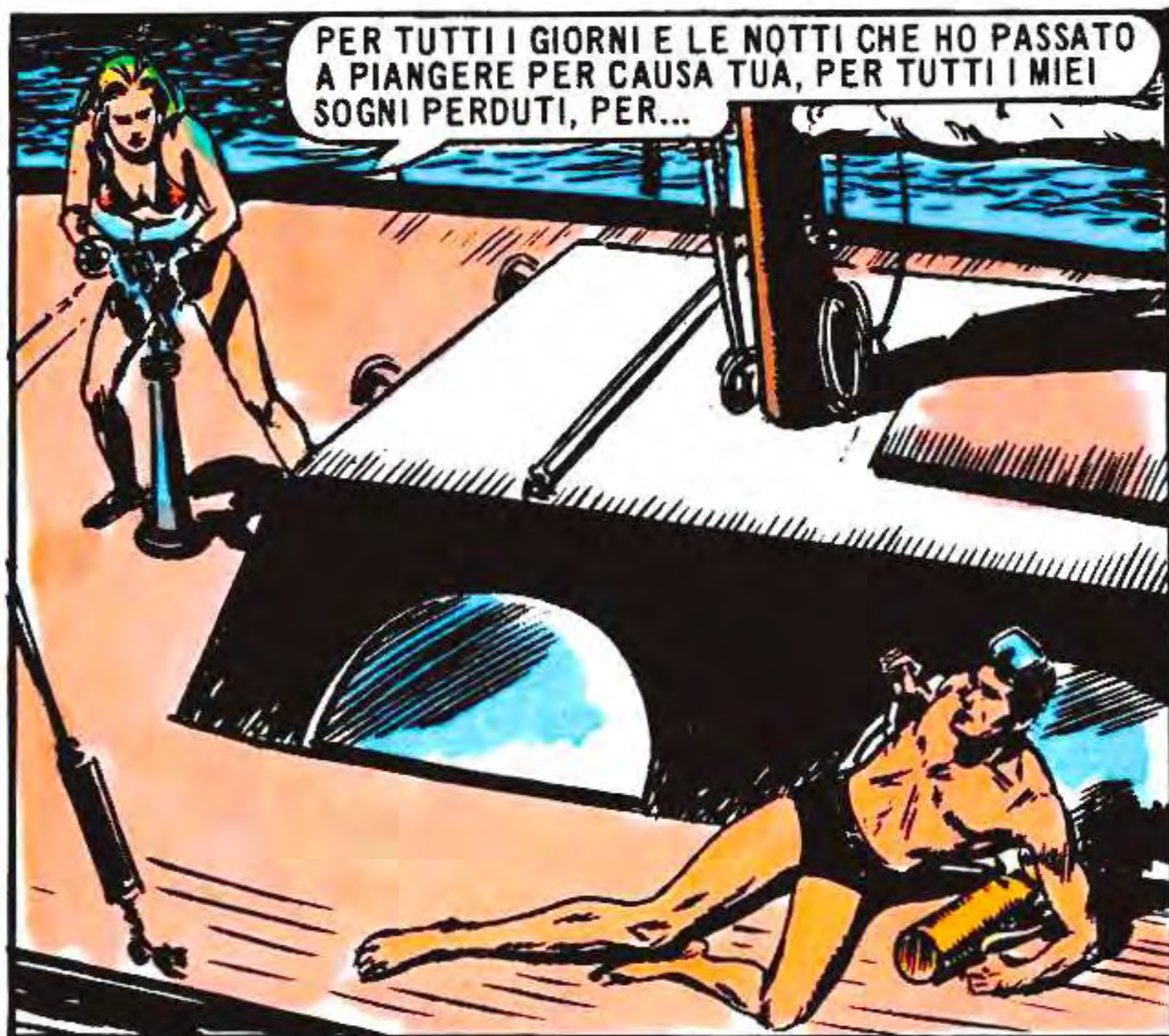
CONOSCO QUELLA BARCA, L'«HELL BIRD». E SO QUELLO CHE CI ASPETTA...

C'E' UN VELO DI NOSTALGIA NELLA VOCE DEL CAPITANO MARCOS...

SYBIL VANE HA UN VECCHIO CONTO DA REGOLARE CON ME. UNA VOLTA PERO'... NON ERAVAMO NEMICI.









UN BACIO CHE DI COLPO EVOCA LONTANI, STRUGGENTI RICORDI... CINQUE ANNI PRIMA, A ROMA, IN UNA DOLCE ESTATE...



NON POTEVA ESSERCI NIENTE FRA NOI DUE. APPENA RIMASTO SOLO, HO RIFLETTUTO. TU RICCA, IO POVERO... NON POTEVO DARTI TUTTO CIO' A CUI ERI ABITUATA...



VOGLIO SPOSARTI, SYBIL... VOGLIO AVERTI VICINA PER TUTTA LA VITA.

CARO...



POI TUO PADRE TI HA RIPORTATA IN INGHILTERRA E... E' STATO TERRIBILE PER ME.



BUGIARDO! QUANDO SONO TORNATA A CERCARTI TU NON C'ERI PIU'. TE N'ERI ANDATO... CON UN'ALTRA DONNA!

MA ORMAI TUTTO QUESTO NON HA PIU' IMPORTANZA... RICHIAMA I TUOI UOMINI, NON LI VOGLIO SULLA MIA GOLETTA.

MARCOS... CARO...



QUANDO JUEVES RIAPRE GLI OCCHI, C'E' ACCANTO A LUI RETHA, CHE LO TIENE A BADA CON LA PISTOLA. GLI ALTRI DUE STANNO ROVISTANDO LA GOLETTA DA CIMA A FONDO...

NON SEI PROPRIO NEGRO... MULATTO?

PRESSAPPOCO. E' IMPORTANTE IL COLORE DELLA MIA PELLE?

SYBIL VANE ODIA A MORTE IL TUO CAPITANO. SAI PERCHE'?

NON M'INTERESSA. CHE FARETE DI ME?

NON LO SO...

SAI UNA COSA, ALLORA? CON UNA NAVE COME L'ODISSEA POTREMMO DIVENTARE RICCHI.

JUEVES PARTE DI SCATTO SORPRENDENDO I DUE HIPPI...

TOC

APPUNTO. BUTTIAMO A MARE QUESTI DUE E...

E ALLORA, CHE VUOI FARE? FORSE TI CONVIENE SPARARMI...

NO... NON HO AFFATTO QUESTA INTENZIONE.

SOTTO LO SGUARDO DI RETHA, JUEVES PROVA UNA VIOLENTA E INSOLITA EMOZIONE...

TIENI. MI CHIAMO RETHA MALLO-
RY, SONO AMICA DI SYBIL, MA NON
INTENDO ESSERE SUA COMPLICE.



VOGLIO VIVERE E VIVERE IN PACE,
DILLO AL TUO CAPITANO.

PER NOI DUE NON C'E' UN DOMA-
NI, SYBIL. E' MEGLIO DIRCI ADDIO
DA BUONI AMICI.

RIMANI, MARCOS! IO
TI AMO... HO BISOGNO
DI TE...



ADDIO, SYBIL...



SULL'«ODISSEA», JUEVES FINGE DI CONSULTA-
RE ATTENTAMENTE UNA CARTA...

STAI PENSANDO A RETHA, NON E' COSI'?
CREDO CHE TI CI VORRA' PARECCHIO TEM-
PO PER DIMENTICARLA...



L'«HELL BIRD» SI PREPARA A PARTIRE.
IL RONZIO DEL MOTORE SEMBRA PIENO
DI MALINCONIA...



ANCHE PER VOI OCCORRERA' MOLTO
TEMPO PER DIMENTICARE SYBIL, CA-
PITANO. NON E' COSI'?

FORSE LE INCONTREREMO ANCORA,
JUEVES. PERCHE' NO?



Fine dell'episodio

VICTOR HUGO
ARAS

© COPYRIGHT - SKORPIO 1977

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITÀ - VARIETÀ

300 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO I - N. 16 ■ 16-6-1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70

IN OMAGGIO
IL POSTER
DI SALINAS

6
FUMETTI
COMPLETI



I CAVALIERI DEL MARE

IL PICCOLO ATOLLO DI FRONTE ALLO STRETTO DI BAB EL-MANDEB APPARE PER LA PRIMA VOLTA IN UN'ANTICA MAPPA DISEGNATA NEL 1376 DA UNO DEGLI UOMINI DI CRAQUES L'EBREO. ANCHE I PORTOGHESI, SULLA ROTTA DELLA CINA, UN SECOLO DOPO PARLANO DEL PICCOLO ATOLLO.



ALTRI TEMPI, NATURALMENTE, MA FIN DA ALLORA IL PICCOLO ATOLLO VIENE DESCRITTO DAI PRIMI NAVIGATORI CHE PASSANO DA QUELLE PARTI DIRETTI IN INDIA, IN ESTREMO ORIENTE.

IL PICCOLO ATOLLO APPARE SUL PRIMO MAPPAMONDO COSTRUITO A NORIMBERGA DA MARTIN BEHAIM, CONTRASSEGNA TO COL NOME DI «HOMMES D'OR», GLI «UOMINI D'ORO». UN NOME CHE ATTRAVERSO I SECOLI HA ATTRATTO AVVENTURIERI DI OGNI RISMA...

QUI, DEV'ESSERE QUI.



SECONDO LE ANTICHE MAPPE, SI DOVREBBE TROVARE PROPRIO DAVANTI ALLO STRETTO, DOVE SI PUO' ARRIVARE SIA PER MARE CHE ATTRAVERSANDO UN TRATTO DI DESERTO.



... ANCHE SE, DA ALLORA, DAL 1500 CIRCA, NON SI E' PIU' SENTITO PARLARE DEL PICCOLO ATOLLO DAVANTI ALLO STRETTO DI BAB EL-MANDEB.

ANCHE NEI NOSTRI GIORNI C'E' CHI PENSA CHE VALGA LA PENA DI AFFRONTARE CHILOMETRI DI SABBIA PER ARRIVARE FINO ALL'OASI, SULLA SPIAGGIA, PROPRIO DI FRONTE ALLO STRETTO.



IL MARE, NELLO STRETTO, E' MOLTO CALMO. UN CENTINAIO DI METRI SOTTO LA SUPERFICIE, INVECE, LO E' UN PO' MENO.



LA', LA' IN FONDO.

QUALCUNO HA SCOPERTO QUALCOSA DI NUOVO SULLA LEGGENDA DEGLI «UOMINI D'ORO».



TUTTI A TERRA, CI ACCAMPIAMO QUI.

NELLA SEMIOSCURITA' DEL FONDALE APPAIONO D'UN TRATTO FIGURE UMANE: LUCCICANO.



GLI «UOMINI D'ORO»!

LE GRANDI STATUE SEMBRANO FARE LA GUARDIA A BASSE COSTRUZIONI MASSICCE. AL DI LA' DELLE PORTE ABATTUTE DALLE CORRENTI, UN MACABRO SPETTACOLO.



ALL'ORIZZONTE, OLTRE LO STRETTO, LE VELE BIANCHE DELL'«ODISSEA» SI CONFONDONO ANCORA CON I GABBIANI.

ARAMEIN, CERCA DI CAPIRE CHI SONO.



FORSE E' MEGLIO MANDARLI SUBITO A FONDO CON UNA BORDATA DI MORTAI.

IL CAPITANO MARCOS E I SUOI AMICI SONO PROPRIO DIRETTI NELLA ZONA DI BAB EL-MANDEB, DOVE ESISTE UNA RARA SPECIE DI PESCECANE. IL SUO GRASSO E' PREZIOSO PER LA CURA PREVENTIVA DEI TUMORI.

L'ATTENZIONE DEGLI UOMINI DELLA GOLETTA E' ATTRATTA DA UNA PRESENZA INSOLITA.

ANCHE A OCCHIO NUDO SI VEDE CHE E' UNA NAVE DA GUERRA.

FORSE UN RELITTO ABANDONATO.



E' UN VECCHIO CACCIATORPEDINIERE DELL'ULTIMA GUERRA MONDIALE. HA LE MACCHINE ACCESE. C'E' GENTE A BORDO.



DICK CORRE SUL PONTE.

ATTENZIONE, RAGAZZI, DA TERRA CI SPARANO!

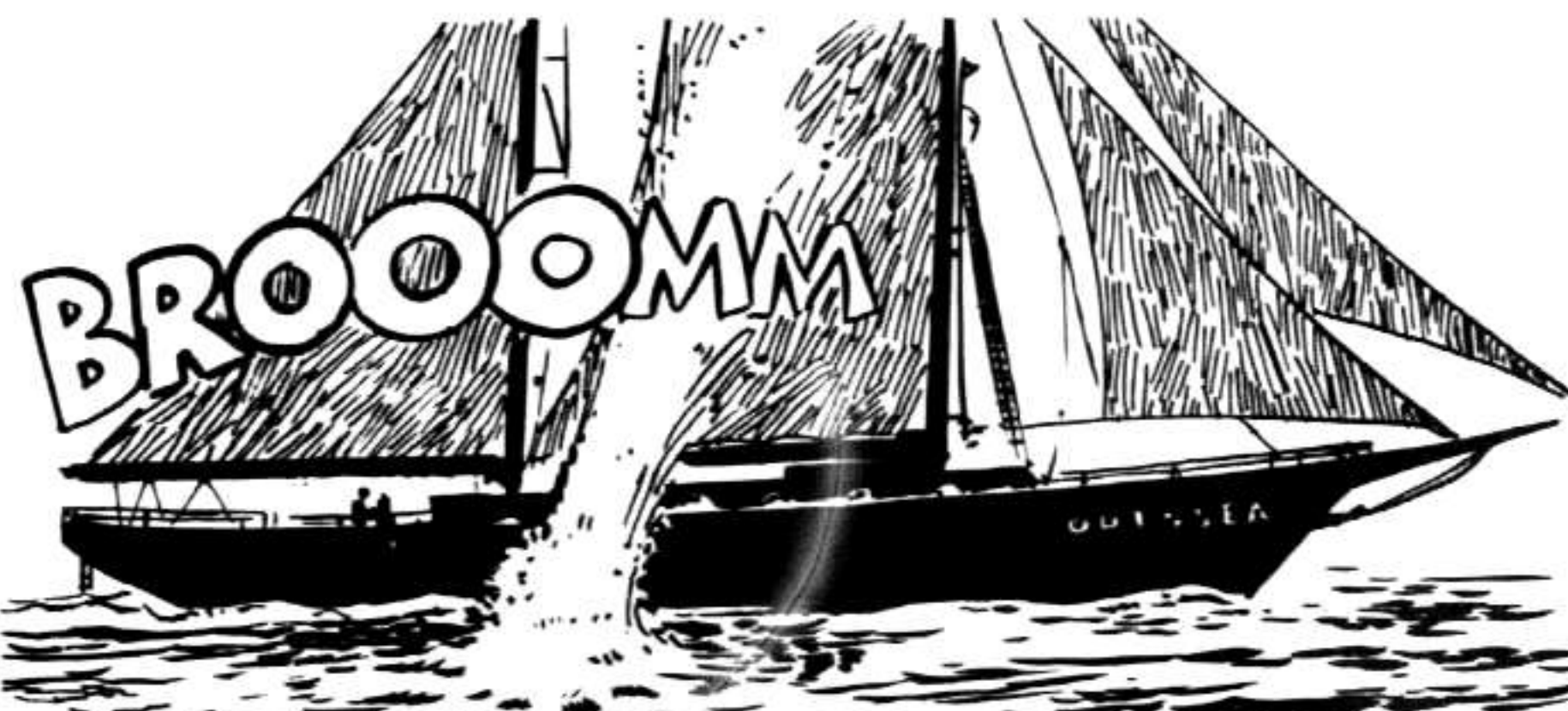


UNA VOCE ALLEGRA ARRIVA IMPROVVISA.

UN APERITIVO PRIMA DI PRANZO. MA CHE SUCCED E?



NON MI PIACE PER NIENTE QUELL' AFFARE LAGGIU'. STANNO FACENDO DEI SEGNALI VERSO L'OASI.



IL GRIDO D'ALLARME E' SEGUITO DA UN ROMBO LONTANO. UN ISTANTE DOPO, UNA COLONNA D'ACQUA SI ALZA VICINO ALLA GOLETTA.

UNA SECONDA ESPLOSIONE PIU' VICINA
FA SBANDARE IL VELIERO.

PREPARATEVI AD ABBAN-
DONARE LA NAVE, PRESTO!



IN POCHI ATTIMI I QUATTRO DELL'«ODISSEA» ESCONO
DAL BOCCAPORTO D'EMERGENZA.



LA COSTA NON
E' LONTANA. RA-
PIDAMENTE LA
RAGGIUNGONO E
VI LASCIANO TIA-
RA, LA RAGAZZA,
AL SICURO. POI I
TRE UOMINI S'IM-
MERGONO NUOVA-
MENTE PER CER-
CARE DI CAPIRE
COSA STA SUCCE-
DENDO DA QUEL-
LE PARTI DOVE
CREDEVANO DI
ESSERE SOLI.

COSE STRANE DAVVERO STANNO ACCADENDO. SULLA SPIAGGIA, UNA VOCE
FEMMINILE SUPERA IL RUMORE DEGLI SPARI.

BRANCO D'IDIOTI, CON TRE COLPI
NON SIETE RIUSCITI A FAR CENTRO
SU QUELLA CARCASSA A VELA!

PADRONA... PADRO-
NA ELEANOR, UNA
COMUNICAZIONE PER
VOI DAL CACCIA.



PRONTO, PRONTO, ABBIAMO
SCOPERTO LA CITTA' SOMMER-
SA. SI TROVA SU UNA PIATTA-
FORMA, DAVANTI ALLO
STRETTO.

NELLO STESSO MOMENTO, I TRE UO-
MINI DELLA GOLETTA HANNO APPENA
ABBANDONATO LA COSTA.



NON LONTANI DA LORO, ALTRI TRE SOMMOZZATORI RISALGO-
NO RAPIDAMENTE A BORDO DEL CACCIATORPEDINIERE.



UN PIANO VIENE PREDISPOSTO ANCHE A TERRA.

NON CONVIENE AFFONDARE LA GOLETTA, MADAME. MEGLIO OCCUPARLA. POTRA' DIVENTAR UTILE PER TRASPORTARE L'ORO... SE SARA' MOLTO, COME SEMBRA.

NON E' MALE COME IDEA. TOGLI DI MEZZO GLI UOMINI DELL'EQUIPAGGIO. NESSUNO DEVE VEDERE NE' SAPERE NIENTE.

UNA LANCIA ARMATA SI STACCA DALLA COSTA. L'IMPRESA SARA' FACILE.



TRE SGUARDI SBALORDITI OSSERVANO LA MANOVRA.

PRIMA CI HANNO BOMBARDATI, ADESSO VANNO A CERCARCI A BORDO. INSOMMA CE L'HANNO PROPRIO CON NOI.

FORSE LA NOSTRA PRESENZA LI DISTURBA.

UN CACCIATORPEDI- NIERE, UNA LANCIA ARMATA, MORTAI SULLA COSTA... MMMH, QUI C'E' SOTTO QUALCOSA DI GROSSO.

E' UN PECCATO LASCIARE LA GOLETTA IN MANO A QUELLA GENTE MA C'E' POCO DA FARE. MEGLIO CERCAR DI CAPIRE COSA STA SUCCEDEDENDO DAVANTI ALLO STRETTO DI BAB EL-MANDEB. FORSE LA SPIEGAZIONE E' NEL FONDO DEL MARE.

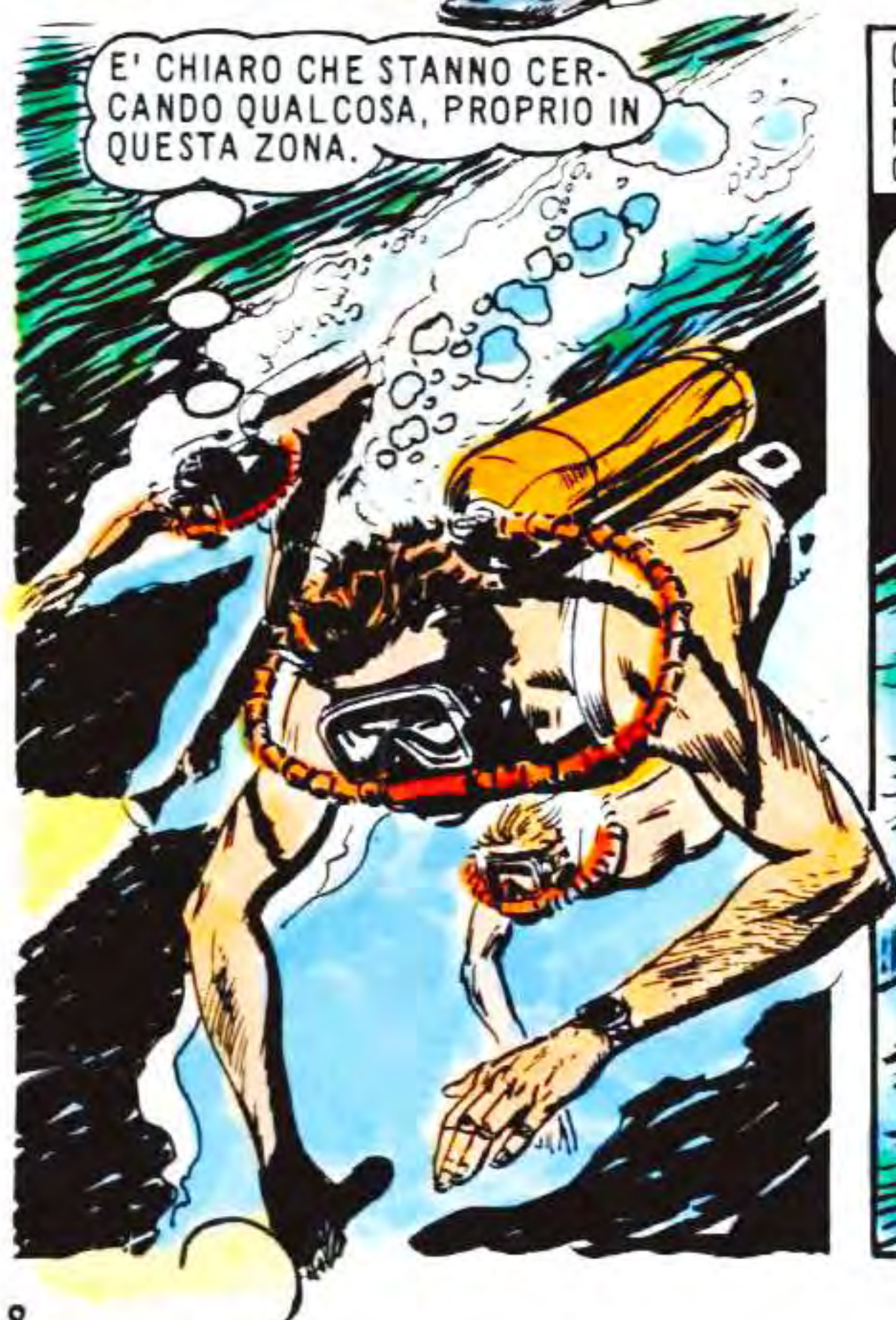
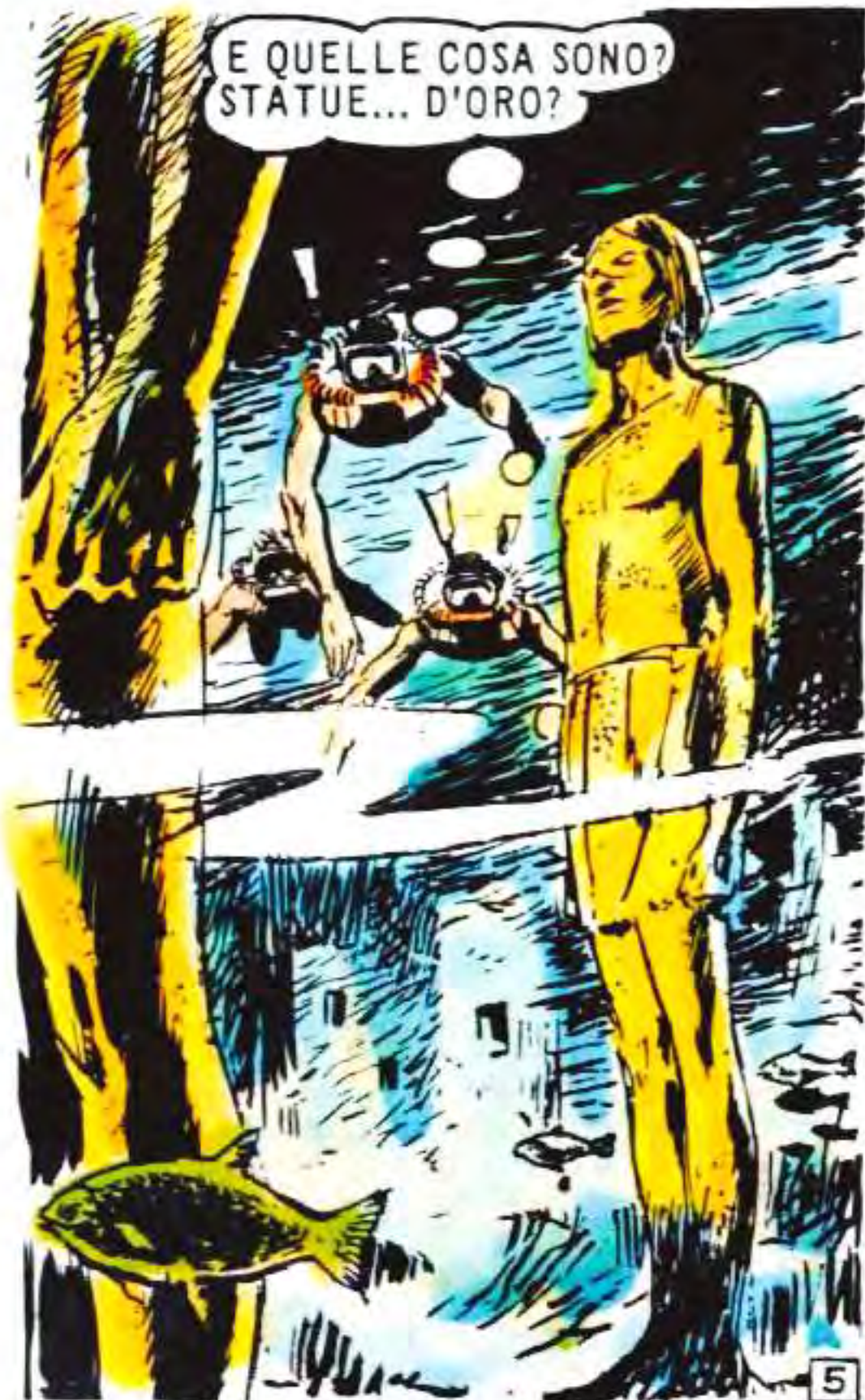


E' CHIARO CHE STANNO CERCANDO QUALCOSA, PROPRIO IN QUESTA ZONA.

QUALCOSA CHE GLI OCCHI INCREDULI DEI TRE UOMINI COMINCIA- NO A INTRAVEDERE NELLA SEMI-OSCURITA' DEL FONDO.

UNA CITTA'... SEMBRA UNA CITTA'!

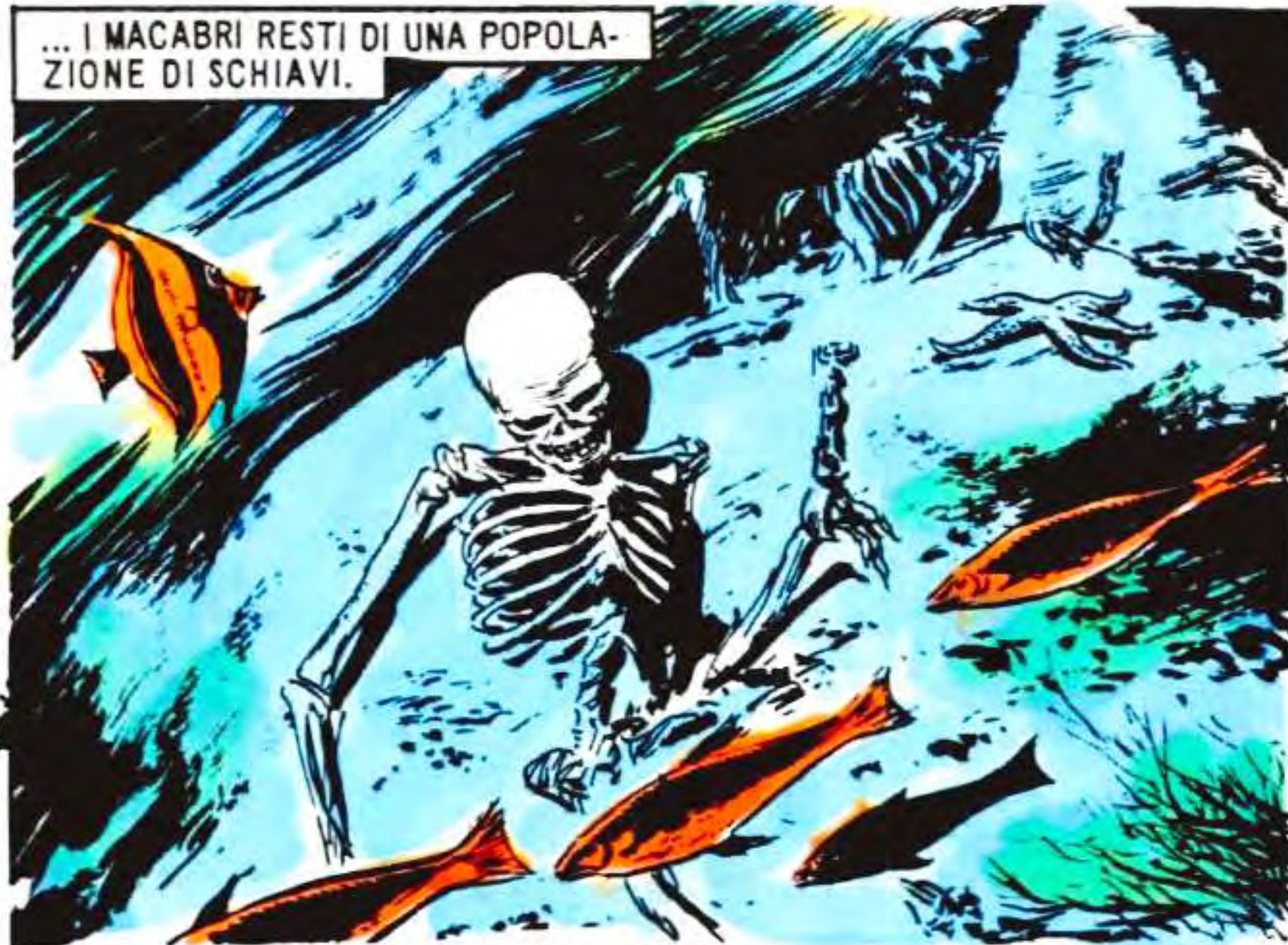
E QUELLE COSA SONO? STATUE... D'ORO?



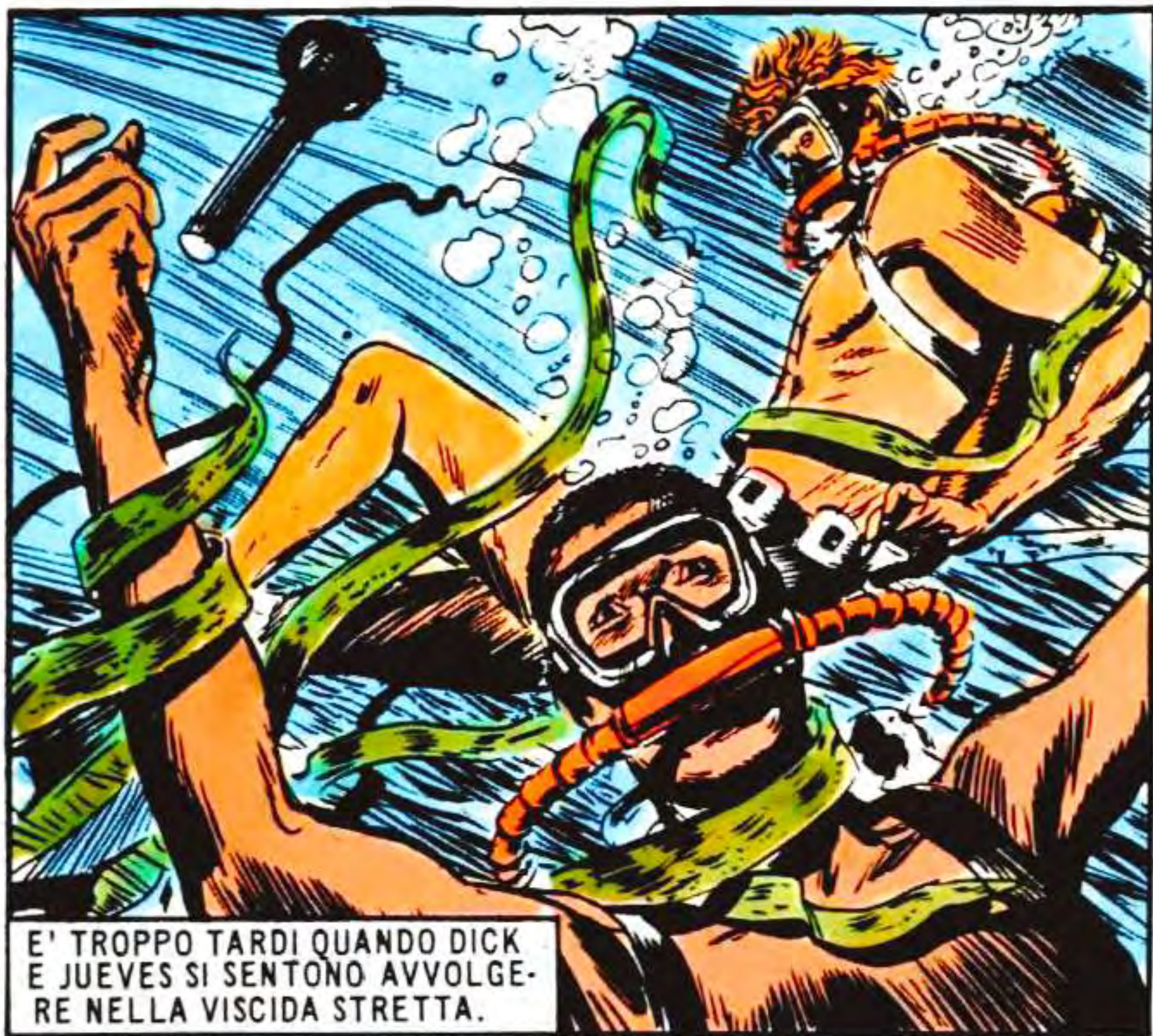
LE LANTERNE ELETTRICHE ILLUMINANO
LE INSOLITE COSTRUZIONI...



... I MACABRI RESTI DI UNA POPOLA-
ZIONE DI SCHIAVI.



LA LORO SORPRESA E' GRANDE E NON S'ACCORGO-
NO DEI LUNGI TENTACOLI CHE ESCONO DALLE
CREPE DI UNO SCOGLIO.



E' TROPPO TARDI QUANDO DICK
E JUEVES SI SENTONO AVVOLGE-
RE NELLA VISCIDA STRETTA.



UNA STRETTA CHE STA PER DIVENTARE MORTALE.
MA D'UN TRATTO, NELLA LOTTA DISPERATA INTER-
VIENE IL COLTELLO DI CAPITAN MARCOS.



APPENA IN TEM-
PO PER SALVA-
RE I DUE AMICI
DA UN'ORRIDA
FINE.

ADESSO SENTONO IL BISOGNO DI RESPIRARE UN PO' LIBERAMENTE...

CHE ANIMALI MOSTRUOSI, CAPITANO! MAI VISTI PRIMA D'ORA.

SONO DEI GIGANTESCHI CELENTERRATI. VIVONO NELLE GROTTE SOTTOMARINE ALIMENTANDOSI COL PLANCTON. NON VEDONO, MA AVVERTONO TUTTO QUANTO STA LORO ATTORNO MEDIANTE ORGANI SENSIBILISSIMI DISPOSTI SUI TENTACOLI.



LA LORO ATTENZIONE RITORNA ALLA GOLETTA POCO LONTANA.

SONO GIÀ A BORDO. FORSE SI TRATTA DI PIRATI ARABI.

NON IMPORTA CHI SONO. IL GUAIO È CHE SONO MOLTI E BENE ARMATI. NON CI RESTA CHE TORNARE A TERRA.



LA TERRA VERSO LA QUALE SI DIRIGONO È L'OASI DI IDRI ADYAR, UN CASO INSOLITO DELLA NATURA. C'È ACQUA DOLCE A POCHI METRI DAL MARE, UNA VEGETAZIONE INCREDIBILE NEL DESERTO. MA È STATA ABBANDONATA DAI SUOI ABITANTI. DA QUALCHE ANNO, NELLA ZONA È IN CORSO UNA LOTTA TRA FORZE MISTERIOSE. FORSE LA CAUSA DI TUTTO QUESTO È IL PETROLIO.



MA ANCHE ALTRE RICCHEZZE HANNO SCATENATO L'INTERESSE DI GRUPPI POTENTI E SENZA SCRUPOLI.

QUESTA LOTTA, CONDOTTA SENZA ESCLUSIONE DI COLPI, COMINCIA AD ASSUMERE PER IL CAPITANO MARCOS UN ASPETTO PRECISO.

SONO OTTO BEDUINI ARMATI FINO AI DENTI. LI GUIDA UNA DONNA.



QUI PARLA ELEANOR. AVVICINA LA GOLETTA ALL'OASI. STASERA RECUPERIAMO L'ORO. IL CACCIA NAVIGA VERSO L'OCEANO INDIANO PER NON DESTARE SOSPETTI. NOI QUI SIAMO PRONTI A RICEVERE BROWN COME MERITA.



CAPITAN MARCOS COMINCIA A CAPIRE QUALCOSA DI QUANTO STA ACCADENDO. QUALCOSA, MA NON TUTTO, ANCORA.



D'UN TRATTO, SULLA LINEA DELL'ORIZZONTE DESERTO, LONTANO DALL'OASI, APPAIONO ALCUNE JEEP CON UOMINI ARMATI.

STANNO ARRIVANDO, MADAME ELEA-
NOR... STANNO ARRIVANDO!

APRITE IL FUO-
CO, PRESTO!
SPARATE!

LE JEEP SONO ORMAI VICINE. LA
BATTAGLIA SI SCATENA.

ALLE PRIME RAFFICHE
DEI MITRA,
SI AGGIUNGO-
NO LE BOMBE DEI MOR-
TAI.

MA GLI UOMINI DELLE JEEP RIESCO-
NO AD ENTRARE NELL'OASI.

MALEDETTO!

RAGGIUNGONO LA TENDA DELLA DONNA.

SU LE MANI, RAGAZZA.
BUTTA LE ARMI.

NASCOSTI DIETRO LE PALME, I TRE UOMINI DELL'«ODISSEA» ASSISTONO A QUELLO SCONTRO ANCORA INCOMPRESIBILE.

SEMBRANO SOLDATI DI QUALCHE ESERCITO, MA NON LO SONO. QUELLO LÌ CHE GRIDAVA IN DIALETTO TUAREG SEMBRAVA AMERICANO...



I NUOVI ARRIVATI HANNO RIPORTATO UNA FACILE VITTORIA.

FAI RIENTRARE SUBITO ARAMEIN! SUBITO, CAPITO? ALTRIMENTI PER TE E' FINITA.

MI RIFIUTO. NON L'AVRETE VINTA.



IN UN IMPROVVISO SILENZIO RISUONA IL RUMORE DI UNO SCHIAFFO...!



ADESSO. ADESSO E' IL MOMENTO. ANDIAMOGLI ADDOSSO.

LE TRE FIGURE APPAIONO IMPROVVISE COME FANTASMI.

PRENDITI QUESTO, INTANTO.

POI MI DIRAI CHI SEI.



ATTENZIONE, RAGAZZI, CI SONO ESTRANEI... AUGH!

IO MI CHIAMO MARCOS, E TU?



CAPITAN MARCOS RIESCE AD AFFERRARE UN MITRA.



NON SO CHI SIETE. MA I VOSTRI MODI NON MI PIACCONO.

IMPROVVISA LA VOCE DELLA DONNA.



GETTATE IL MITRA. DOVREI RINGRAZIARVI PERCHE' MI AVETE SALVATO LA VITA, INVECE VI DEVO UCCIDERE.

CALMA, SIGNORA. PRIMA VI CONVIENE DARE UN'OCCHIATA ALLA VOSTRA DESTRA.

DICK E JUEVES SONO LI' A DUE PASSI CON I MITRA SPIANATI.



ABBIAMO VISTO ABBASTANZA: IL CACCIATORPEDINIÈRE, LA CITTA' SOMMERSA, GLI «UOMINI D'ORO».

A BORDO DELLA NOSTRA GOLETTA ABBIAMO SISTEMATO UNA CARICA ESPLOSIVA. POSSIAMO FARLA BRILLARE CON IL TELECOMANDO. VI DO UN QUARTO D'ORA PER DARE ORDINE AI VOSTRI PIRATI DI RIPORTARE INDIETRO LA NOSTRA IMBARCAZIONE.



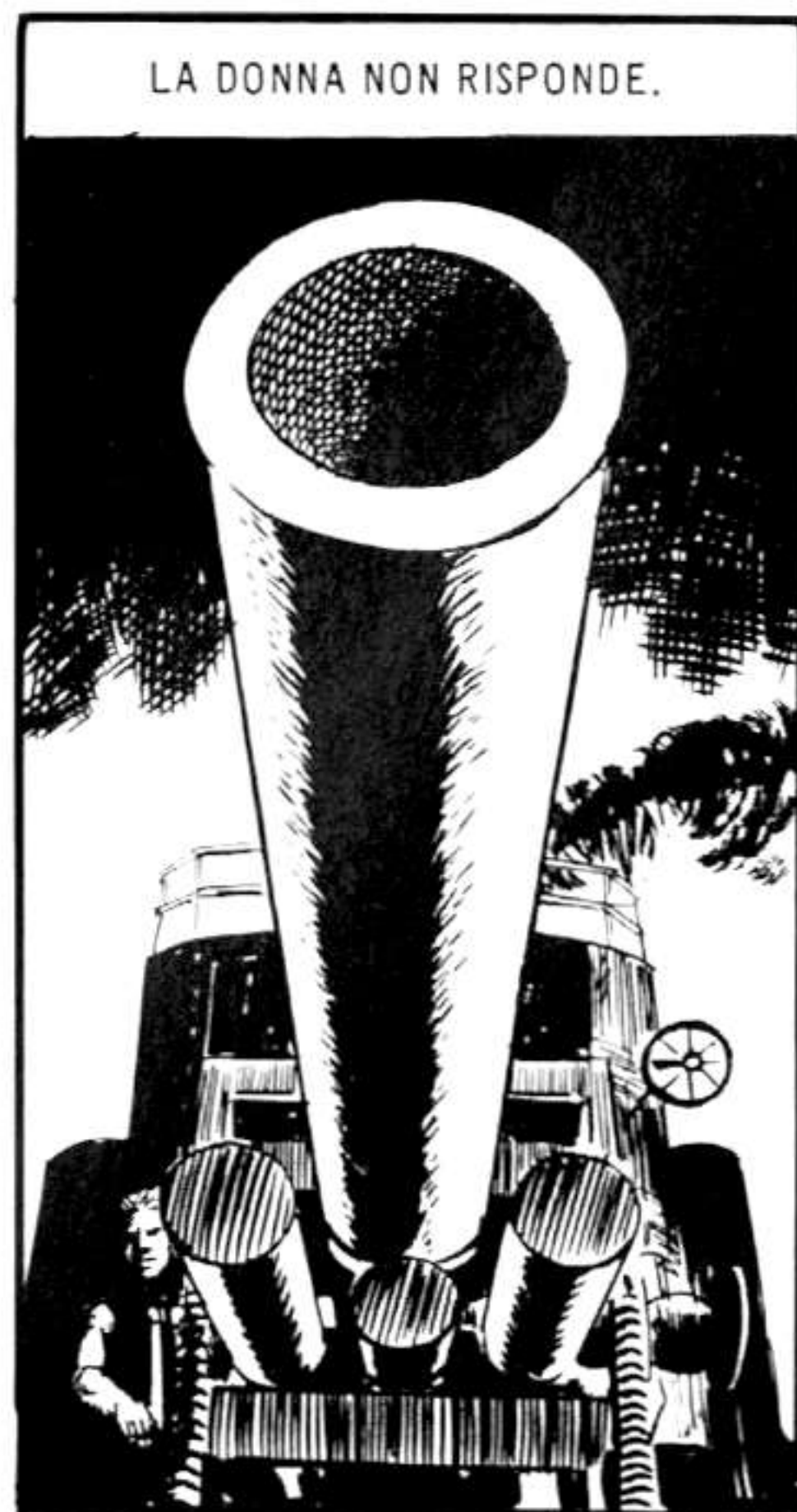
IL BLUFF DEL CAPITANO MARCOS SEMBRA FUNZIONARE. MA LA DONNA NON SI RASSEGNA FACILMENTE ALLA SCONFITTA. DA ANNI ELEANOR MELVILLE STAVA PREPARANDO QUELLA SPEDIZIONE PER IMPOSSESSARSI DELL'ORO DELLA CITTA' SOMMERSA... UNA PRESENZA INTUITA PER CASO SULLE ANTICHE MAPPE DELLA BIBLIOTECA DELL'UNIVERSITA' DI LILLA, DOVE STUDIAVA. PUR DI ARRIVARE A TUTTA QUELLA RICCHEZZA, NON HA ESITATO AD ALLEARSI CON ELEMENTI DELLA MALAVITA INTERNAZIONALE. ADESSO L'ORO E' LI' A PORTATA DI MANO. MA DAVANTI A LEI CI SONO TRE UOMINI COL MITRA SPIANATO.

ANCH'IO DEVO INFORMARVI CHE AL LARGO ABBIAMO UN CACCIATORPEDINIÈRE CHE TRA POCO SI AVVICINERÀ ALLA COSTA. A BORDO NON IMPIEGHERANNO MOLTO TEMPO A CAPIRE CHE QUALCOSA DI STRANO STA SUCCEDENDO.

DATE ORDINE CHE STIANO AL LARGO. SIETE GIOVANE E CARINA, IMMAGINO CHE V'INTERESSERA CONTINUARE A VIVERE.

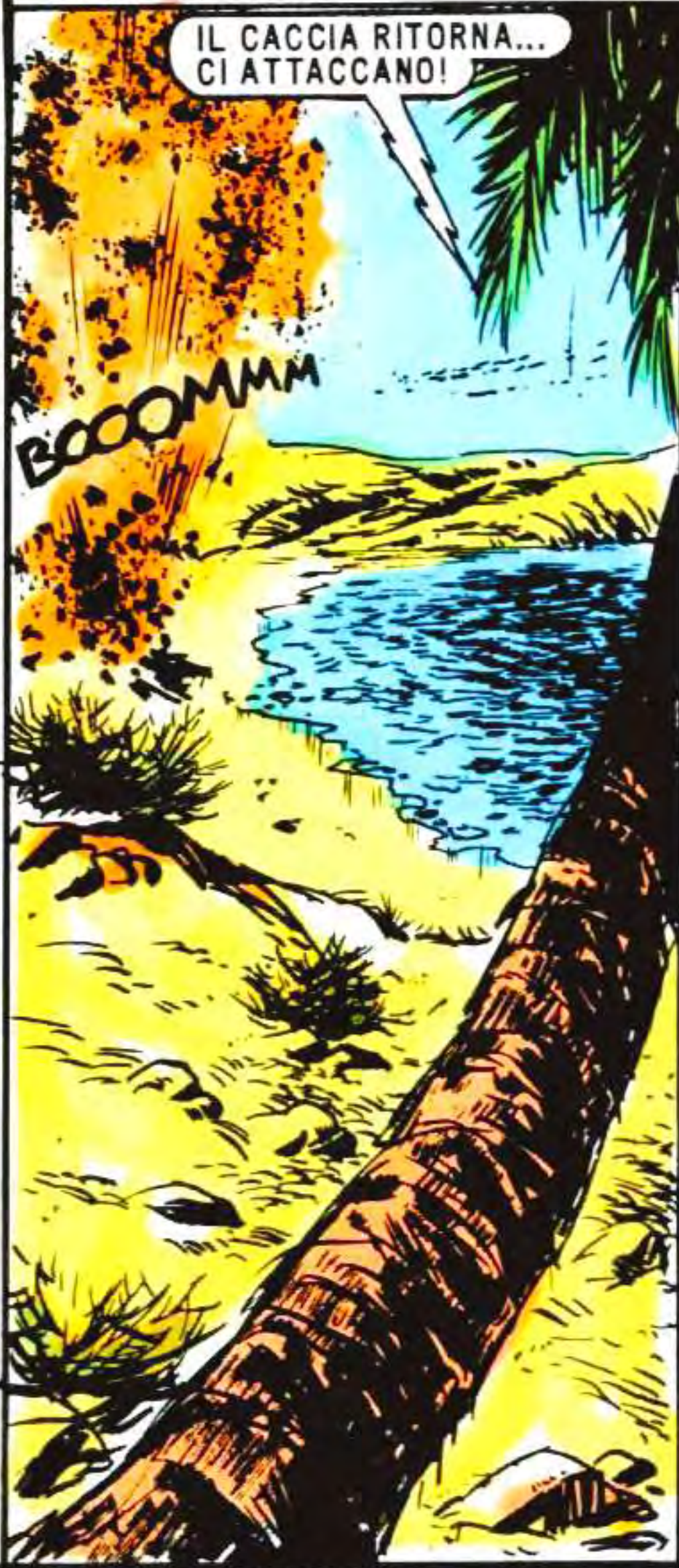


LA DONNA NON RISPONDE.

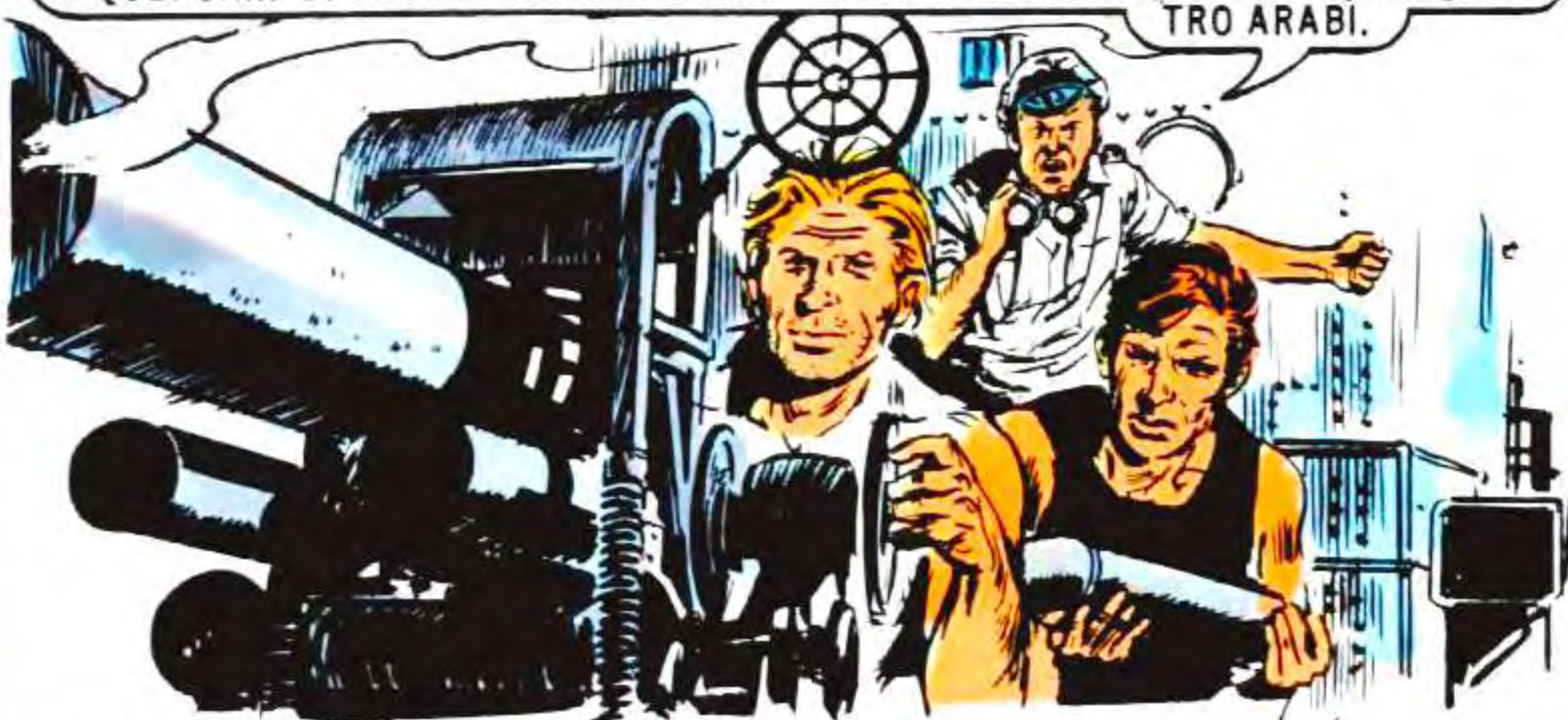


D'UN TRATTO IL SILENZIO E' ROTTO
DA UN'ESPLOSIONE SULLA SPIAGGIA.

IL CACCIA RITORNA...
CI ATTACCANO!



NESSUN SEGNALE DI RISPOSTA. LA SPEDIZIONE DEV'ESSERE CADUTA IN MANO
A QUEI CANI DI BROWN. NON DOVEVAMO LASCIAR SOLA ELEANOR CON QUEI QUAT-
TRO ARABI.



SULL'OASI SI ROVESCIA UN'IMPROVVISA
TEMPESTA DI FUOCO.

PRESTO, RAGAZ-
ZI... NELLE TRIN-
CEE!



PASSAMI LE BOMBE DEL MOR-
TAIO, JUEVES, PRESTO!

ALZO VENTITRE'.
L'HO GIA' CALCO-
LATO, CAPITANO.



UNA NUOVA BORDATA ARRIVA DAL MA-
RE A SCONVOLGERE L'OASI, MA I TRE
UOMINI NON RINUNCIANO AL TENTATI-
VO DI METTERE IN POSTAZIONE LE
ARMI A PORTATA DI MANO.



IL LORO VIA VAI NON SFUGGE A
BORDO.

PRESTO, PUNTATE SULLA PIAZZOLA DEI MORTAI. FUOCO! FUOCO!



UN BOATO RISPONDE DA TERRA.

CHE LA FORTUNA CI AIUTI. NON CREDO CHE CI LASCERANNO SPARARE UNA SECONDA VOLTA.



E LA FORTUNA LI AIUTA! COLPITO NEL DEPOSITO DI MUNIZIONI, IL CACCIATORPEDINIERSALTA IN ARIA, POCO DOPO L'OCEANO SI CHIUDE SUL ROTTAME CHE AFFONDA.



NELL'OASI E' TORNATO IL SILENZIO. SOLO UN RICHIAMO SI ODE DI QUANDO IN QUANDO TRA LE PALME. E' LA VOCE DI TIARA, CHE CERCA I SUOI COMPAGNI. POCO DISTANTE, LA GOLETTA SI DONDOLA LENTAMENTE SULLE ONDE. «ODISSEA», LA LORO CASA.

A BORDO VI SONO DEGLI OSPITI.



MI RICONOSCERETE ALMENO IL MERITO DI AVER SCOPERTO LA CITTA' SOMMERSA. CON TUTTO L'ORO CHE C'E' QUI SOTTO, SI POTREBBE FARE UNA BELLA SOCIETA'.

IO LA BUTTO IN ACQUA, CAPITANO.

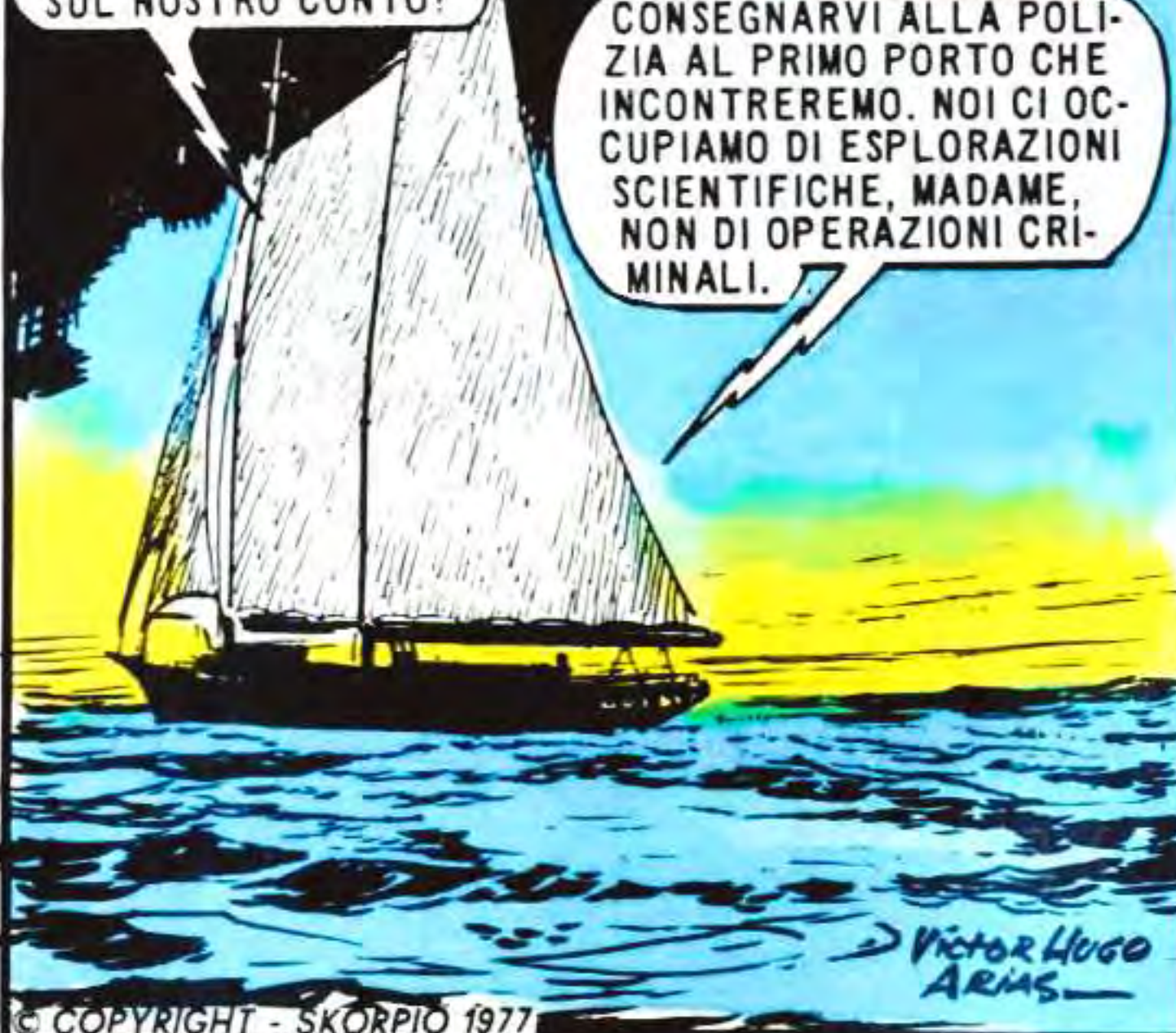


CALMA, TIARA... CALMA.

L'ORO NON CI APPARTIENE. SERVIRA', SEMMAI, A FINANZIARE LE RICERCHE SCIENTIFICHE SOTTOMARINE. I TESORI DEL MARE APPARTENGONO ALL'UMANITA'.



INSOMMA, CHE INTENZIONI AVETE SUL NOSTRO CONTO?



CONSEGNARVI ALLA POLIZIA AL PRIMO PORTO CHE INCONTREREMO. NOI CI OCCUPIAMO DI ESPLORAZIONI SCIENTIFICHE, MADAME, NON DI OPERAZIONI CRIMINALI.

LA GOLETTA SI ALLONTANA DALLLO STRETTO DI BAB EL-MANDEB. UN'INSOLITA AVVENTURA SI E' CONCLUSA. ALTRE VICENDE ASPETTANO I QUATTRO AMICI ALLA RICERCA DELLA STORIA DEGLI UOMINI SEPOLTI NEGLI OCEANI.

**Fine
dell'episodio**

© COPYRIGHT - SKORPIO 1977

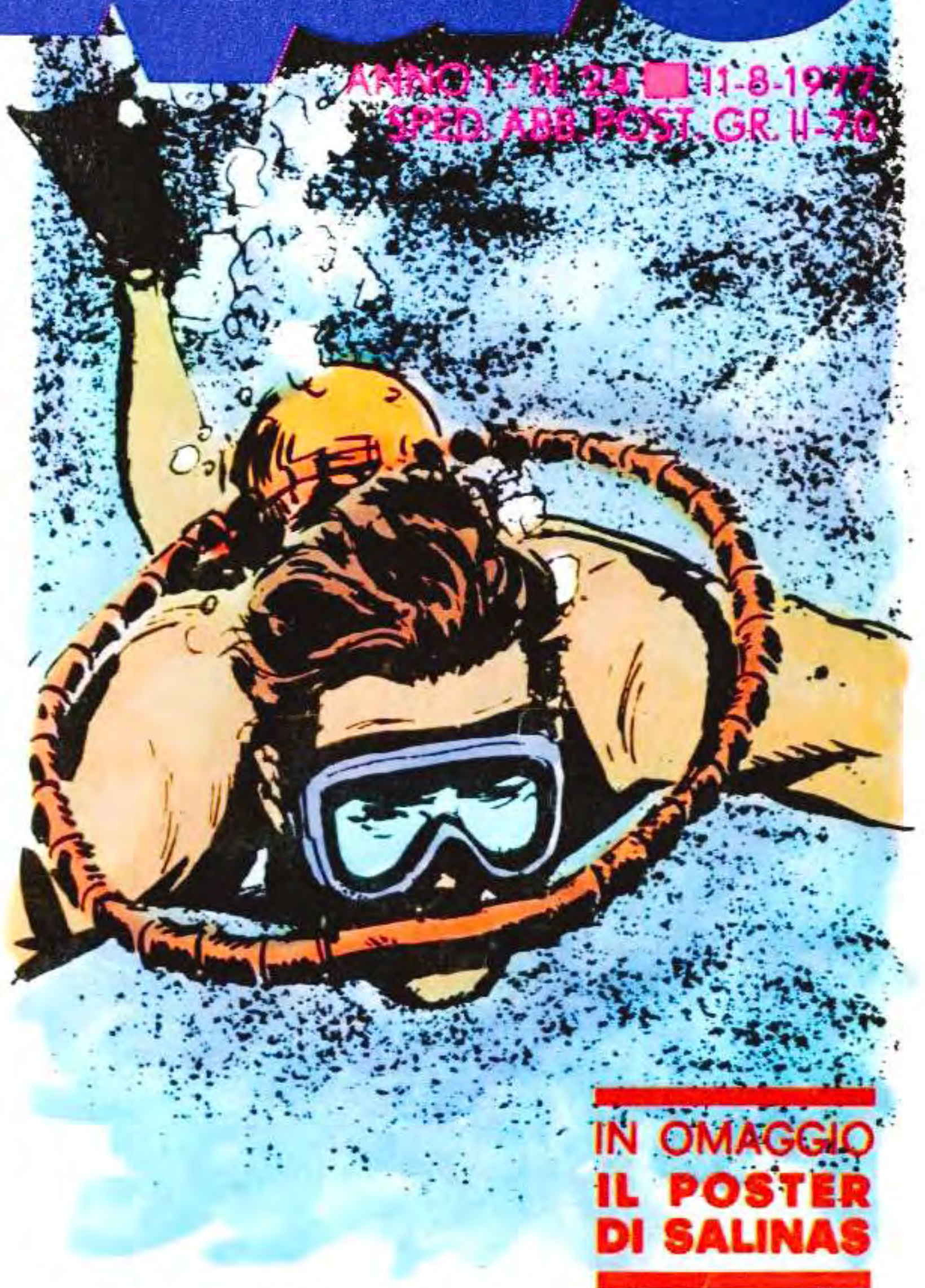
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

300 LIRE

Skorpio

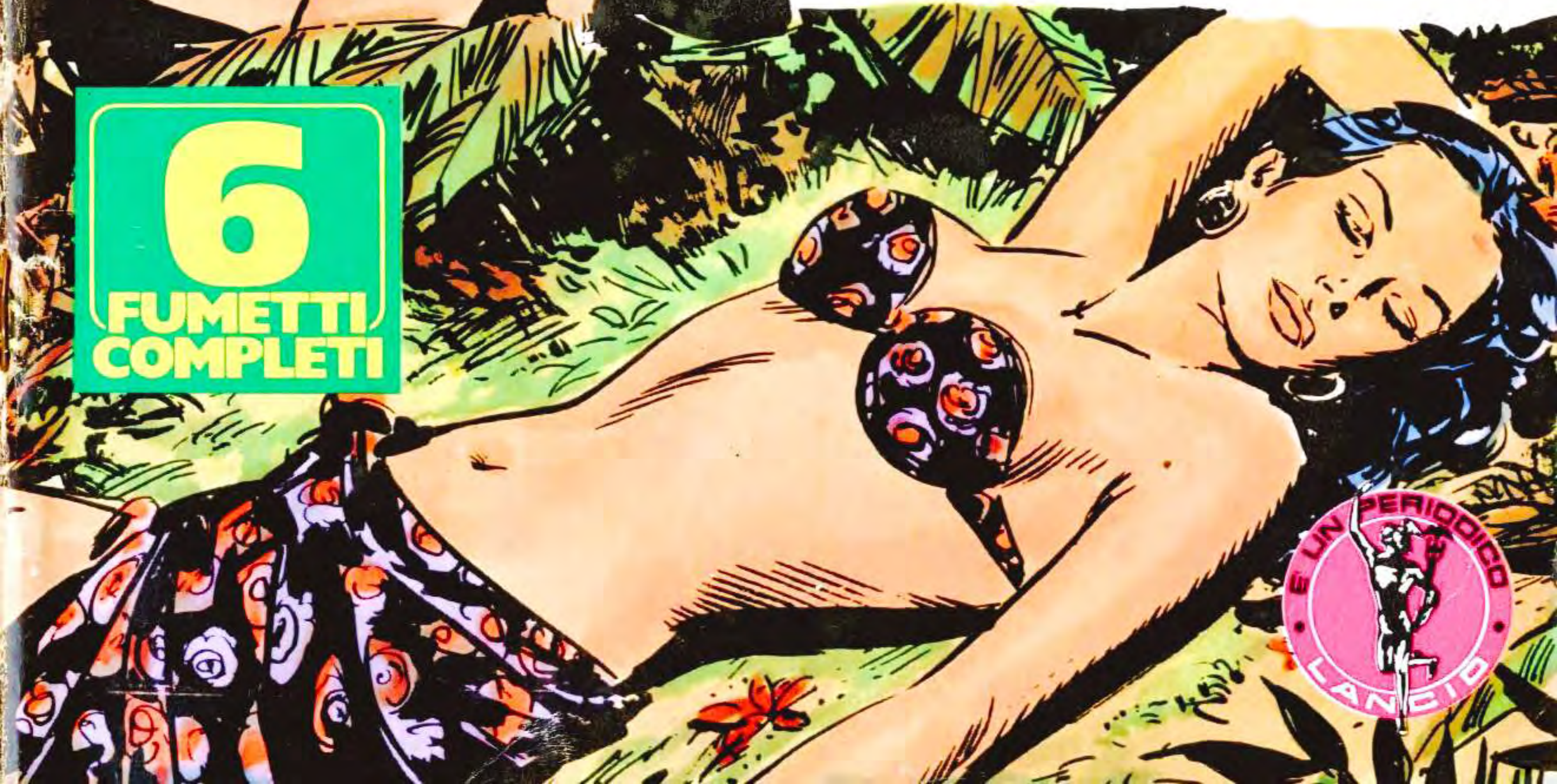
TUTTO FUMETTO

ANNO I - N. 24 - 11-8-1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70



IN OMAGGIO
IL POSTER
DI SALINAS

6
FUMETTI
COMPLETI



I CAVALIERI DEL MARE



IL SOLE STA SORGEN-
DO MA I SUOI OCCHI
NON LO POSSONO GUAR-
DARE PERCHE' SONO
APPANNATI DAL TROP-
PO WHISKY. IL SOLE STA
SORGENDO E LUI HA LE
GAMBE MOLLI PER LE
NOTTI PERDUTE NEI
LOCALI NOTTURNI...

E' LORD MANFRED JOYCE KEVIN, VENTESIMO CONTE DI WORCESTER.
UN UOMO CHE HA PRESO UN'IMPORTANTE DECISIONE...

BASTA... BASTA CON LA MIA
STUPIDA VITA...



VIA QUESTA CAMI-
CIA DI SETA... VO-
GLIO CHE LEI SAP-
PIA CHE SONO UN
UOMO, NON UN MA-
NICHINO PROFU-
MATO...



IL SOLE STA SORGENDO E TIARA, ADDORMENTATA, SEMBRA UN VIVIDO FIORE TROPICALE...

PER PORTARMELA VIA HO DOVUTO SPACCARE DUE TESTE IN QUELLA TAVERNA...



PENSA PER UN ISTANCE A QUELLO CHE DIREBBERO LE SUE AMICHE SE LO VEDESSERO SU QUELL'ISOLA, CONCIATO COSI', A OFFRIRE FIORI A UN'INDIGENA.

BUON GIORNO, CARA. IL SOLE STA SORGENDO...



IL SOLE STA SORGENDO E ILLUMINA LE VELE DELL'«ODISSEA», LA GOLETTA DEL CAPITANO MARCOS...

SIETE VOI, CAPITANO MARCOS?

CERTO CHE NO. NON SEI ANCORA DEL TUTTO SVEGLIA.



E COSI' UN INGLESE UBRIACO CHE NEMMENO STAVA IN PIEDI VI HA SBATTUTI COME TAPPE- TI E SI E' PORTATO VIA TIARA... **IMBECILLI!**



CI HA COLTI DI SORPRESA...

SEMBRAVA COSI' DELICATO, CHI SE LO ASPETTAVA?



VIENI... ANDIAMO A VEDERE IL MARE...



LASCIATEMI!



NON TORNERO' MAI PIU' IN INGHILTERRA, MIA REGINA. IO E TE SAREMO COME ADAMO ED EVA NEL PARADISO TERRESTRE. HO COMPRATO QUEST'ISOLA, E TUTTO CIO' CHE ESSA CONTIENE APPARTIENE A ME, CAPISCI?

DOVE SARA' MARCOS?



LA RICERCA DI TIARA E' COMINCIATA CON LA PRIMA ISOLA...

PARLA, BASTARDO! CERCO UN INGLESE ALTO E BIONDO, UN DANNATO UBRIACONE!

RISPONDI! CHE BARCA HA QUESTO INGLESE?



LA MIA BARCA... SAI CHE FACCI? LA AFFONDO. COSI' EVITERO' DI CEDERE ALLA TENTAZIONE DI TORNARE NEL MONDO CIVILE!

PORTATEMI VIA DI QUI! SE MARCOS VI TROVA, SIETE MORTO.



NON PARLARE DI MORTE! E' COSI' BELLO VIVERE QUI... SU, TUFFATI ANCHE TU!



IL SOLE STA ARROVENTANDO LE STRADE. LA RICERCA DI TIARA CONTINUA...

NESSUNO E' IN GRADO DI DIRCI SE L'INGLESE HA UNA BARCA O NO.

NON PUO' ESSERE SVANITO NELL'ARIA...



ECCO FATTO, MIA REGINA. L'ULTIMO LEGAME CON LA SPORCA CIVILTA', LA VIOLENZA E L'IPOCRISIA, E' TRONCATO!

TEMO PROPRIO CHE SIA PAZZO...



L'IDEA DI PORTARE TIARA AL PORTO E IN QUEL-
LA TAVERNA E' STATA TUA!

PIANTALA! ORMAI E'
SUCCESSO. ORA DOB-
BIAMO SOLO RITRO-
VARLA.

TIARA... DOVE L'AVRA' POR-
TATA QUEL MALEDETTO?

TIARA E' SU UN'ISOLA,
PRIGIONIERA DI UNO
STRANO UOMO CHE RI-
DE PER UN NONNULLA
E SEMBRA DIVERTIRSI
MOLTO QUALUNQUE CO-
SA FACCIA. ORA HA LO
SGUARDO PIENO DI FE-
LICITA' MENTRE STA
CUOCENDO IL PICCOLO
CINGHIALE CHE E' RIU-
SCITO A CATTURARE...



STASERA CI SPOSEREMO, CI
ABBRACCIEREMO DAVANTI
ALLA LUNA, COME FACEVA
NO GLI ANTICHI ABITANTI
DI QUESTE ISOLE...

NO... NON VOGLIO!



MIA REGINA, QUESTO E' APPARTENUTO A MIA
MADRE E PRIMA, ALLA MADRE DI MIA MADRE,
A TUTTE LE DONNE DELLA MIA FAMIGLIA, A
PARTIRE DA MARIA STUARDA...



CERTO... ORA E' ANCORA PRESTO PER
PARLARE D'AMORE. MA SONO SICURO CHE
TU IMPARERAI AD AMARMI. SAREMO IMMEN-
SAMENTE FELICI.



NON L'HO MAI VISTO COSI' TRISTE...

E' MOLTO ATTACCATO A TIARA, ANCHE SE
NON LO HA MAI DIMOSTRATO. PER LUI TIA-
RA E' IMPORTANTE QUANTO LA SUA STES-
SA BARCA.

ERA DA TANTO TEMPO CHE IL CAPITANO MARCOS NON PROVAVA UN SIMILE SENSO DI SMARRIMENTO. DA QUANDO ERA BAMBINO E QUALCUNO GLI AVEVA RUBATO LA PICCOLA BARCA A VELA CHE AMAVA TANTO...



QUASI IN PUNTA DI PIEDI, LA BELLA INDIGENA E' ENTRATA A FAR PARTE DELLA SUA VITA E ADESSO GLI MANCA IN MODO INCREDBILE.

DEVE PUR AVERE UNA BARCA, QUELL'INGLESE... DEVE PER FORZA TROVARSI IN UNA DI QUESTE ISOLE...



SAI, MIA REGINA, APPENA TI HO VISTA, IN QUEL LOCALE, HO CAPITO IMMEDIATAMENTE CHE ERI LA DONNA DEL MIO DESTINO... HO SAPUTO SUBITO CHE DOVEVO CAMBIARE VITA E PORTARTI CON ME...



ANDRO' A CERCARE QUALCOSA DA METTERTI SULLA TESTA PER LA CERIMONIA NUZIALE...



DEVO TROVARE UN'ARMA... QUALCOSA PER DIFENDERMICI...



... ACCENDERO' UN FALO'! MAGARI DARO' FUOCO ALL' ISOLA IN MODO CHE QUALCHE BARCA LO SCORGA E VENGA A SALVARMICI...



IL CAPITANO MARCOS E' ANDATO A FAR VISITA AD UN VECCHIO CONOSCENTE, L'OLANDESE VAN TUYNE, CHE HA UNA PIANTAGIONE NEL CENTRO DELL'ISOLA E DI SOLITO E' AL CORRENTE DI MOLTE COSE...



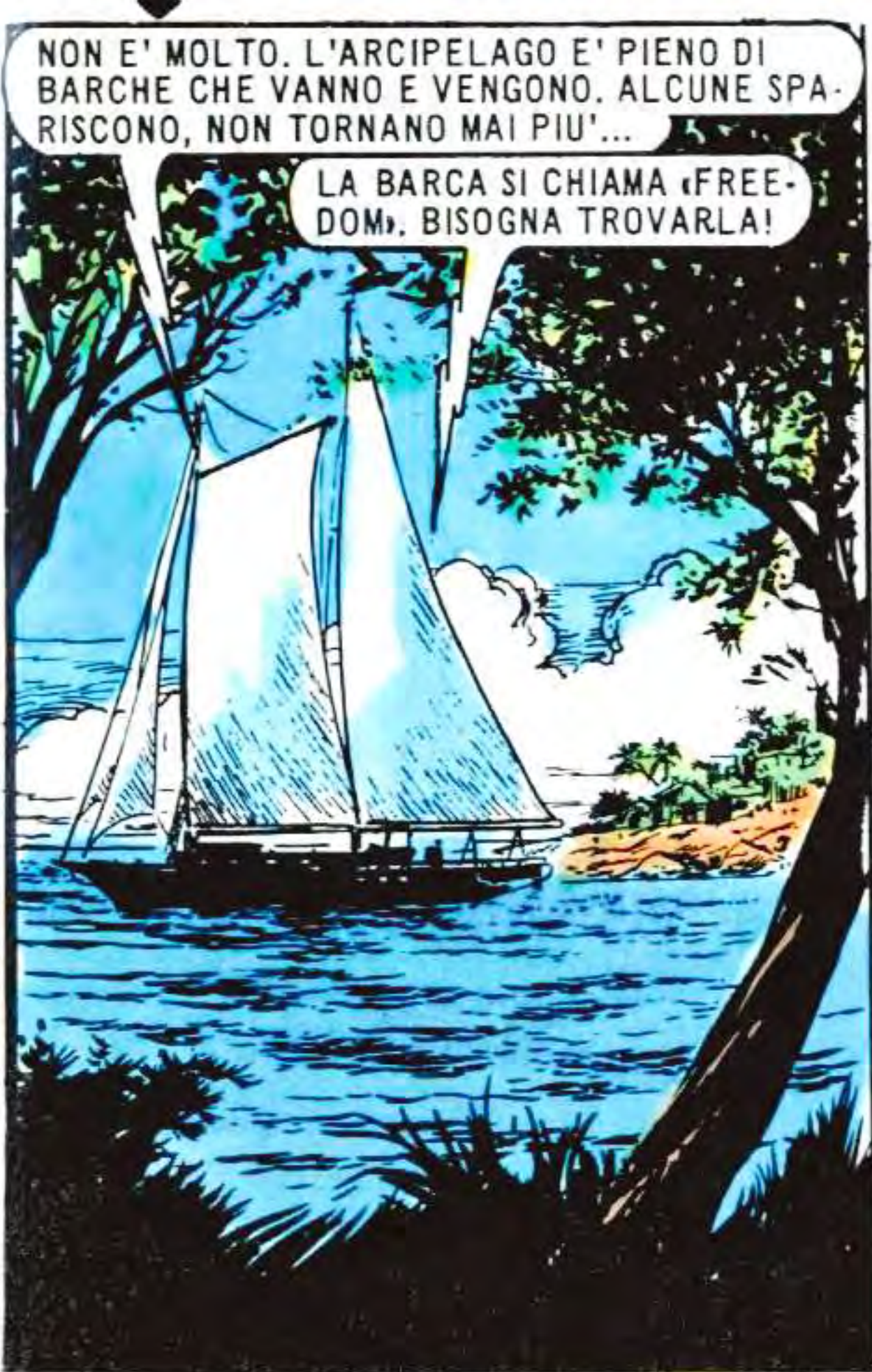
SI', HO SENTITO PARLARE DI QUESTO INGLESE... VENIVA SEMPRE A CARI-GUA D'ESTATE CON UNA BARCA CHIA-MATA «FREEDOM». SEMPRE PIENA DI GENTE. SO CHE BEVEVA COME UNA SPUGNA...



E' CERTAMENTE LUI! COME SI CHIAMA?

E ASPETTA UN MOMEN-TO, ACCIDENTI! MI RI-CORDO SOLO IL NOME DELLA BARCA...

SCENDONO LE PRIME OMBRE DELLA SERA ED IL CUORE DI TIARA E' COL-MO DI DISPERAZIONE. L'UOMO DAI CAPELLI BIONDI STA TORNANDO, LA FISSA CON IL SUO SGUARDO UN PO' STRALUNATO...



NON E' MOLTO. L'ARCIPELAGO E' PIENO DI BARCHE CHE VANNO E VENGONO. ALCUNE SPA-RISCONO, NON TORNANO MAI PIU'...

LA BARCA SI CHIAMA «FREE-DOM». BISOGNA TROVARLA!



IL SOLE AFFONDA NEL MARE, ALL'ORIZZONTE, COME UNA E-NORME PALLA DI FUOCO...





MIA REGINA... HO COLTO DELLE MAGNOLIE PER ORNARE I TUOI CAPELLI...

ATTENTO!



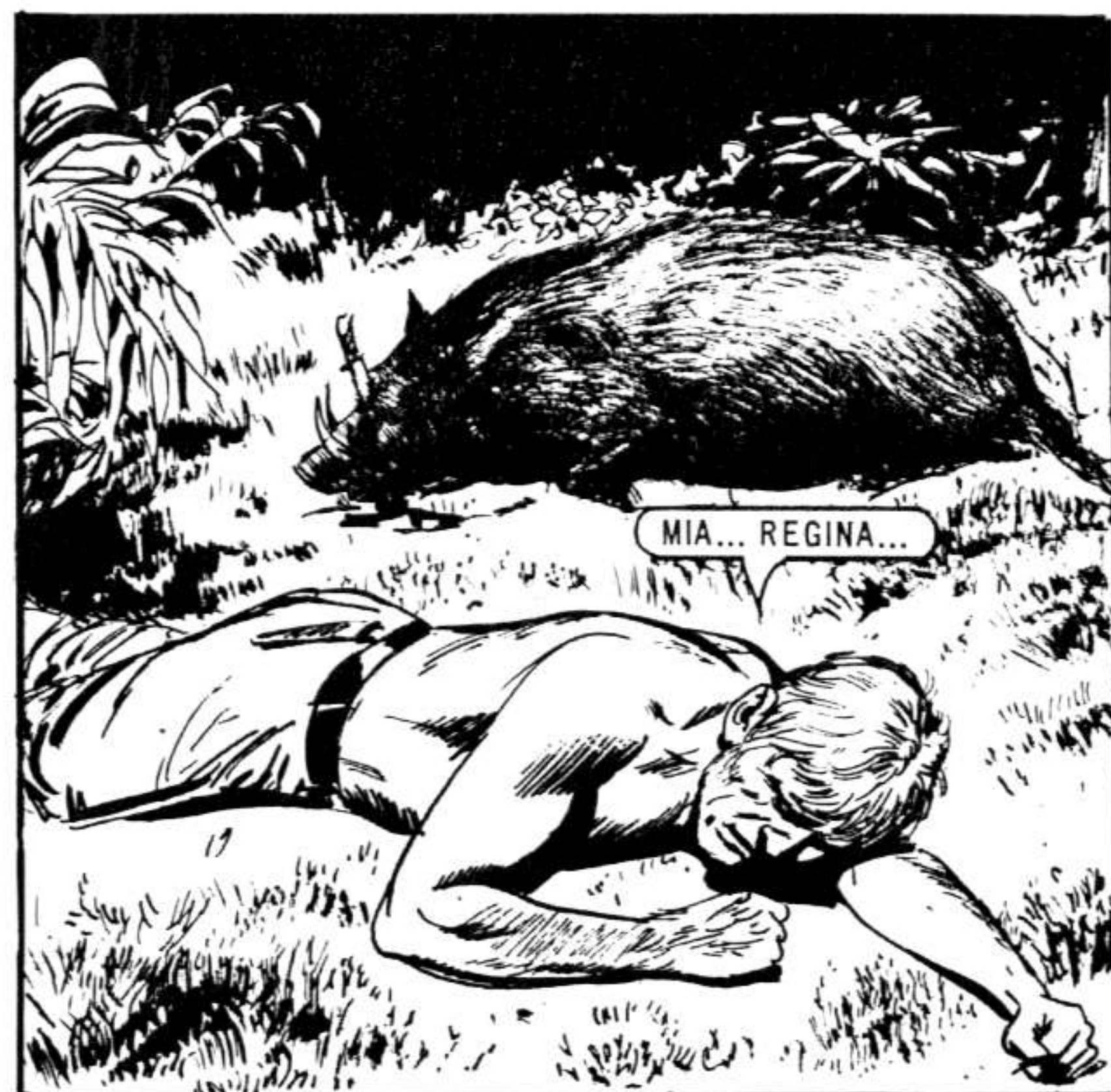
IL GRIDO DI TIARA FA VOLTARE KEVIN CHE RICEVE IN PIENO L'URTO TERRIBILE DEL CINGHIALE INFEROCITO...

TIARA E' COME IMPIETRITA DALL'ORRORE MENTRE KEVIN LOTTA SELVAGGIAMENTE PER NON ESSERE UCCISO...

SCAPPA! ALLONTANATI DI QUI...



MALEDETTA BESTIA... PERCHE' SEI VENUTA A DISTURBARCI? L'ISOLA E' MIA... IO CI VOGLIO VIVERE CON LEI...

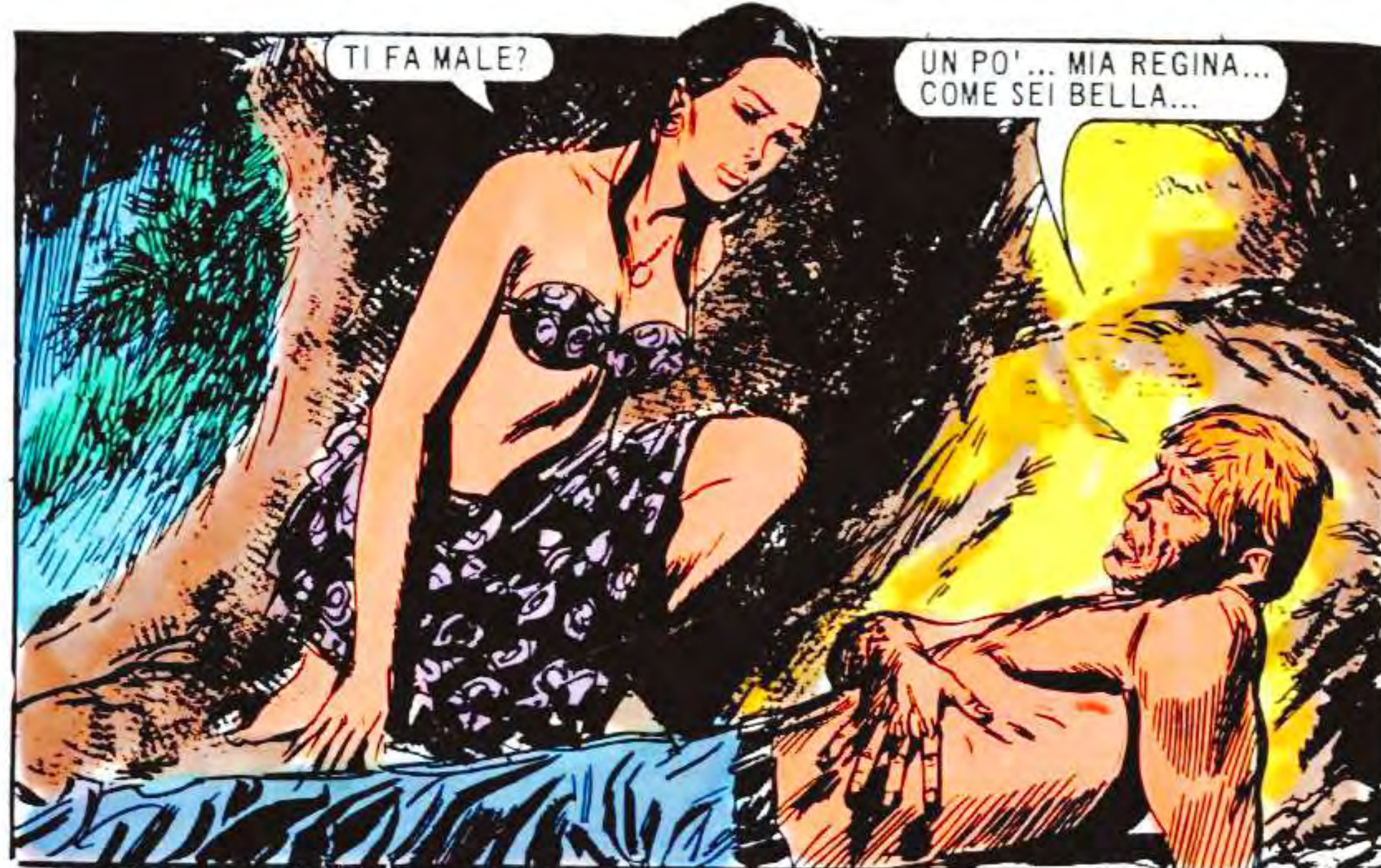


MIA... REGINA...

PRECEDUTO DA FOLATE DI VENTO CALDISSIMO SI SCATENA L'URAGANO...



ORA E' A TERRA, FERITO. E A TIARA NON FA PIU' PAURA. ANCHE PERCHE' C'E' UNA LUCE PIU' UMANA IN QUEGLI OCCHI AZZURRI ARROSSATI DAL TROPPO WHISKY. ORA TIARA PROVA PER LUI UNA GRANDE PIETA'...



TI FA MALE?

UN PO' ... MIA REGINA...
COME SEI BELLA...

NON TI MUOVERE. SO COME CURARE LE FERITE CON LE ERBE E COL FANGO... PER FAVORE NON TI AGITARE.



DOMANI STARAI MEGLIO.



NON PREOCCUPARTI, MIA REGINA. SE MUOIO... SEPPELLISCIMI SULLA SPIAGGIA. VOGLIO... STARE SEMPRE VICINO A QUESTO MARE...

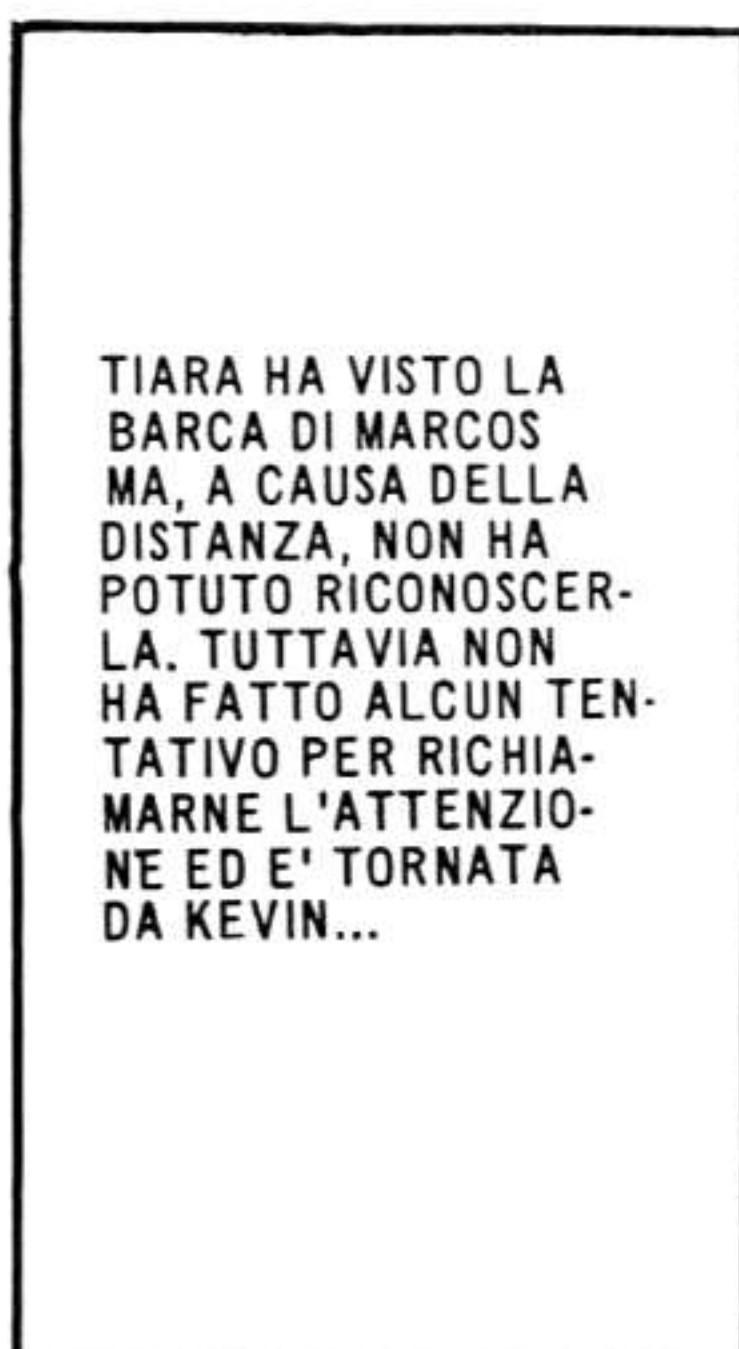
PER TUTTA LA NOTTE TIARA VEGLIA IL FERITO, L'UOMO CHE SOLO POCHÉ ORE PRIMA AVREBBE VOLUTO UCCIDERE.



ALL'ALBA LA SUPERFICIE DEL MARE E' TORNATA CALMA, LISCIA COME OLIO.

VAN TUYNE HA DETTO CHE TUTTE LE ESTATI LA «FREEDOM» ANDAVA A CARIGUA. IN QUESTO MOMENTO L'ISOLA E' A BABORDO...







STIAMO CERCANDO DA DUE ORE E NON ABBIAMO TROVATO NIENTE, CAPITANO...

MI IMMERGERO' DI NUOVO. ARRIVERO' FINO ALLA SCOGLIERA.



FORSE LA MIA E' SOLO UN'ILLUSIONE... NO! LA BARCA E' LAGGIU' SUL FONDO!



C'E' UN'OMBRA GELIDA DI FURORE NEGLI OCCHI DI MARCOS.

PARE CHE L'INGLESE ABBA AFFONDATO LA BARCA DI PROPOSITO. MAGARI PER NON FARSI TROVARE.

IO CREDO PROPRIO CHE MARCOS, SE TROVA QUESTO INGLESE, LO FA FUORI. MI AUGURO CHE TIA-RA STIA BENE E...



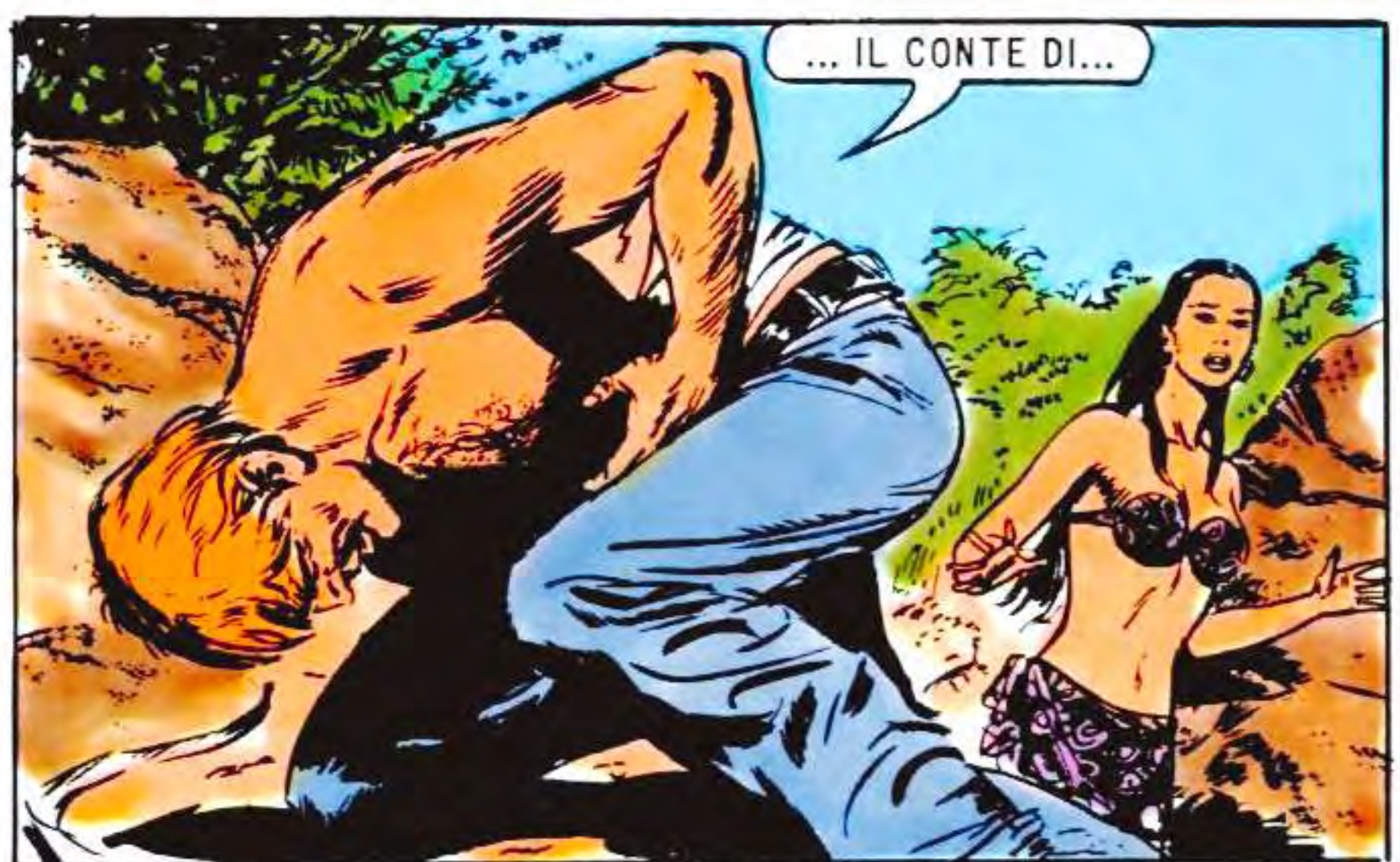
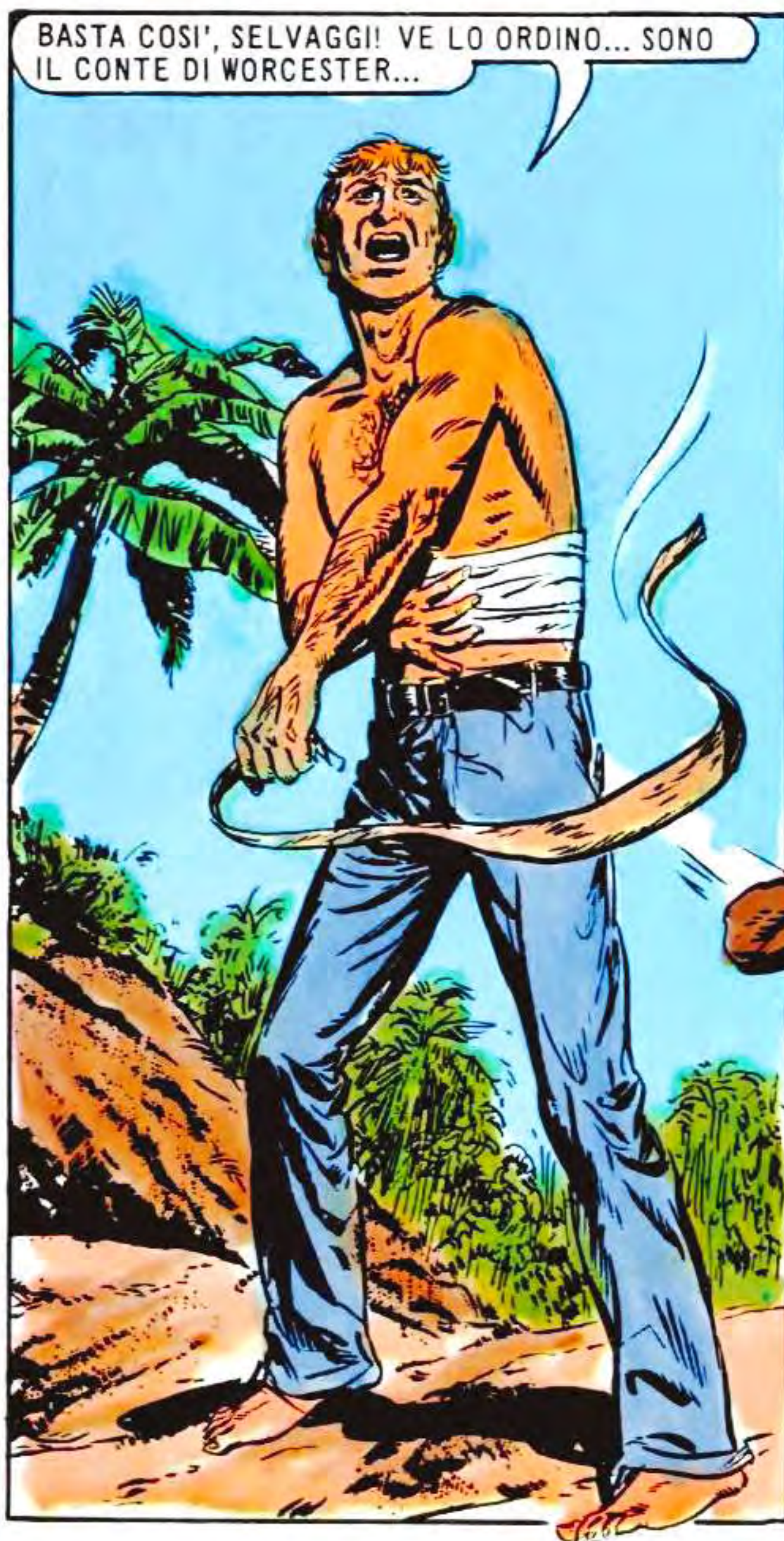
CAPITANO...

STIAMO ALL'ERTA... SONO NATIVI DI MOROA, CACCIATORI DI PESCECANI.

PENSI CHE VOGLIANO ATTACCARCI?



CHE DIAVOLO VOLETE? EHI, JUEVES, SPIEGA A QUESTA GENTE CHE NON ABBIAMO NIENTE CONTRO DI LORO!



GLI INDIGENI SI ALLONTANANO. CONOSCONO KEVIN E SANNO CHE E' IL PADRONE DI TUTTA L'ISOLA.

TIARA... TIARA...

NON IMMAGINI COME SONO FELICE DI VEDERTI, CAPITANO!

HAI BISOGNO DI AIUTO?

TU DEVI ESSERE QUEL MARCOS CHE LEI ASPETTAVA... E' VERO?

IL GIGANTE DAGLI OCCHI AZZURRI ED IL CAPITANO SOLITARIO SI GUARDANO NEGLI OCCHI...

MI HAI SALVATO LA VITA...

E TIARA HA SALVATO LA MIA...

I GABBIANI INTRECCIANO BIANCHI ARABESCHI CONTRO LO SPLENDEnte AZZURRO DEL CIELO. TIARA OSSERVA QUASI INCREDULA I DUE UOMINI CHE SI ALLONTANANO SULLA SPIAGGIA...

SAI, CAPITANO, MI PIACEREBBE NAVIGARE CON TE. SOLO SUL MARE UN UOMO E' VERAMENTE LIBERO...

LO FAI PER LA LIBERTA'... OPPURE PER TIARA... EH, CONTE DI WORCESTER?

KEVIN NON RISPONDE. I SUOI OCCHI INCREDIBILMENTE AZZURRI SI FISSANO SULL'ORIZZONTE LONTANO, COLMI DI UNA IMPROVVISA E STRANA MALINCONIA...

**Fine
dell'episodio**

© COPYRIGHT - SKORPIO 1977

Victor
Hugo
ARIAS

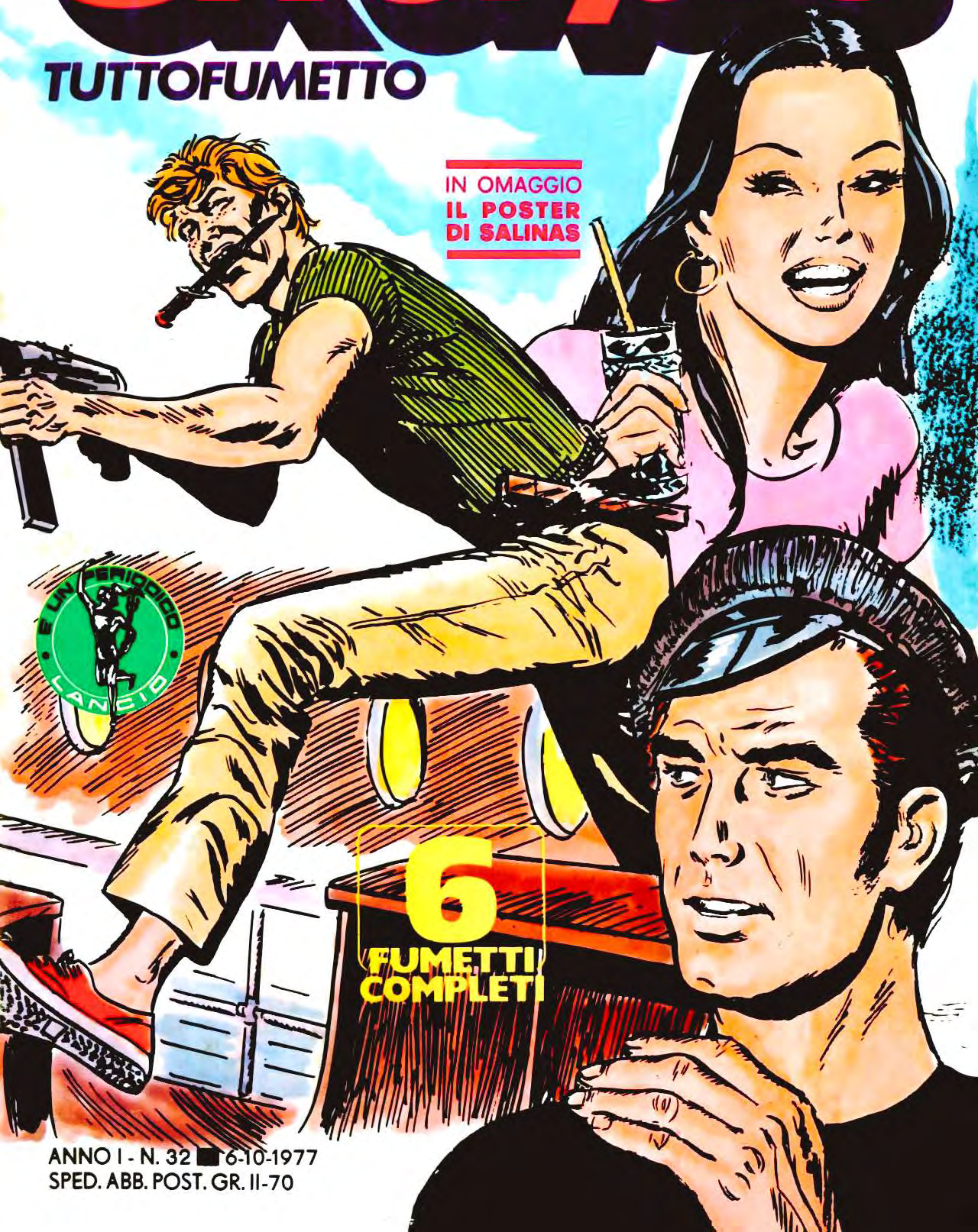
SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

300 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

IN OMAGGIO
IL POSTER
DI SALINAS



ANNO I - N. 32 ■ 6-10-1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70

LA COLPA E' TUTTA DELLA TAVERNA DI MOSS KELLEY, UN POSTO DOVE SI BEVONO INTRUGLI TROPICALI A BASE DI ANANAS E RUM DEI CARAI-BI, CHE MANDANO LA GENTE TROPPO SU DI GIRI.



DICK SI E' MESSO IN TESTA CHE DUE UOMINI DELL'EQUIPAGGIO DEL «JET NAVY» STANNO GUARDANDO TIARA CON TROPPIA INSISTENZA E PARTE A RAZZO.

NON SI GUARDA COSI' UNA SIGNORA!



UN DIRETTO AL MENTO E... IL K.O. E' ASSICURATO. TIARA TROVA LA SCENA ENTUSIASMANTE.

BRAVO, DICK. SEI UN CAMPIONE!

AHH!



I CAVALIERI DEL MARE

CRAASH

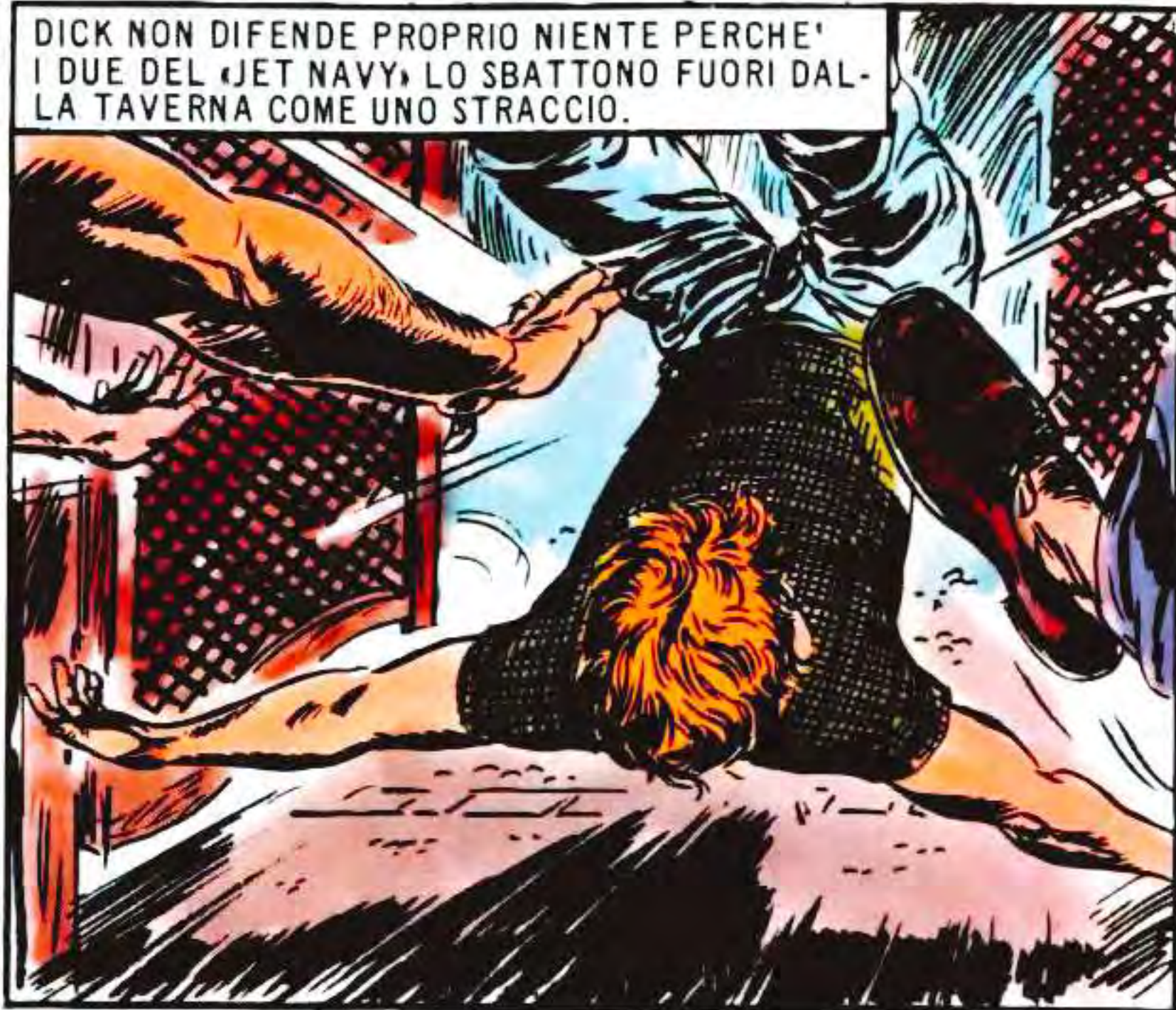
UN VERO CAMPIONE!

TIARA HA BEVUTO UN «DAIQUIRI» CHE LE HA MESSO SCINTILLE NEGLI OCCHI...

SEI IN GAMBA, DICK. COSÌ SI DIFENDE UNA DONNA.



DICK NON DIFENDE PROPRIO NIENTE PERCHÉ I DUE DEL «JET NAVY» LO SBATTONO FUORI DALLA TAVERNA COME UNO STRACCIO.



ECCO FATTO. ORA SEI NOSTRA OSPITE, BAMBINA.

INVITATA D'ONORE. BALLERAI PER NOI, SOLO PER NOI. IN PRIVATO, NATURALMENTE. ANDIAMO, PICCOLA.



TIARA SI SPAVENTA, STRILLA E PROTESTA. MA LE GRIDA NELLA TAVERNA DI KELLEY NON PREOCCUPANO MAI NESSUNO.



DA QUELLE PARTI C'È ANCHE RHODA MUIR, SCRITTRICE DA UN MILIONE DI COPIE. HA SCELTO LA NAVE «ODISSEA» PER AMBIENTARE IL SUO ULTIMO LIBRO. PORTA CON SÉ LA NONNA COME DAMA DI COMPAGNIA. SÌ, PROPRIO LA NONNA!

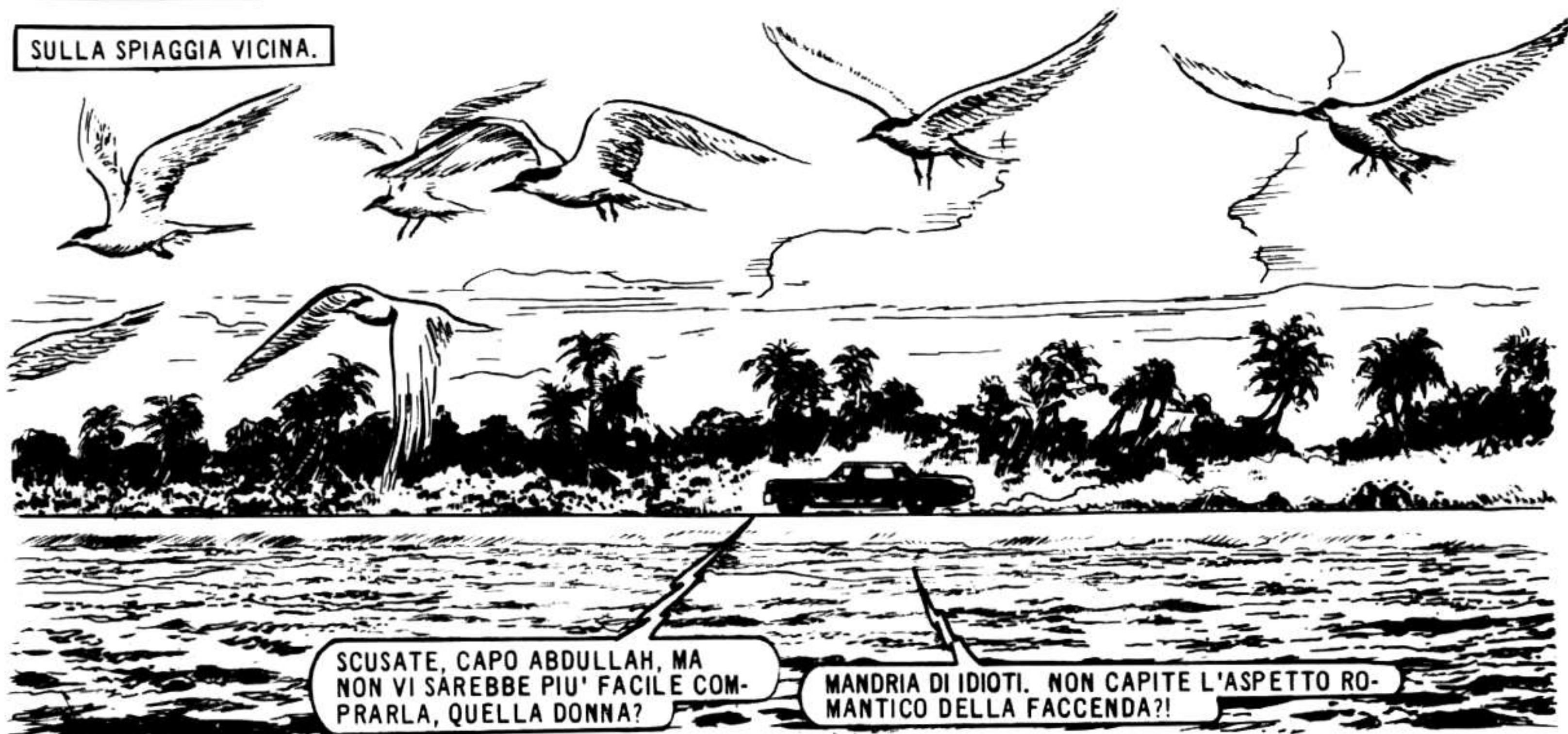
SE VOI E JUEVES ANDATE AL PORTO, CAPITANO, CI LASCIATE SOLE.

AVETE AFFITTATO UNA NAVE, NON UN BAMBINO, SIGNORINA.

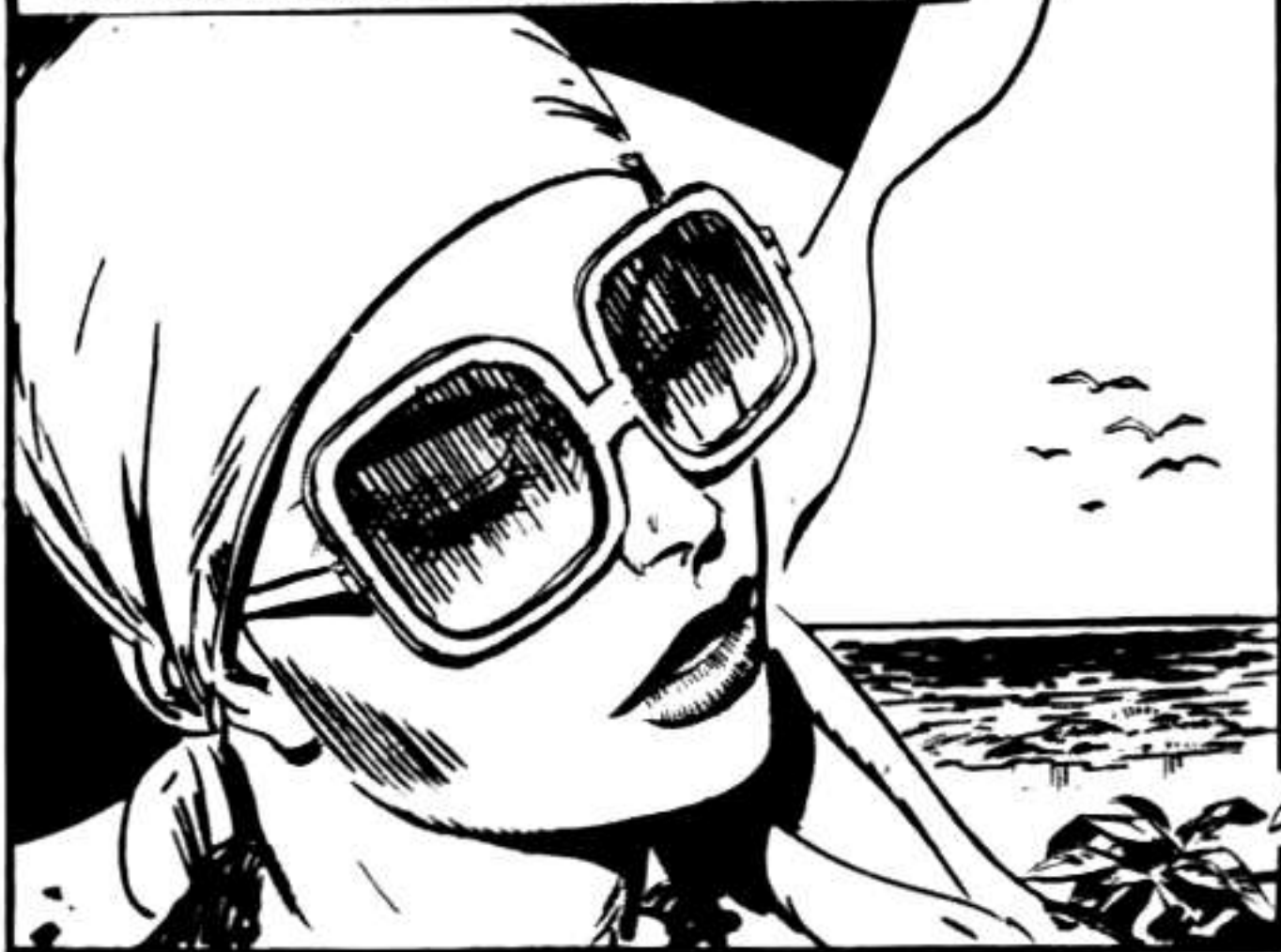




SULLA SPIAGGIA VICINA.



UN LAVORO CHE RENDE MONTAGNE DI DENARO. LA SUA VITA E' PREZIOSA ED E' STATA ASSICURATA DALL'EDITORE PER UN MILIONE DI DOLLARI. MA ORA C'E' MARCOS NELLA SUA MENTE. IL SOLITARIO E INACCESSIBILE CAPITANO MARCOS.



UNA VOCE LA FA SOBBALZARE.



SIGNORINA MUIR, IN NOME DELLO SCEICCO ABDULLAH-EL-NUMIDAR, VI SEQUESTRIAMO.

MARCOS E JUEVES L'HANNO LASCIATA SOLA. LI HA INVITATI, SUL «JET NAVY», SIR WILBUR GOODRICH, PRESIDENTE DEL MUSEO OCEANOGRAFICO DI LONDRA. E' DA UN BEL PO' CHE VORREBBE IL CAPITANO MARCOS AL SUO SERVIZIO. E' GELOSO DEI SUCCESSI DELL'«ODISSEA».

BENVENUTO SUL «JET NAVY», CAPITANO.

TROPPIA CORTESIA. NON MI PIACE...



CALMO, JUEVES. RICORDATI CHE SIAMO QUI IN SEGNO D'AMICIZIA.

IMPROVVISAMENTE, L'AGGRESSIONE...



MA REAGISCONO A MODO LORO.

STANNO PER AVERE IL SO-
PRAVVENTO...

UGH!



LE MANETTE SCATTANO AI POLSI DI MARCOS E JUEVES.

BELL'AMICIZIA, CAPO.
LO IMMAGINAVO.

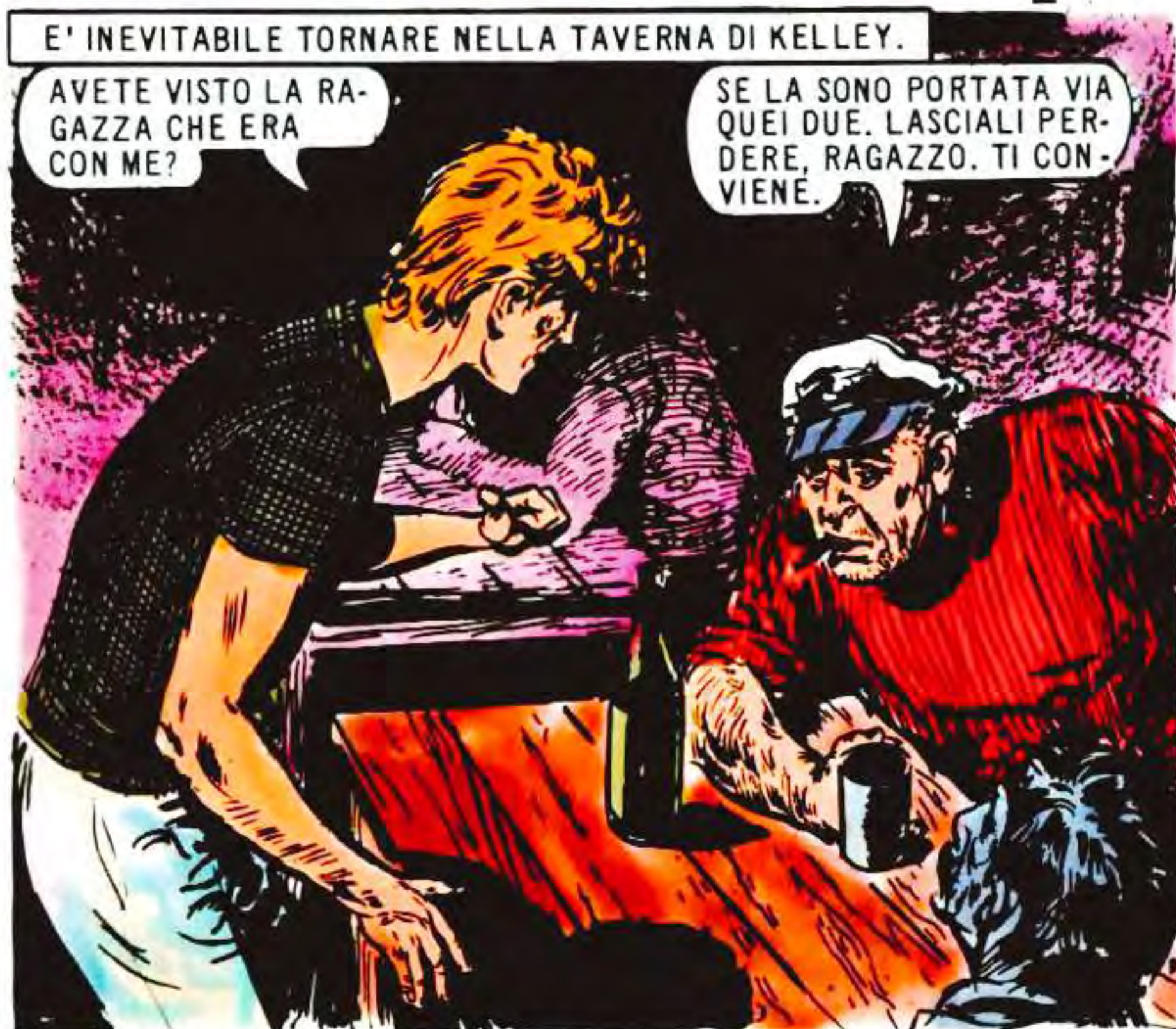
ZITTO, JUEVES. CERCHIA-
MO PIUTTOSTO DI CAPIRE
COME MAI TIARA E' CAPI-
TATA QUI.



E' INEVITABILE TORNARE NELLA TAVERNA DI KELLEY.

AVETE VISTO LA RA-
GAZZA CHE ERA
CON ME?

SE LA SONO PORTATA VIA
QUEI DUE. LASCIALI PER-
DERE, RAGAZZO. TI CON-
VIENE.



... QUANDO UNA FIGURA NOTA AP-
PARE SUL PONTE.

TIARA...



SE NON VI AR-
RENDETE, L'AM-
MAZZO.

QUANDO DICK SI RISVEGLIA.. E'
SU UNA STRADA DEL PORTO. GAL-
LEGGIA TRA I FUMI DELLA SBRON-
ZA... E DA QUEI FUMI EMERGE
IL RICORDO DEI DUE MARINAI DEL
'JET NAVY'. MA... E TIARA?

STRINGE I DENTI. L'IMMAGINE DEL 'JET NA-
VY' SCAVA ANCORA NELLA SUA MENTE.

ORA VEDRANNO CHI E' DICK ARMSTRONG.
GIURO CHE LO VEDRANNO!



RHODA MUIR SI GUARDA ATTORNO NELLO STRANO AMBIENTE NEL QUALE E' CAPITATA. E' UN' ALCOVA ORIENTALE, E' PRATICAMENTE IMPOSSIBILE NON PENSARE A «LE MILLE E UNA NOTTE» O A QUALCOSA DI SIMILE. D'UN TRATTO LE CORTINE DI SETA SI APRONO. APPARE UN UOMO.

CHE DELUSIONE! SPERAVO DI AVERE A CHE FARE CON UN VERO SCEICCO DEL DESERTO E GUARDA LI' CHI MI DEVE CAPITARE.



PRINCIPESSA, SONO LO SCEICCO ABDULLAH-EL-NUMIDAR. I MIEI POZZI DI PETROLIO SONO I PIU' GRANDI DEL MONDO.



UN ARABO PIENO DI SOLDI E VESTITO COME OMAR SHARIF NEI SUOI PEGGIORI FILM. MI DISPIACE, CARINO. NON MI VA DI FARE L'EROINA DI QUESTA FARSA. SALUTI!



DALLE RICERCHE MI RISULTA CHE NELLA FOSSA 136 DEL PACIFICO SI TROVA IL PIU' GRANDE CARICO D'ORO AFFONDATO ALLA FINE DELL'800. LO VOGLIO IO. CHIARO?



SUL «JET NAVY», MARCOS E JUEVES SONO COSTRETTI AD ASCOLTARE LE STRANE PROPOSTE DEL CAPITANO GOODRICH.

LO VOGLIO PER ME, NON PER IL MUSEO. HO SAPUTO CHE L'«U.S. NAVY RESEARCH» PENSA DI INGAGGIARVI PER IL RECUPERO, CAPITANO. HO GIA' PRESO LE MIE PRECAUZIONI.





BARRETT, IL MIO SECONDO, HA IL CONTRATTO PRONTO. VOI MI «VENDETE» L'«ODISSEA» E... IL CONTRATTO CON LA «U.S. NAVY RESEARCH» LO FAC- CIO IO. UNA VOLTA RECUPERATO L'ORO, AFFONDO L'«ODISSEA» E IL RE- STO E' AFFAR VOSTRO, CAPITANO. CHIARO?



NESSUNO SARA' DISPOSTO A CREDERE CHE IL PRESIDEN- TE DEL MUSEO OCEANOGRAFICO DI LONDRA HA PRESO L'ORO PER SE', NON VI PA- RE?

UNA FIRMA QUI, CAPI- TANO.



SE NON FIRMO M'AMMAZZANO, SE FIRMO... ANCHE. CHE TE NE PA- RE, JUEVES?

EH... SI'. L'UNICA SO- LUZIONE E'...



SONO FULMINI LE LUNGHE GAMBE DI JUEVES... MARCOS NON GLI E' DA MENO.

MARCOS SI BUTTA PER UNA SCALETTA. UNA VOCE GLI VIENE INCONTRO.

SEI TU, BARRETT?



SCENDIAMO NELLA STIVA, JUEVES, NELLA STIVA... PRESTO! TIARA DEV'ESSE- RE LA' SOTTO.

VOI SCENDETE, IO INTANTO CERCO NELLE CABINE.



NON SI SONO ACCOR- TI DI QUELLO CHE E' SUCCESSO...



A BORDO DELLA GOLETTA, DICK HA GIA' TROVATO L'ARMA CHE CERCAVA. ORA ANDRA' SUL «JET NAVY» PER TRARRE IN SALVO TIARA.



L'APPELLO DELLA RADIO INTERROMPE LE SUE FANTASIE.

SONO DICK... JUEVES, SONO DICK. ATTENZIONE, TIARA E' STATA RAPITA.

LO SO. E' QUI SUL 'JET NAVY', CI SIAMO ANCHENOI. FAI IN MODO CHE LA POLIZIA DEL PORTO ARRIVI AL PIU' PRESTO. ATTENZIONE...



LA VOCE DI JUEVES IMPROVVISAMENTE DIVENTA UN GRIDO.



ANCHE NELLA STIVA QUALCUNO GRIDA. MA E' UN GRIDO DI FELICE SORPRESA.



CAPITANO, CAPITANO MARCOS. FINALMENTE!

A VOLTE BASTA UNA SCINTILLA A INCENDIARE UNA DONNA.



MI AVETE SALVATA, CAPITANO. MI AVETE SALVATA! VI AMO, MARCOS... SI', VI AMO.

PIANTALA DI DIR SCIOCCHESSE, TIARA. PIUTTOSTO CERCA QUALCOSA PER TOGLIERMI LE MANETTE.





FORSE VI SARANNO DELLE TENAGLIE DA QUALCHE PARTE.

LASCIA PERDERE. QUI C'E' QUALCOSA CHE VA MOLTO MEGLIO.

CALMA, CAPITANO!



DICK STA PUNTANDO CON LA GOLETTA VERSO IL «JET NAVY».

ALL'ABBORDAGGIO! ALTRO CHE POLIZIA. ALL'ABBORDAGGIO!



ARRIVA IL CORSAIRO ROSSO, GENTE! LARGO... ARRIVA IL CORSAIRO!



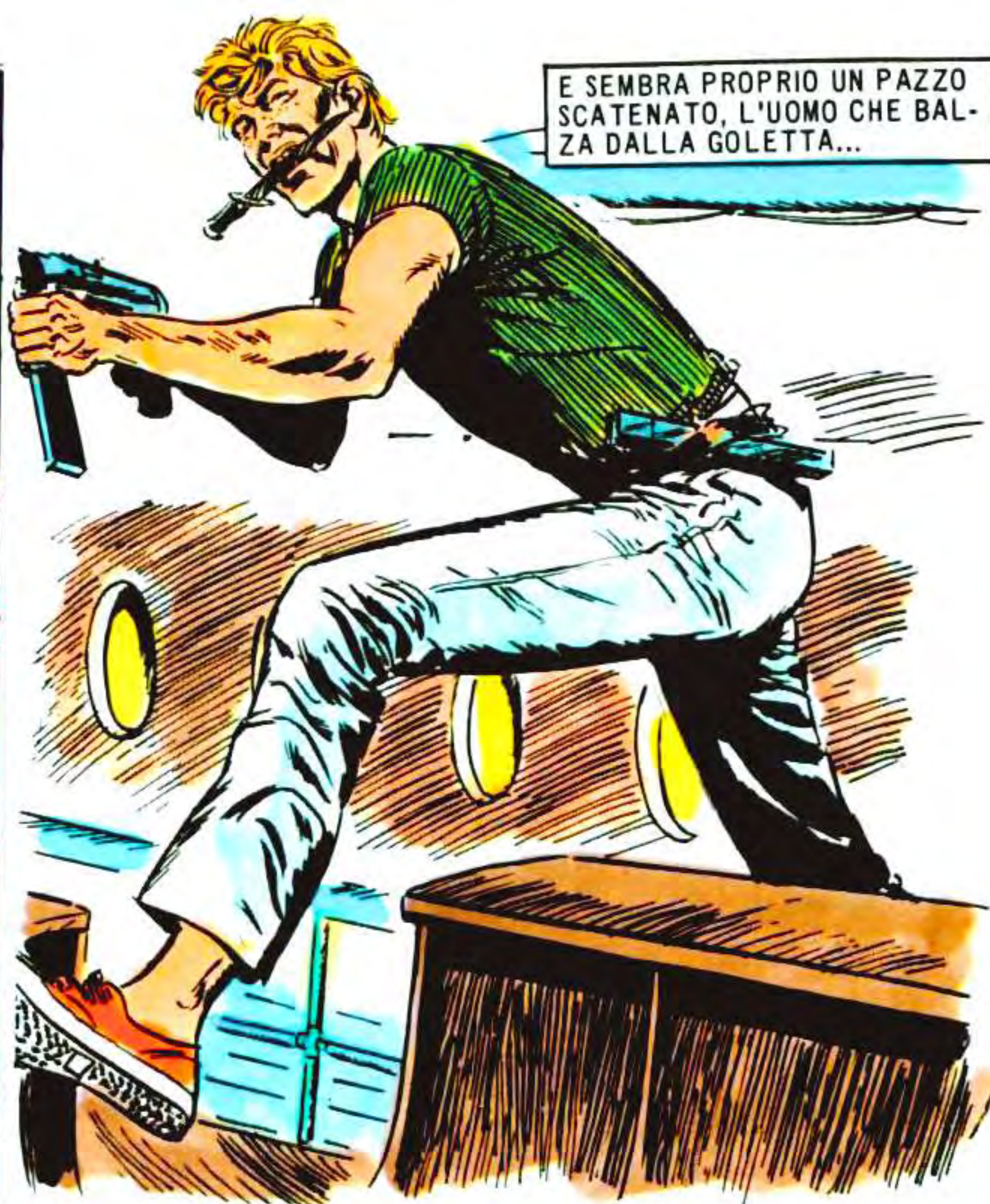
UN SORRISO CRUDELE SUL VOLTO DI SIR WILBUR GOODRICH.

BARRETT, LI LASCIO ALLE TUE CURE. NON TI MANCERA' IL MODO DI COSTRINGERE IL CAPITANO A FIRMARE IL CONTRATTO. POI LI TOGLI DI MEZZO TUTTI E DUE. IO DEVO SCENDERE A TERRA. C'E' UN RICEVIMENTO IN MIO ONORE AL CIRCOLO SCIENTIFICO.



LE VELE SPIEGATE, E' BELLA NELLA SUA FURIA LA GOLETTA LANCIATA CONTRO IL «JET NAVY».

CHI E' QUEL MATTO? CI STA VENENDO ADDOSSO.



UNA RAFFICA FRANTUMA L'ANELLO
CHE IMMOBILIZZA LE MANI DI MARCOS.



BENE, DICK. OCCUPATI DI QUEL CRE-
TINO, ADESSO. IO CORRO IN AIUTO
DI JUEVES.

FINALMENTE DICK PUO' RESTITUIRE TUTTE LE BOTTE PRESE DAGLI UOMINI DEL
«JET NAVY» NELLA TAVERNA. CON GLI INTERESSI, S'INTENDE...



JUEVES E' IN PERICOLO.
DEVO FAR PRESTO.

VENGO CON VOI, CAPITANO?

MARCOS SI PRECIPITA NELLA STIVA APPENA IN TEMPO.

FERMI TUTTI, O DOVRO' BUTTARE LE
VOSTRE CAROGNE AI PESCICANI.



FINALMENTE, CAPITANO. QUE-
STE DUE SCIMMIE COMINCIAVA-
NO AD INNERVOSIRMI.

TUTTI GLI UOMINI DEL «JET NAVY» VENGONO RACCOLTI SUL
PONTE. JUEVES LI TIENE A BADA COL MITRA.

BEL COLPO, DICK. ORA NON CI RESTA CHE
GOODRICH. E' A TERRA, SO DOVE TROVARLO.

HAI SENTITO, TIARA? TI HO
SALVATA. QUINDI...



SEI ANCORA UN RAGAZZO, DICK,
UN RAGAZZO PRESUNTUOSO.
QUINDI NIENTE.

E POI, PRIMA HO BACIATO IL CAPITANO
MARCOS. AL MIO PAESE, QUANDO UNA RA-
GAZZA BACIA UN UOMO VUOL DIRE CHE...

TIARA, TORNA SUL-
LA GOLETTA, IN CU-
CINA. SONO ORE CHE
NON METTIAMO NIE-
NTE NELLO STOMACO.



NON E' ANCORA IL TRAMONTO QUANDO, DOPO AVER CONSEGNATO L'EQUIPAGGIO DEL «JET NAVY» ALLA POLIZIA, I TRE UOMINI TORNANO A BORDO DELL'«ODISSEA».

SENTITO, CAPITANO? QUANDO UNA RAGAZZA BACIA UN UOMO, A NICOBAR, E' PERCHÉ...

CHE PRETESA! CHISSA' COSA S'E' MESSA IN TESTA TIARA?!

PIANTATELA, RAGAZZI. BASTA CON QUESTE SCIOCCHESSE.

SIR WILBUR GOODRICH VIENE ARRESTATO AL CIRCOLO SCIENTIFICO MENTRE TIENE UNA CONFERENZA SUL TESORO AFFONDATO NELLA FOSSA 136 DEL PACIFICO VERSO LA FINE DEL SECOLO XIX. L'INTERO EQUIPAGGIO DEL «JET NAVY» FINISCE IN PRIGIONE. TUTTI AVEVANO QUALCHE CONTO CON LA GIUSTIZIA, CHI PIU' CHI MENO.

PIU' TARDI, MARCOS FA VISITA A RHODA MUIR.

AVETE LAVORATO IN TUTTO QUESTO TEMPO?

NO, CAPITANO. MENTRE VOI... ERAVATE SCOMPARSO, SONO STATA RAPITA DA UNO SCEICCO. MI VOLEVA COME FAVORITA NEL SUO HAREM.

MA HA ROVINATO TUTTO, QUELL'IDIOTA. IN FONDO, E' UN TIPO CHE VI ASSOMIGLIA, CAPITANO. SIETE POCO ORIGINALI TUTTI E DUE. VI LASCIATE ATTRARRE DALLA BALDORIA FACILE.

BALDORIA?

SE SAPESTE CHE RAZZA DI BALDORIA ABBIAMO VISSUTO IN QUESTE ORE...

CAPITANO! DI SOLITO QUANDO UNA DONNA COME MIA NIPOTE FA LO SFORZO DI MALTRATTARE UN UOMO COME VOI, COMINCIO A PREOCCUPARMI PER QUELL'UOMO.

CHISSA' COSA INTENDE DIRE LA NONNINA? IL FATTO E' CHE, OLTRE AL PROFUMO DI RHODA, C'E' L'AMPIO RESPIRO DEL MARE. E C'E' ANCHE IL RICORDO RECENTE DI UN BACIO DI TIARA, LA RAGAZZA DI NICOBAR. TUTTE QUESTE COSE, MESSE INSIEME, SONO UN PO' TROPPE PER UN TIPO COME IL CAPITANO MARCOS. MEGLIO RIFLETTERCI SU...

Fine dell'episodio

I CAVALIERI DEL MARE



DA QUALCHE ANNO, CAPITAN MARCOS DELL'«ODISSEA» HA UN APPUNTAMENTO A PARIGI. E' UNA STORIA CHE NON HA MAI CONFIDATO A NESSUNO. IL POSTO E' IL CIMITERO DEL «PERE LACHAISE».

IN FONDO AL VIALE, A DESTRA.



LO ASPETTA UNA RAGAZZA. LE PORTA SEMPRE DEI FIORI E RESTA UN PO' LI' A PARLARE CON LEI. A RICORDARE.



ERA SUCCESSO A VENEZIA. UN ANNO PRIMA? CINQUE? O IERI?

... UNA CITTA' UNICA AL MONDO. DI TUTTE QUESTE MERAVIGLIE, FORSE UN GIORNO NON LONTANO RESTERA' SOLTANTO UN RICORDO...



UNA VOCE AVEVA ATTRATTO LA SUA ATTENZIONE.

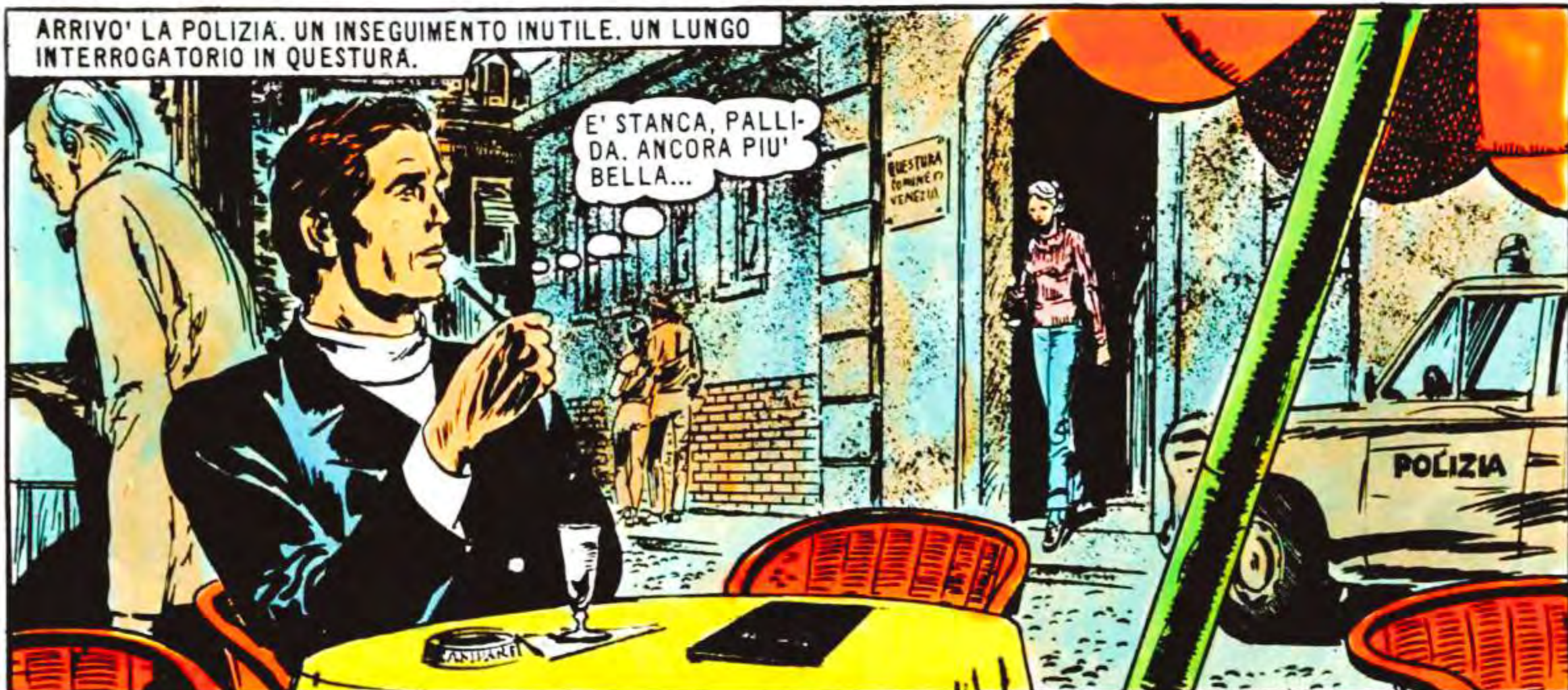
MI ASPETTAVO DI INCONTRARE INNAMORATI DA TUTTE LE PARTI: INVECE VEDO SOLO ACQUA STAGNANTE E TURISTI INTONTITI.

BELLA... STUPENDA RAGAZZA!





ARRIVO' LA POLIZIA. UN INSEGUIMENTO INUTILE. UN LUNGO INTERROGATORIO IN QUESTURA.



VI CI VUOLE QUALCOSA DI FORTE PER RIMETTERVI E BRINDARE AL FATTO CHE... E' ANDATA BENE, IN FONDO.



AVEVA UN RIFLESSO VIOLA NEGLI OCCHI E UNA DELIZIOSA SMORFIA LE DISEGNAVA LA BOCCA.

VOI... VOI SIETE QUELLO CHE HA GRIDATO.



LA PALLOTTOLA ERA DESTINATA ALLA VOSTRA GRAZIOSA PERSONA. O MI SBAGLIO?

LASCIAMO PERDERE. ORA LA POLIZIA MI PROTEGGE, FINCHE' RESTO A VENEZIA.



LA RAGAZZA SCOMPARVE IMPROVVISAMENTE, COSI' COM'E' RA APPARSA. MARCOS LA CERCAVA. SI SENTIVA SCONVOLTO DA QUELLA APPARENTE FREDDENZA, DAL MISTERO RETROSCENA DI QUELLA VICENDA. IL GIORNO DOPO AVEVA UN APPUNTAMENTO CON L'ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA. LO AVEVANO INGAGGIATO PER UNA RICERCA SUI FONDALI DEL TIRRENO.

NEL MARE DI FRONTE ALLA CORSICA, PARE CHE NAPOLEONE O SUA MADRE ABBIANO AFFONDATO UN PATRIMONIO IMMENSO. LO HA SCRITTO IL MARESCIALLO MURAT NELLE SUE LETTERE. HA LASCIATO ANCHE UNA MAPPA.



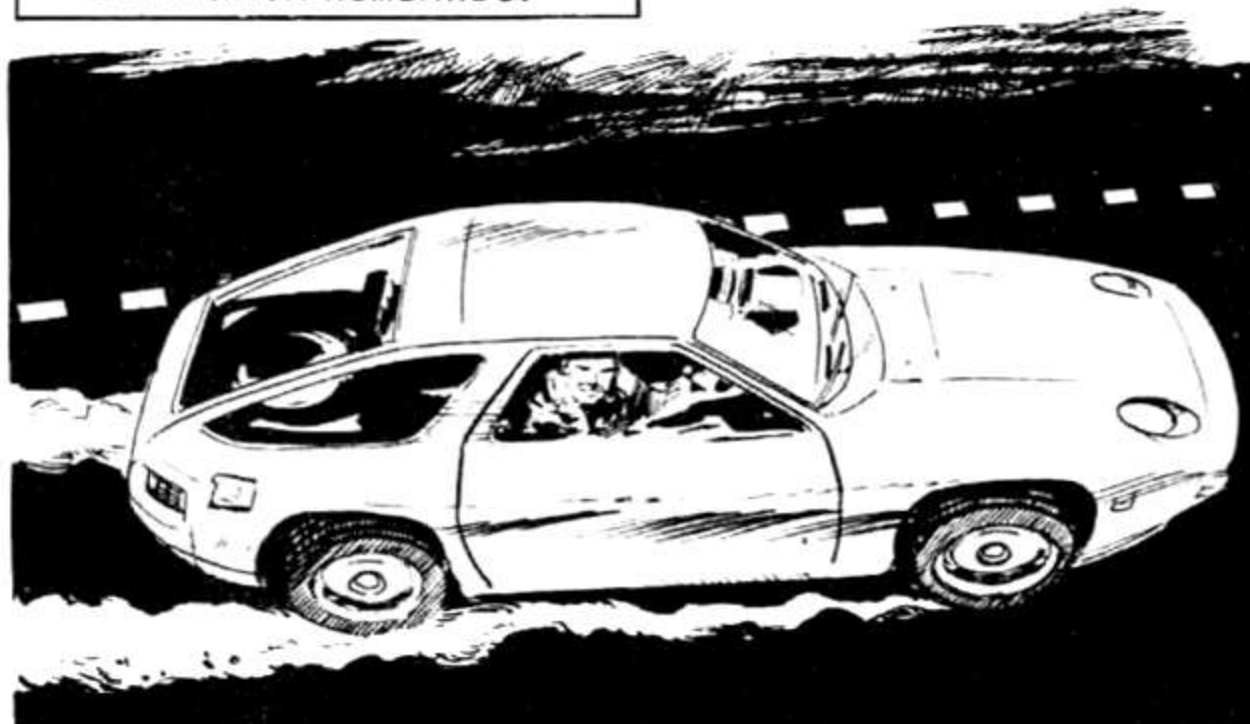


MARCOS ERA SCESO DAL TAXI CON UN'IMPROVVISA ANGOSCIA CHE GLI STRINGEVA LA GOLA.

L'HANNO URTATA DI PROPOSITO, E' CHIARO.



SUL RETTILINEO DELL'AUTOSTRADA UNA PORSCHE 928 SI ALLONTANAVA ROMBANDO.



L'ALTRO E' SCAPPATO. L'HA LASCIATA SOLA.

AVEVA SOLLEVATO SULLE BRACCIA L'ESILE CORPO INERTE. NON SEMBRAVA FERITA, SOLO SVENUTA...

LA PORTERO' CON ME...



L'AVEVA PORTATA NEL PICCOLO APPARTAMENTO CHE AVEVA AFFITTATO PER LA SUA BREVE PERMANENZA A VENEZIA. AVEVA SCRUTATO A LUNGO QUEL VOLTO IMMOBILE, CERCANDO DI CARPIRNE IL SEGRETO.

D'UN TRATTO LA RAGAZZA AVEVA APERTO GLI OCCHI.

VOI?



COME VI SENTITE? UNO STRANO INCIDENTE DAVVERO. MI E' SEMBRATO QUASI CHE VOLESSERO ELIMINARVI.

L'INCIDENTE? IL CAMION? GIA', ORA RICORDO. E JACQUES GRIDAVA... GRIDAVA...





IL VOSTRO JACQUES VI HA PIANTATA LI' ED E' SCOMPARSO SU UNA VELOCISSIMA PORSCHE SPUNTATA DAL NULLA. POTRESTE DIRMICHE STORIA E' QUESTA, SIGNORINA...?



MI CHIAMO ANNE PREVOST. DEVO ESSERE A PARIGI STASERA. MI VOLETE AIUTARE?



NOME E COGNOME. TUTTO LI'. MARCOS L'AVEVA ACCOMPAGNATA A MANGIAR QUALCOSA IN UN RISTORANTE.

MI AVETE DETTO BEN POCO DI VOI.

VI SAREI GRATA SE NON MI FACESTE ALTRE DOMANDE.



MARCOS LE PARLO' DELL'«ODISSEA», DI NAPOLEONE, DELLA MAPPA DEL MARE-SCIALLO MURAT. CERCAVA DI TRATTENERLA ACCANTO A SE' AD OGNI COSTO.

PENSATE, IL TESORO DI NAPOLEONE IN FONDO AL MARE. SEMBRA UNA FAVOLA, VERO?

PUO' DARSICHE NON LO SIA.



SENTITE, ANNE. DEVO FARE UN SALTO A ISCHIA PER DARE UN'OCCHIATA ALLA MIA GOLETTA. VENITE CON ME. POI VI RIPORTERO' A ROMA E POTRETE RAGGIUNGERE PARIGI. ANDIAMO?

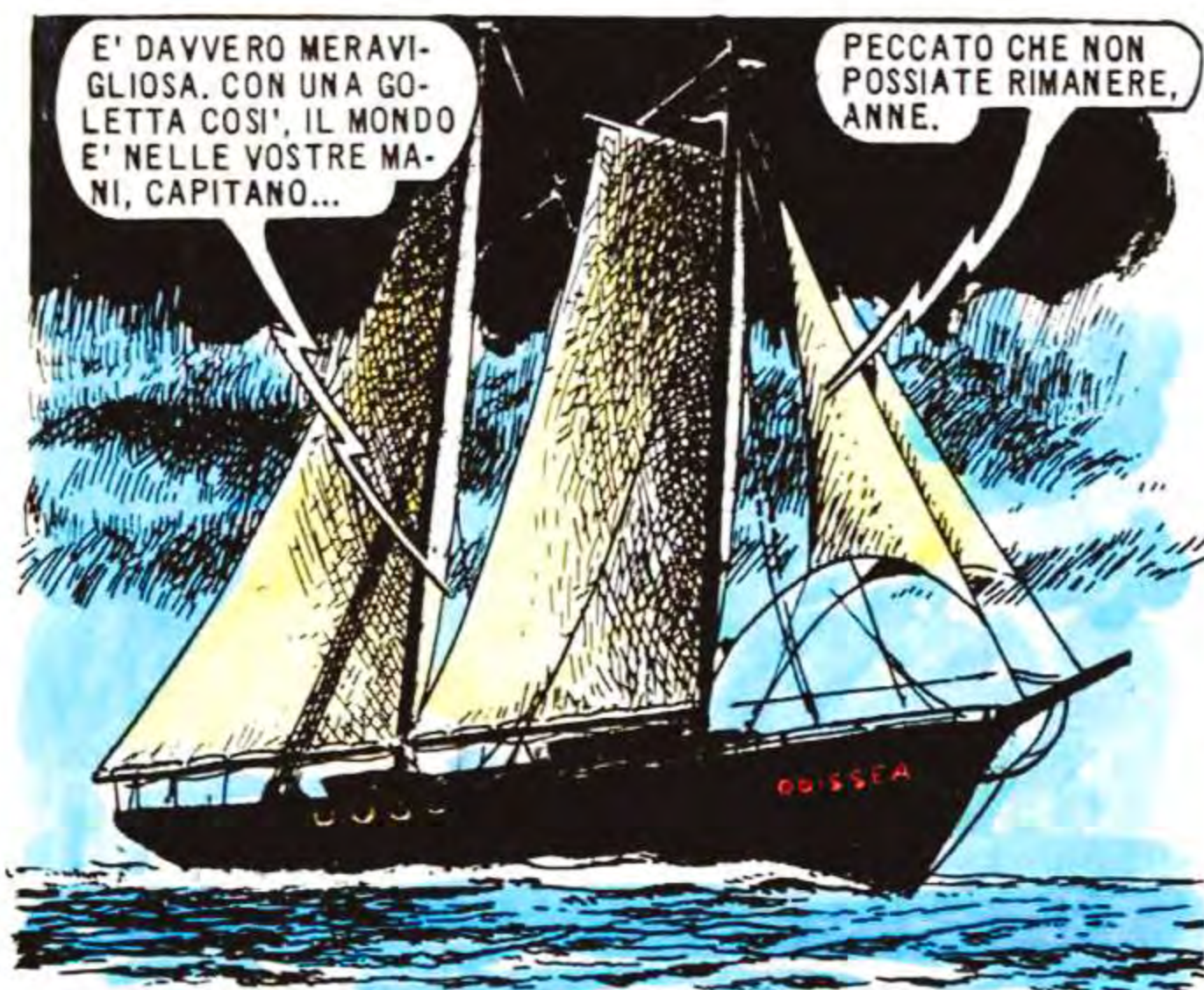
E VA BENE... ANDIAMO!



SU UN AEREO PRIVATO, UN PAIO D'ORE DOPO ERANO SULLA VERTICALE DELL'«ODISSEA».

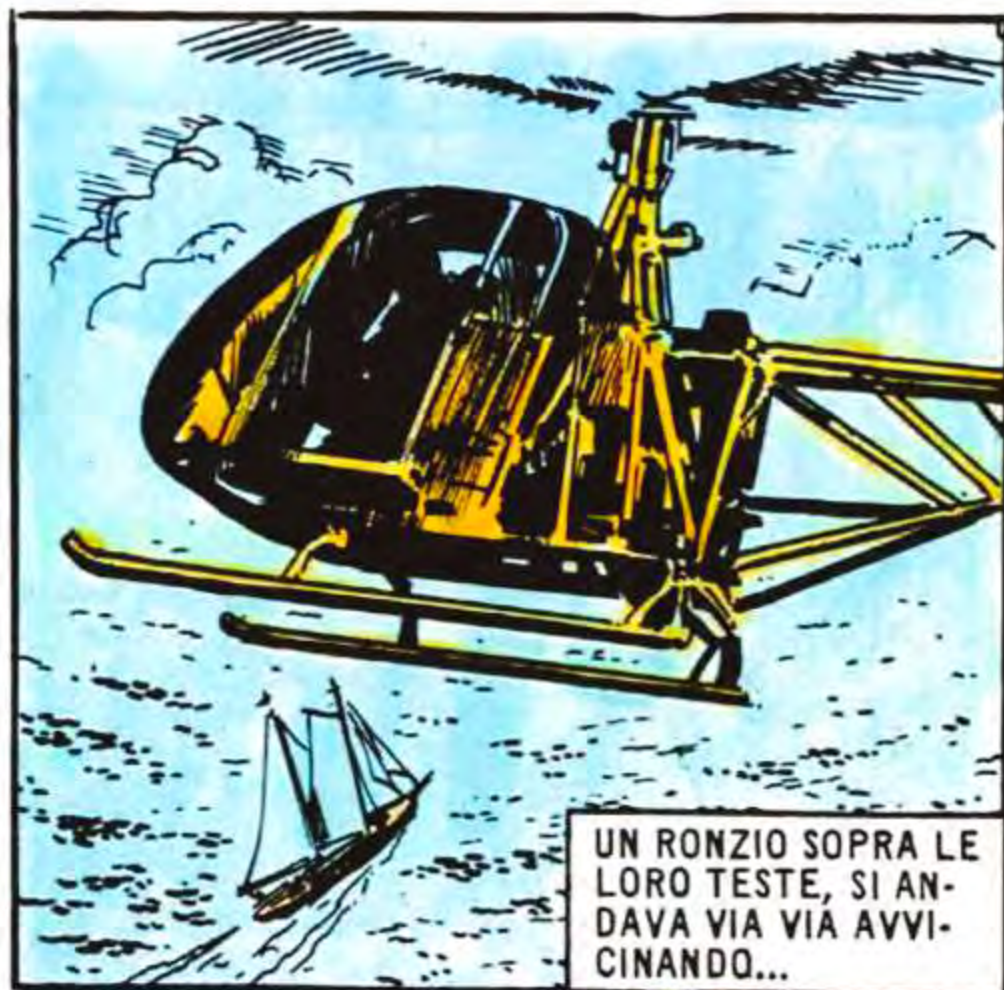
BELLA LA VOSTRA NAVE, CAPITANO... BELLISSIMA.

VALE LA PENA DI VISITARLA, VE L'ASSICURO.



E' DAVVERO MERAVIGLIOSA. CON UNA GOLETTA COSI', IL MONDO E' NELLE VOSTRE MANI, CAPITANO...

PECCATO CHE NON POSSIATE RIMANERE, ANNE.



UN RONZIO SOPRA LE LORO TESTE, SI ANDAVA VIA VIA AVVICINANDO...



SIETE SPOSA-TO, CAPITANO?

IN UNA VITA COSI' PROVVISORIA COME LA MIA NON C'E' POSTO PER UNA MOGLIE, PURTROPPO.

UNA RAFFICA IMPROVVISA ERA PIOVUTA DAL CIELO.

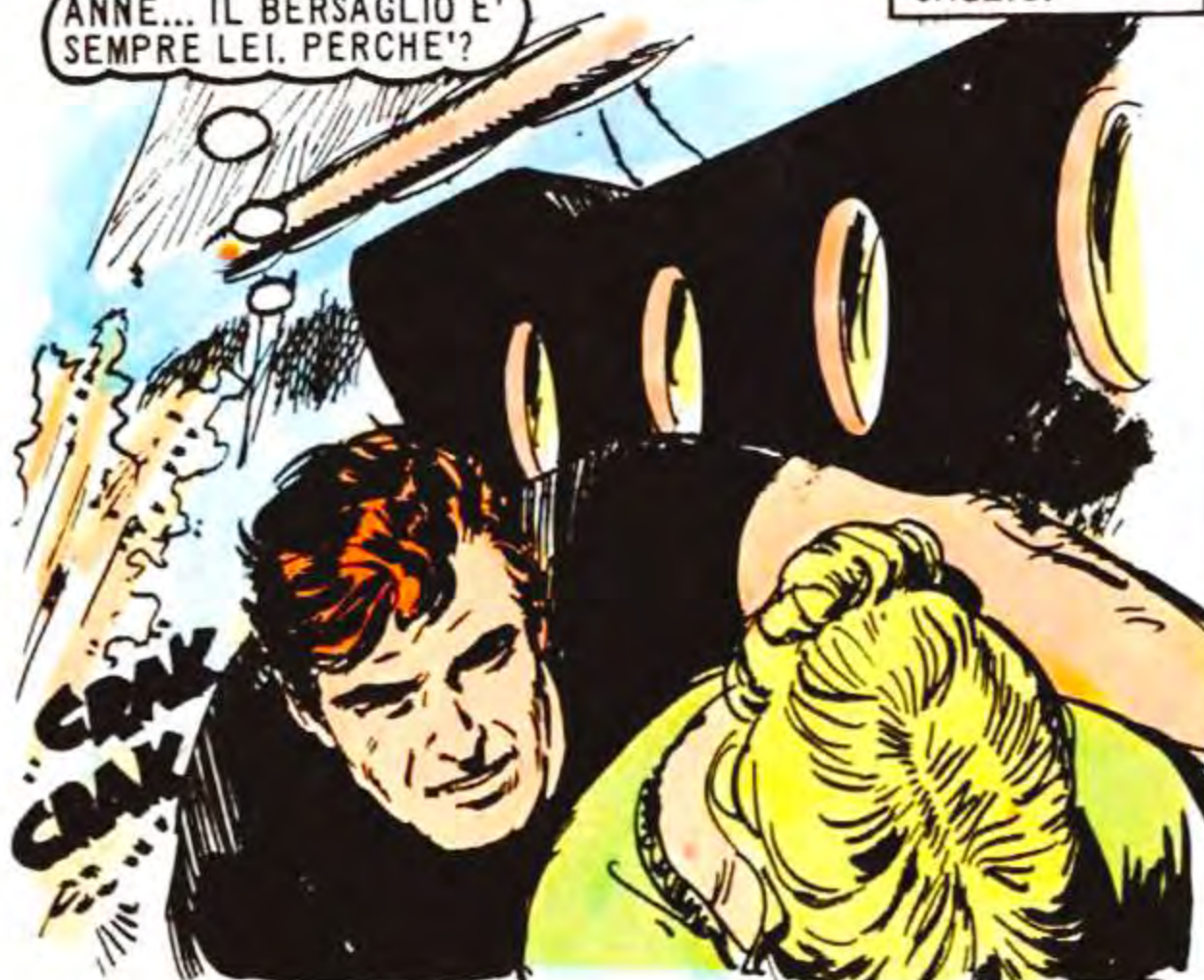
ANNE!



MIO DIO!

L'ELICOTTERO SI ERA ABBASSATO SULLA GOLETTA. DA BORDO, UNA MITRAGLIATRICE CERCAVA IMPLACABILE UN BERSAGLIO.

ANNE... IL BERSAGLIO E' SEMPRE LEI. PERCHE'?



MARCOS AVEVA AFFERRATO IL SUO WINCHESTER.

SOTTO, ANNE, PRESTO! SCENDETE SOTTO COPERTA. CERCHERO' DI FERMARLI.

AVEVA ASPETTATO CHE L'ELICOTTERO SI ABBASSASSE ANCORA UNA VOLTA.



LO VIDE TRABALLARE, ONDEGGIARE...



BANG!



... POI AVVICINARSI ANCORA.

AGH!



LI ABBIAMO TOLTI DI MEZZO, ANNE...

LASCIATE QUEL FUCILE, CAPITANO. MI DISPIACE.



ORMAI HO AVUTO QUELLO CHE CERCavo, LA MAPPA DEL TESORO DI NAPOLEONE. SÌ, CAPITANO... NON FATE QUELLA FACCIA RIDICOLA. L'ATTENTATO A VENEZIA, QUELLO SULL'AUTOSTRADA... ERANO TUTTA UNA FARSA PER SPINGervi A DARMi IL VOSTRO AIUTO, E PORTARMI QUI. DOVE HO TROVATO QUELLO CHE M'INTERESSAVA.



ADDIO, INGENUO CAPITANO.

PIU' TARDI, MARCOS ERA RIUSCITO A RIPRENDERSI. DUE PALLOTTOLE, UNA DI STRISCIO SULLA TEMPPIA E L'ALTRA GLI AVEVA FORATO LA SPALLA.

SONO ANCORA VIVO. MA TIRAVA A UCCIDERE...

PERCHE' ANNE... PERCHE'?



MI DISPIACE PER GLI AMICI DELL'ELICOTTERO. POTEVANO STARSENE TRANQUILLI. ME LA SO SBRIGARE DA SOLA. MA PERCHE'... MI SONO MESSA IN QUESTA MALEDETTA STORIA?

ALCUNI GIORNI D'OSPEDALE. UNA SETTIMANA DI CONVALESCENZA. MARCOS ERA DIVENTATO L'OMBRA DI SE STESSO. AVEVA PRESO CONGEDO DALL'ISTITUTO, CHE GLI AVEVA AFFIDATO I LAVORI DI RECUPERO. GLI ERA SFUGGITO UN NOME...

ANNE PREVOST? L'ARCHEOLOGA DELLA SORBONA? RAGAZZA IN GAMBA. LA CONOSCO. E' FIGLIA DI UN MATEMATICO, MIO AMICO. ABITA A PARIGI, RUE ACHARD 121.



UN NUOVO PROGETTO GLI AVEVA RIDATO FORZA E VOLONTA' DI AGIRE. DOVEVA RITROVARE ANNE E RECUPERARE LA MAPPA DI MURAT. NON AVEVA DETTO NIENTE A NESSUNO DI QUELLO CHE ERA ACCADUTO A BORDO...





LA VOCE DI ANNE LO AVEVA RAGGIUNTO DALL'ALTO.



UN'OMBRA DI TRISTEZZA ERA PASSATA SUL VOLTO DELLA DONNA.



ALLA VOCE IRONICA DI JACQUES D'UN TRATTO AVEVA FATTO ECO UN'ALTRA VOCE.

MANI IN ALTO. SIETE IN ARRESTO.

MALEDETTO CAPITANO, CI HA FREGATI!

IN UN GESTO DISPERATO, JACQUES E I SUOI AVEVANO TENTATO DI APRIRSI LA STRADA DELLA FUGA, MA GLI AGENTI AVEVANO APERTO IL FUOCO.

A TERRA, ANNE!
A TERRA!

JACQUES ERA CROLLATO, COLPITO A MORTE.

HAI DETTO CHE L'AVEVI UCCISO SULLA NAVE... HAI DETTO, PICCOLA CAROGNA... INVECE AVEVI PRESO LA COTTA PER LUI.

MARCOS L'AVEVA SOSTENUTA E AVEVA SENTITO LE SUE MANI BAGNARSI DI SANGUE.

ANNE... ANNE... TU DAVVERO MI AMI? DAVVERO?

AMORE MIO, TI PREGO. NON PARLARE! ORMAI E' INUTILE. TUTTO INUTILE.

LE ULTIME PAROLE DI ANNE ERANO SVANITE IN UN SOSPIRO. LE IMMAGINI DI QUEI DOLOROSI MOMENTI ACCOMPAGNANO ORMAI DA TANTO TEMPO CAPITAN MARCOS NEI SUOI VAGABONDAGGI DA UN OCEANO ALL'ALTRO. MA DI QUANDO IN QUANDO DEVE CORRERE A PARIGI. HA UN APPUNTAMENTO NEL CIMITERO DEL «PERE LACHAISE», IN FONDO AL VIALE, A DESTRA.

SOLTANTO OGGI, DICK E JUEVES HANNO SCOPERTO IL SEGRETO DELLA LUNGA TRISTEZZA DEL LORO AMICO. MA SANNO CHE E' MEGLIO NON FARGLI DOMANDE.

Fine dell'episodio

I CAVALIERI DEL MARE

SU QUEST'ISOLA SELVAGGIA CHIAMATA WING-FOA, C'E' FINITO PER CASO, IN SEGUITO AD UN NAUFRAGIO. MA POI CI SI E' TROVATO COSI' BENE CHE NON L'HA PIU' LASCIATA. E, COME OGNI MATTINA, SE NE VA SUL MOLO A SCRUTARE L'O-RIZZONTE.



MA STAVOLTA VEDE QUALCOSA DI INSO-LITO...

EH!... U-NA GOLETTA... SPLENDIDA!



LA MIA BARCA E' VECCHIA, HA I MO-TORI FUORI USO E NON PUO' PIU' NAVI-GARE. MA SE POTESSI IMPOSSESSARMI DEI MOTORI DI QUELLA LA'...





UN FISCHIO E LA SUA «TRUPPA» E' GIÀ PRONTA...

ARRIVA GENTE... OGNUNO AL PROPRIO POSTO. VIA!

A BORDO DELL'«ODISSEA», IN COPERTA, LA CELEBRE SCRITTRICE MILIARDARIA RHODA MUIR STA SCRIVENDO SULLE BELLEZZE DI QUEL MARE INCANTATO, MENTRE TIARA LA TIENE D'OCCHIO COME SE FOSSE UN PERICOLOSO SERPENTE. IL CAPITANO MARCOS GUARDA L'ISOLETTA DI WING-FOA E SOSPIRA: «PRESTO, QUEL LUOGO DIVENTERA' UN INFERNO POPOLATO DI TURISTI...».



E COSÌ CHARILAOS HA COMPRATO L'ISOLA.

CHE INTENDE FARE?

PARRE CHE CI SIA DELL'URANIO NEL SUO BASAMENTO, RAGAZZI. E CHARILAOS LA VENDERÀ AL MIGLIORE OFFERENTE.

MA SE C'È L'URANIO COME MAI I PRECEDENTI PROPRIETARI L'HANNO VENDUTA?

PERCHÉ CHARILAOS È IMMENSAMENTE RICCO ED HA FATTO UNA BUONA OFFERTA. E POI... PERCHÉ L'URANIO NON È AFFATTO CERTO CHE CI SIA.



L'IDEA DI UN VIAGGIO ALL'ISOLA, CHE SECONDO MOLTI PUÒ ESSERE CONSIDERATA L'ULTIMO PARADISO, È STATA DI RHODA. E SICCOME PAGA BENE, IL CAPITANO MARCOS NON HA FATTO OBIEZIONI...



NON CREDERETE CHE STIA QUI AD ASPETTARVI E CHE VI PREPARI LA COLAZIONE! È BENE CHE QUESTO, LA SIGNORA CHE PASSA TUTTO IL GIORNO A SCRIVERE, LO SAPPIA!

MA CHE DICE?

BAH... TIARA È UN PO' NERVOSA.



IMPROVVISAMENTE...

EHI... ATTENTI!



MOLTO BENE, MIEI PULCINI. IL NEMICO ORA E' IN CONDIZIONI DI NON NUOCERE.



AL VOSTRO POSTO, SIGNORI, NON TENTEREI NIENTE. DATE UN PO' UN'OCCHIATA IN ALTO.

A QUESTO PUNTO LA NOTISSIMA SCRITTRICE RITIENE CHE SIA GIUNTO IL MOMENTO DI FAR SAPERE CHI E'...



SONO RHODA MUIR! CHE SIGNIFICA QUESTA MASCHERATA?

STATE ZITTA. IL SIGNORE, QUI, DOVREBBE ESSERE IL PADRONE DELL'ISOLA.



VEDO CHE SIETE MOLTO RAGIONEVOLE E CAUTO. IN EFFETTI, IO SONO IL CAPITANO BENNY CORBETT, PADRONE DI QUEST' ISOLA...



... E PERTANTO TERRO' SOTTO SEQUESTRO, PER GARANZIA, IL VOSTRO BATTELLO. VOI SARETE MIEI OSPITI FINO A CHE NON DECIDERO' DELLA VOSTRA SORTE.

IN UN ATTIMO GLI UOMINI SONO SALDAMENTE LEGATI. BENNY SEGUITA A DIMOSTRARE BUONUMORE...



CHI VI CREDETE DI ESSERE?

SU QUEST'ISOLA FACCIO QUELLO CHE VOGLIO. DA VENT'ANNI IO E CARA VIVIAMO QUI, QUESTO E' IL NOSTRO REGNO INCONTRASTATO... CARA! VIENI, FATTI VEDERE.



IN TUTTO QUESTO TEMPO ABBIAMO AVUTO MODO DI POPOLARE L'ISOLA, COME VEDETE... BE', ADESSO, SE MI SCUSATE, E' ORA CHE IO E LA MIA TRIBU' FACCIAMO COLAZIONE...

GLI ABITANTI DELL'ISOLA SI METTONO A MANGIARE TRANQUILLAMENTE MENTRE DICK E JUEVES NON RIESCONO A FRENARE RABBIOSE IMPRECAZIONI. IL CAPITANO MARCOS, INVECE, SEMBRA ACCETTARE LA SITUAZIONE CON MOLTA CALMA.



CIO' CHE STA SUCCE-
DENDO E' INAUDITO...
IO...

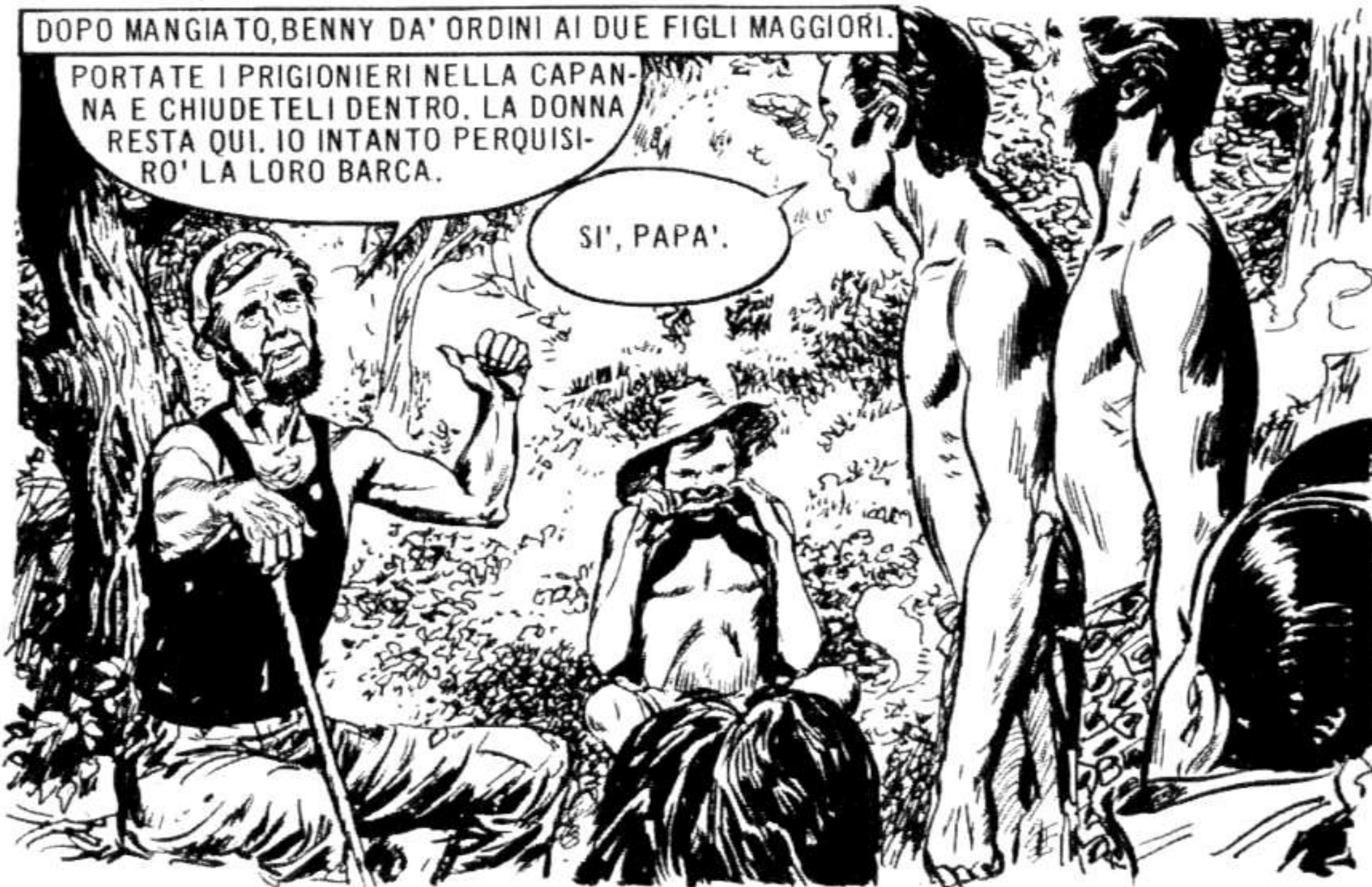
SMETTETELA E PASSA-
TEMI L'ACCENDINO. PRE-
STO, E SENZA FARVI VEDE-
RE DA NESSUNO...



DOPO MANGIATO, BENNY DA' ORDINI AI DUE FIGLI MAGGIORI.

PORTATE I PRIGIONIERI NELLA CAPAN-
NA E CHIUDETELI DENTRO. LA DONNA
RESTA QUI. IO INTANTO PERQUISI-
RO' LA LORO BARCA.

SI', PAPA'.



POCO DOPO, NELLE ACQUE VER-
DI-AZZURRE DELL'ATOLLO DI
WING-FOA, APPARE UNA PICCO-
LA IMBARCAZIONE...

PROTAGORA CHARILAOS, IL GRECO RICCHIS-
SIMO CHE HA COMPRATO L'ISOLA...

EHI, LORIS...
QUELLA E' L'«ODIS-
SEA» DEL CAPITANO
MARCOS. CHE CI FA-
RA' DA QUESTE
PARTI?

CERCA ROBA IN
FONDO AL MARE. RE-
LITTI, ANFORE ANTI-
CHE, SCEMENZE DEL
GENERE. A MENO
CHE...



... NON ABBIA SAPUTO CHE STIAMO
CERCANDO IL TESORO DI GENGIS KHAN
E SIA QUI PER QUESTO. CHE VOLETE
CHE FACCIA, PADRONE?

NON SO PERCHE'
SONO QUI MA E' NECES-
SARIO CHE SE NE VA-
DANO.





LIBERATOSI, MARCOS HA SCIOLTO ANCHE I SUOI COMPAGNI. ADESSO JUEVES PROVA AD ACCENDERE IL FUOCO, COME GLI E' STATO INSEGNATO NELLA SUA ISOLA NATALE...







CHARILAOS SI E' ACCORTO CHE LA SUA MISSIONE E' IN PERICOLO. MA E' UN UOMO ASTUTO, CAPACE DI SCENDERE A PATTI ANCHE COL SUO PEGGIOR NEMICO. GLI OCCORRE GUADAGNARE TEMPO PER CERCARE DI IMPADRONIRSI DEL TESORO DI GENGIS KHAN, CHE DOVREBBE TROVARSI NEI DINTORNI DELL'ISOLA. MENTRE JUEVES E DICK TENGONO A BADA LORIS E I SUOI UOMINI...



RHODA MUIR SI STANCA SUBITO DELL'ATOLLO E IL GIORNO SEGUENTE L'«ODISSEA» LEVA L'ANCORA. MENTRE GLI UOMINI-RANA DI CHARILAOS PERLUSTRANO IL FONDALE, BENNY SALUTA LA BARCA CHE SI ALLONTANA...



UN'ENORME MANTA SUCCEDA ALLO SQUALO...

CI SONO DEI PESCI «LOROS» LAGGIU'. QUESTO SIGNIFICA CHE NELLE VICINANZE C'E' DEL CORALLO...



GLI UOMINI DI CHARILAOS HANNO VISTO QUELLI DELL'«ODISSEA» E SI PREPARANO AD ATTACCARLI...

COSA TRASPORTANO QUEGLI UOMINI NELLA RETE? UNA SPECIE DI FORZIERE. FORSE ADESSO SAPREMO A COSA SERVIVANO LE ARMI DI LORIS E COMPAGNI...



UNA LOTTA MORTALE NELLE PROFONDITA' MARINE...





NON C'E' TEMPO DA PERDERE. MARCOS SI AFFRETTA A LIBERARSI DEL SUO AVVERSAARIO PER SOCCORRERE DICK...



GLI UOMINI DI CHARILAOS SI DANNO ALLA FUGA, ABBANDONANDO LA RETE COL FORZIERE.



POI SALGONO VERSO LA SUPERFICIE, SEGUENDO LA SCIA DELL'«ODISSEA», CHE VA CON I MOTORI AL MINIMO...

MARCOS ED I SUOI LA RACCOLGONO. CON CAUTELA, PERCHE' IL FONDO E' COSPASO DI PIANTE CHE PRODUCONO PIAGHE...





CHARILAOS SORSEGGERE UN WHISKY CON GHIACCIO MENTRE ATTENDE IL RITORNO DEI SUOI UOMINI CON IL TESORO DI GENGIS KHAN, DUE FORZIERI AFFONDATA NEL SECOLO XIII COL NAUFRAGIO DI UNA NAVE VENEZIANA DI FRONTE ALL'ISOLA. INTANTO TIENE PRIGIONIERI I FIGLI E LA MOGLIE DI BENNY, CHE NON SI FA VEDERE...



TROPPO TARDI...



BENNY GRUGNISCE CON ENTUSIASMO NEL VEDERE LA MOGLIE E FIGLI SCHIZZARE IN ACQUA CON AGILITA'...



STRAORDINARIO... SARA' UN ROMANZO ECCEZIONALE... «ROBINSON CRUSOE» DIFENDE IL SUO PARADISO! VOGLIO COMINCIARE SUBITO A SCRIVERLO...



© COPYRIGHT EURA 1977

BENNY DOVRA' CONVIVERE CON IL RESTO DEL MONDO. NON CI SONO PIU' «PARADISI», SAPETE? L'UOMO LI HA DISTRUTTI. UNO AD UNO.



12

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITÀ - VARIETÀ

300 LIRE

Skorpio

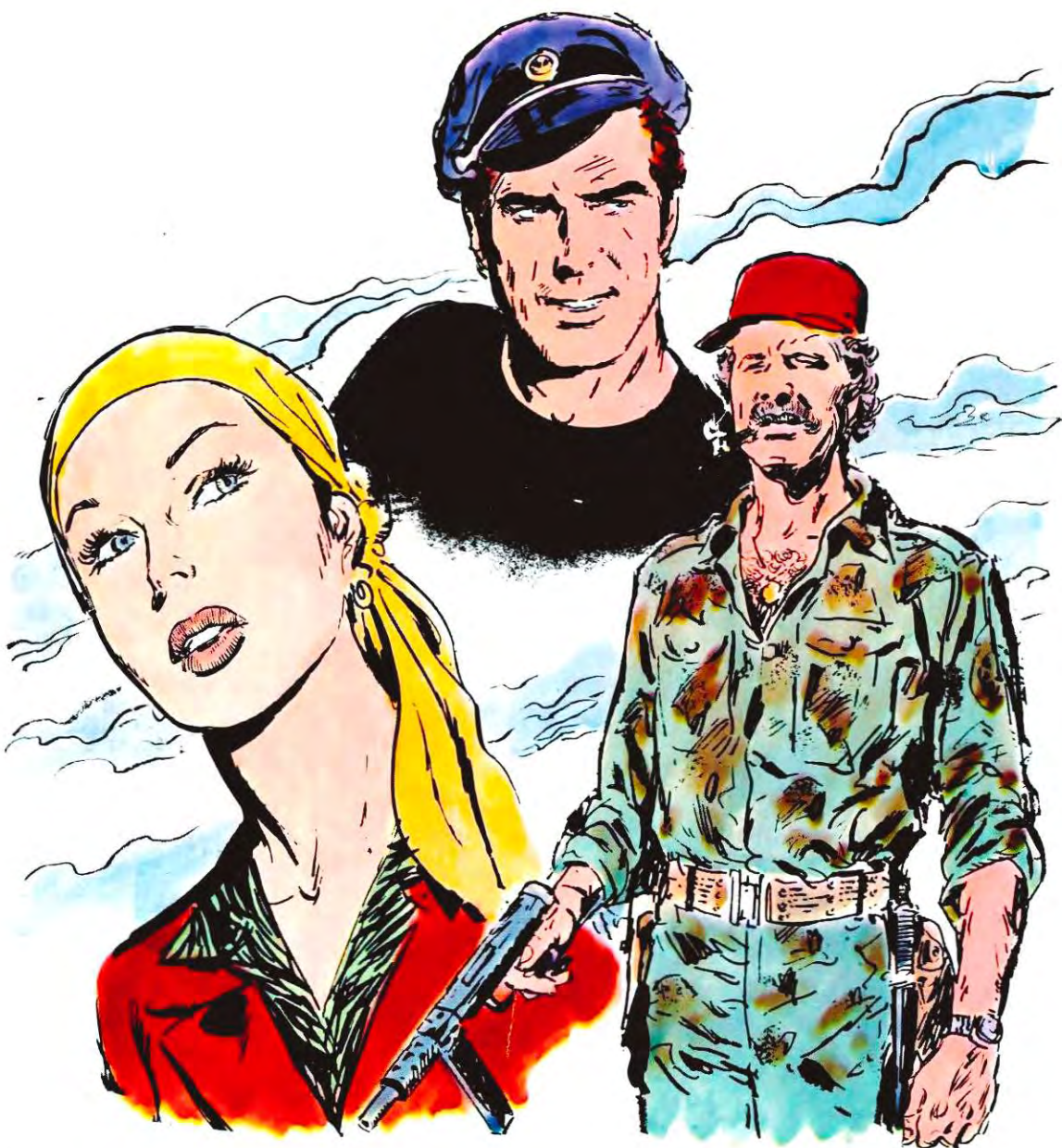
TUTTOFUMETTO

ANNO I - N. 44 ■ 29.12.1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70

6
FUMETTI
COMPLETI



I CAVALIERI DEL MARE



E' IN VACANZA IN GRECIA. IL SUO AMMINISTRATORE L'HA RAGGIUNTA IN UNA TAVERNA DEL PIREO.

ANCHE MARTHA KENDALL HA SOGNATO QUALCHE VOLTA IL PRINCIPE AZZURRO. E' NOTA IN EUROPA PER ESSERE UNA GRAN BELLA RAGAZZA. MA SOPRATTUTTO PER ESSERE L'EREDE DI UN COLOSSALE PATRIMONIO.



NON POTETE PIANTARCI COSI', MADEMOISELLE KENDALL. DOPODOMANI C'E' IL VARO DELLA NUOVA SUPERPETROLIERA.



VI RENDETE CONTO? CI SARANNO GROSSE PERSONALITA' DI OGNI PARTE DEL MONDO E...

ME NE FREGO. FARETE SENZA DI ME.



MARTHA SI ALZA PER ANDARSEN. QUALCUNO LA STA OSSERVANDO.

E' SOLA, MI PARE.

SI'. E' IL MOMENTO GIUSTO.



D'UN TRATTO LA RAGAZZA SI SENTE AFFERRARE PER LE BRACCIA. INDOVINA CONTRO UN FIANCO LA PRESSIONE DI UN REVOLVER.

ZITTA, SE CI TIENI ALLA PELLE, TESSORO.

CHI SIETE? COSA VOLETE?

DA UN TAVOLO VICINO, CAPITAN MARCOS E JUEVES OSSERVANO LA SCENA.



E' UNA CALIBRO 25, CAPO. IL BIONDO, L'HO VISTO STAMATTINA CON MULLIGAN, NEL PORTO. ANDIAMO?

ANDIAMO. COMINCIAMO AD ANNOIARMI.



RAPIDAMENTE RAGGIUNGONO I TRE SULLA STRADA.

PREGO, SIGNORI. UN ATTIMO SOLO.



TROPPO TARDI
PER PARARE IL
PRIMO COLPO...



... ED ANCHE IL SECONDO.

UGHHH

COME VA DAL-
LE TUE PARTI,
JUEVES?



TUTTO A POSTO, CA-
PITANO!

MARTHA KENDALL SI RIPRENDE SUBITO DAL-
LA SORPRESA.

VI FIRMERÒ UN ASSEGNO PER
IL VOSTRO BUON LAVORO, GIO-
VANOTTI.



NON SAPPIAMO
CHE FARCENE DEI TUOI
SOLDI, RAGAZZA. AVREM-
MO FATTO LO STESSO ANCHE
PER L'ULTIMA STRACCIONA
DEL PORTO. ADDIO.



MA...

SI CHIAMA TIRIAC, PARE. E' NATO TRENTASEI ANNI FA IN UN VILLAGGIO DEI PIRENEI. VOLEVA FARE IL GIORNALISTA, MA E' FINITO A BUTTAR BOMBE E A SPARARE RAFFICHE DI MITRA DOVE CAPITA. IN AFRICA O IN ASIA, NON IMPORTA...

... PURCHE' LO PAGHINO BENE.



LA SUA PROFESSIONE E' RISCHIARE LA PELLE.



NON GLI MANCANO LE PROPOSTE DI LAVORO.

LA RAGAZZA VALE TRECENTO MILIONI DI FRANCHI, TIRIAC. SEMPRE CHE RIUSCIAMO A RAPIRLA, NATURALMENTE.



D'ACCORDO. MA NON VEDO PERCHE' TANTE ARMI PER UNA SOLA RAGAZZA.

C'E' DI MEZZO ANCHE LA BANDA DI MULLIGAN. HANNO GIA' TENTATO LORO, UNA VOLTA.



COSA FATTA. GIRATE IL COMPENSO SUL MIO CONTO CORRENTE IN SVIZZERA. DOMANI AVRETE LA COLOMBA IN GABBIA.



LA NAVE OCEANOGRAFICA «ODISSEA» HA LASCIATO DA POCO IL PORTO DEL PIRO PER INOLTARSI IN UN MERAVIGLIOSO CREPUSCOLO ROSSO DEL MEDITERRANEO.



PECCATO CHE NON C'ERO ANCH'IO QUANDO L'AVETE SALVATA. MI SAREBBE PIACIUTO VEDERE LA FACCIA DI QUELLA SPECIE DI PRINCIPESSA.



HO L'IMPRESIONE CHE AVREMO VISITE, RAGAZZI.



STA ARRIVANDO LA POLIZIA MARITTIMA.

JUEVES! HAI LASCIATO QUALCHE CONTO IN SOGGESPO AL PORTO?



LA LANCIA SI FA SOTTOBORDO.

FERMATE LE MACCHINE. C'E' UNA DENUNCIA CONTRO IL CAPITANO.

CONTRO DI ME? CERTAMENTE SI TRATTERA' DI UN MALINTESO.



NO, CAPITANO. E' TUTTO BEN CHIARO.

UN ALTRO GRIDO DI DONNA ARRIVA DALLA CUCINA. UN COLTELLO LUCCICA NELL'ARIA.



LA DONNA SALTA IL PARAPETTO COME UNA FURIA.

VOLEVO SOLO DIRVI CHE IO NON SONO L'ULTIMA STRACCIONA DEL PORTO.



LASCIA PERDERE, TIARA. STAI CALMA.

COME SI PERMETTE, QUELLA? IO L'AMMAZZO!

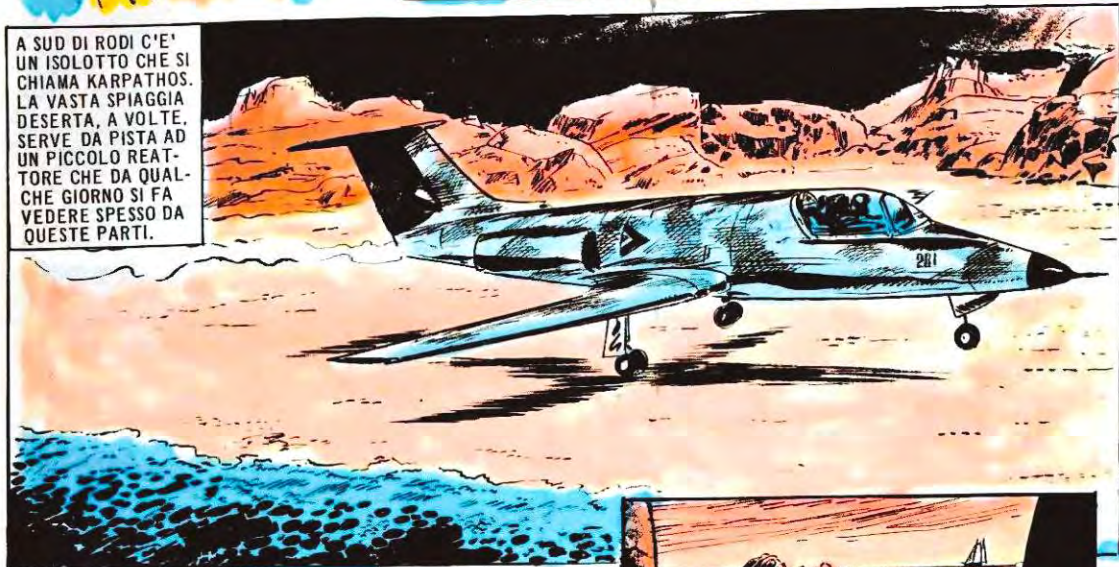
SECONDO LA LEGGE GRECA, NON POTETE CONTINUARE IL VIAGGIO, CAPITANO. C'E' UNA DENUNCIA PER AGGRESSIONE A UNA DONNA ONESTA. L'HO PRESENTATA IO.



SONO DISPOSTA A RITIRARLA A UNA SOLA CONDIZIONE: CHE MI ACCOGLIATE SUBITO A BORDO. HO BISOGNO DI CONOSCERE NUOVI AMBIENTI PER I MIEI STUDI.



A SUD DI RODI C'E' UN ISOLOTTO CHE SI CHIAMA KARPATOS. LA VASTA SPIAGGIA DESERTA, A VOLTE, SERVE DA PISTA AD UN PICCOLO REATTORE CHE DA QUALCHE GIORNO SI FA VEDERE SPESSO DA QUESTE PARTI.



IL PILOTA E' HORST STEINHOLT, UN ASSO DELL'ULTIMA GUERRA, UNDICI MEDAGLIE. QUANDO AVEVA VENT'ANNI, ORA NE HA TRENTA DI PIU'.



OGGI SEMBRA AFFASCINATO DALLA VISTA DI UN'IMBARCAZIONE A VELA ANCORA LONTANA. MA SI STA AVVICINANDO. NE E' SICURO.

IN UN VILLAGGIO DI PESCATORI, DALL'ALTRA PARTE DELL'ISOLA, TIRIAC E' ALLE PRESE COL VINO LOCALE. ALQUANTO FORTE, PARE.



BELLA RAGAZZA. TIPO RAFFINATO, SI VEDE. IN FONDO, IO HO SOLO IL COMPITO DI CONSEGNARLA VIVA. SE PRIMA MI DIVERTO UN PO' CON LEI, MICA E' PROIBITO, NO?



QUANDO HORST STEINHOLT SI PREPARA AD UCCIDERE, E' SOLITO FISCHIARE TRA I DENTI UNA SPECIE DI NINNA-NANNA. E' COSI' DA SEMPRE.



INTANTO, A BORDO DELL'«ODISSEA» GLI SGUARDI CORRONO VERSO MARTHA KENDALL. INTENTA A SCRIVERE UNA LETTERA...

E' STUPENDA, JUEVES.



CI PROCURERA' DEI GUAI, DICK. NE SONO SICURO. DOBBIAMO MOLLARLA NEL PRIMO PORTO CHE CAPITA.

NON VOGLIO VEDERLA A BORDO UN MINUTO DI PIU'. O LEI O IO, CAPITANO.

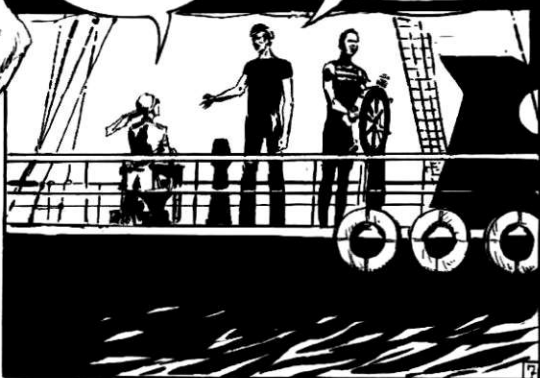
NON FAR TRAGEDIE, TIARA. E' SOLTANTO UN TIPO UN PO' ECCENTRICO. CI HA DATO UN SACCO DI SOLDI PER QUESTO VIAGGIO.



NON E' FACILE PER IL CAPITANO MARCOS MANTENERE UN PO' DI CALMA A BORDO.

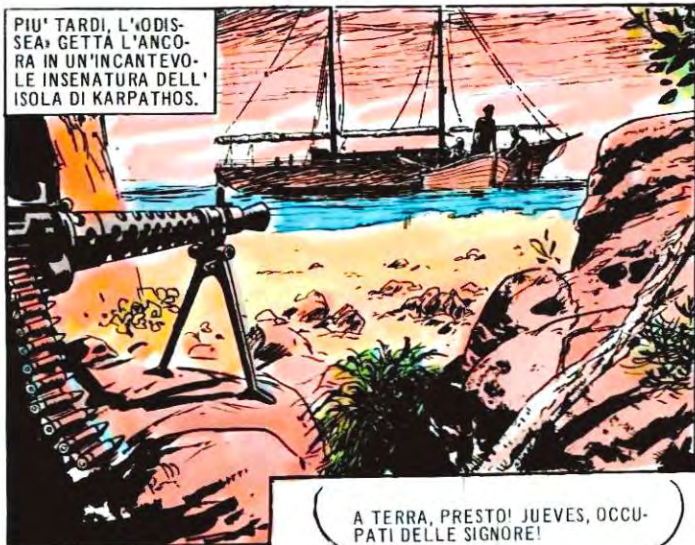
UN VERO DISASTRO. LA VOSTRA CUOCA, CAPITANO. A KARPATHOS LA SOSTITUIRETE.

MI SPIACE, MADAME, MA LA NOSTRA NON E' UNA NAVE PASSEGGERI. TEMO CHE DOVRETE CERCARVENE UN'ALTRA... DI NAVE.



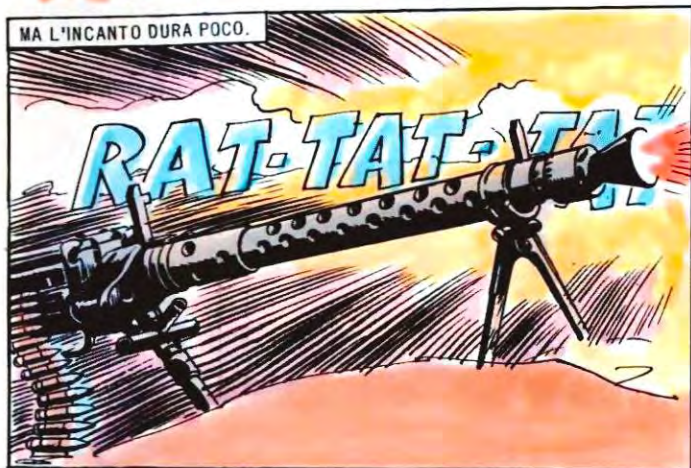
VI SBAGLIATE DI GROSSO, CAPITANO. IO QUI STO BENISSIMO. A MENO CHE LA MIA PRESENZA NON VI FACCIA PAURA.

PIU' TARDI, L'«ODISSEA» GETTA L'ANCO-
RA IN UN'INCANTEVO-
LE INSEGNATURA DELL'
ISOLA DI KARPATOS.



A TERRA, PRESTO! JUEVES, OCCU-
PATI DELLE SIGNORE!

MA L'INCANTO DURA POCO.



GIU' LE MANI. NESSUN
NEGRO MI HA MAI TOC-
CATA!

SIETE STAN-
CA DI VIVERE,
MADAME?

LA VOCE DELLA MORTE CONTINUA AD USCIRE IMPLACABILE
DALLE ROCCE.





D'UN TRATTO S'INTERROMPE...

NON TI MUOVERE, HORST. SE SOLO
BATTI LE CIGLIA TI FULMINO. VOLTA-
TI PIANINO. SU, DA BRAVO.

CON MOSSA IMPROVVISA, HORST
STEINHOLT TENTA DI GIRARE LA
SUA ARMA, MA PUO' APPENA AC-
CENNARE IL GESTO.



RAT-TAT-TAT



TIRIAC AGGIUSTA LA MIRA VERSO IL GRUPPO DELL'«ODISSEA».

DEVO PORTARE
CON ME MARTHA KEN-
DALL. AGLI ALTRI NON RE-
STA CHE METTERSI IN DI-
SPARTE A PREGARE.



NEL SILENZIO PIENO DI TENSIONE, SOLO UN LIEVE
SUSSURRO.

CAPITANO, IL MIO PU-
GNALE GIAVANESE...

DAMMELO!





COSI' TI VOGLIO, CA-
ROGNA. COME TI CHIA-
MAVI QUAND'ERI VIVO?



CAPITAN MAR-
COS E' IL MIO
NOME.



HAI VINTO. AMMAZZAMI.
CHE ASPETTI?



NON SONO UN ASSASSINO. ALZATI
E VAI A RACCONTARE A MULLIGAN
CHE ANCHE STAVOLTA GLI E' AN-
DATA MALE.

MULLIGAN AVEVA MANDA-
TO HORST, NON ME. IO...



E' UN ATTIMO. UN PUGNO DI SABBIA VOLA IN
FACCIA A MARCOS.

PRENDI, CRETINO.
ORA SARAI TU A MO-
RIRE.



LA LOTTA RIPRENDE ACCANITA. UN GRIDO DI DONNA.

DICK! COSA ASPETTATE
AD USARE L'ARMA CHE A-
VETE IN MANO?

NON POSSO. RISCHIO DI
COLPIRE MARCOS...



ORMAI LA LOTTA E' FINITA.

MA SE LA STA SBRIGANDO BENISSIMO DA SOLO.



TI BASTA COSI'?



SENZA DEGNARE DI UNO SGUARDO L'UOMO IMMOBILE PER TERRA, CAPITAN MARCOS SI AVVIA VERSO LA SCIALLUPA.

ANDIAMO. SI RITORNA A BORDO.

MAI CONOSCIUTO UN UOMO COSI'. E' LUI... IL MIO IDEALE DI UOMO CHE CERCAVO DA SEMPRE. LO AMO...



L'IMPROVVISO PENSIERO ESPLODE COSI' CHIARO NELLA MENTE DI MARTHA KENDALL CHE QUASI SI ODE NELL'ARIA.

CHE VI PASSA PER LA TESTA, MADAME?

SONO COSE CHE UN NEGRO NON PUO' CAPIRE.



MI DISPIACE, MADAME. MA STAVOLTA SIETE VOI A NON CAPIRE NIENTE... DI CAPITAN MARCOS.

ODISSEA

LA VOCE DI JUEVES E' TRANQUILLA E SICURA, MA NASCONDE UN'IMPROVVISA APPRENSIONE. E SE CAPITAN MARCOS CEDESSE A QUELLA DONNA? CHE NE SAREBBE DELL'«ODISSEA» E DELLE TANTE AVVENTURE CHE ANCORA LI ASPETTANO?

I CAVALIERI DEL MARE

«MI ASPETTERAI, DESIREE? SAPRAI ASPETTARMI TANTO TEMPO? MESI, ANNI? TORNERO', TI GIURO CHE TORNERO'. TI VERRO' A CERCARRE. MI ASPETTERAI, DESIREE?»

SONO PASSATI MOLTI ANNI DA ALLORA. QUANTI?

L'«ODISSEA» ENTRA NEL PORTO DI ISTANBUL MENTRE IL SOLE STA ORMAI SCOMPARENDO NEL MARE.

LO VOGLIO STANOTTE. MI PORTERETE MARCOS DOVE VI HO DETTO. POI AFFONDERETE LA NAVE. TUTTI PENSERANNO CHE IL CAPITANO E' FINITO AI PESCI COL SUO TRABICOLO.

LE CUPOLE E I MINARETI VENGONO INCONTRO A CAPITAN MARCOS CON TANTI RICORDI. LA VOCE VICINO A LUI E' SOLTANTO UN RUMORE LONTANO.

QUESTI LUOGHI MI FANNO PENSARE ALLE MILLE E UNA NOTTE. NON FANNO QUESTO EFFETTO ANCHE A VOI, CAPITANO?

DESIREE, DOVE SARAI IN QUESTO MOMENTO? TI TROVERO'?

TANTI ANNI PRIMA. QUANTI? ALL'ANGOLO DELLA STRADA UN VECCHIO SUONAVA LA CITARA. UN VECCHIO AMICO DI UN RAGAZZO CHIAMATO MARCOS.



NEPPURE SI ACCORGE DI TE. LO SO. LE DONNE DELLA SUA ETÀ' NON GUARDANO I RAGAZZI COME TE.

MA SE HA QUATTORDICI ANNI...

IL RUMORE DI UNA LANCIA. UN GRIDO ALLEGRO.



CIAO, MARCOS!

GUARDALA. LEI E' GIÀ DONNA. TU ANCORA UN RAGAZZINO.



E' LEI... LEI CON SUO PADRE.

DESIREE... FINIRÀ' CON L'INNAMORARSI DI UN UOMO MOLTO PIÙ ANZIANO DI LEI. RICCO. LASCIA PERDERE. SE TU AVESSI CINQUE ANNI DI PIÙ, POTREMMO PRENDERE UNA BELLA SBRONZA INSIEME. FA BENE UNA SBRONZA.



NON POTEVA RASSEGNAERSI. L'AVEVA CERCA DAPPERTUTTO.

MARCOS! PERCHÉ NON SEI VENUTO A PESCARRE CON NOI? SEI PROPRIO UN DISPETTOSO.



VIENI. VOGLIO FARTI VEDERE IL RIFUGIO DOVE MI NASCONDO QUANDO MIO PADRE ROMPE CON I SUOI AFFARI. VIENI, ANDIAMO.

OH, DESIREE... SONO... SONO FELICE.

L'«ODISSEA» HA APPENA AT-
TRACCATO AD
UN MOLO FUO-
RI MANO DEL
PORTO DI ISTAN-
BUL. A BORDO
SONO RIMASTE
SOLTANTO LE
DONNE: MARTHA
KENDALL, LA
BELLA EREDI-
TIERA, E TIARA,
LA RAGAZZA
RACCOLTA DA
MARCOS IN UN'
ISOLA SELVAG-
GIA DEL PACI-
FICO.



NON LONTANO DALL'«ODISSEA». CAPITAN MARCOS
STA GIÀ VIAGGIANDO SUI CUSCINI DI UN'AUTO, PRI-
VO DI SENSI.



IL RIFUGIO DI DE-
SIREE ERA COME
UN PICCOLO MU-
SEO DEI GIOCAT-
TOLI CHE SUO
PADRE LE AVE-
VA PORTATO DA
TUTTE LE PAR-
TI DEL MONDO.
MARCOS SENTI-
VA VIBRARE DEN-
TRO DI SE' I SUOI
QUINDICI ANNI
INNAMORATI. LE
PAROLE DI DESI-
REE ERANO UNA
MUSICA.



UN LUNGO SILENZIO. POI, LE PAROLE SFUGGONO
DA SOLE, TREMANDO.



«MA DIVENTERO' GRANDE. LOTTERO'. VINCERO'.
E METTERO' AI TUOI PIEDI TUTTE LE MIE VIT-
TORIE.»





SIAMO... SIAMO
ANCORA TROPPO
GIOVANI, MARCOS.

LO SO.



ANCH'IO LO SO. MA SO ANCHE
CHE NON POTRO' AMARE MAI
NESSUNO COME AMO TE. ADESSO,
IN QUESTO MOMENTO.

DESIREE...



UNA LUNGA PAUSA PIENA DI COSE NON
DETTE.

ORA VAI, MARCOS. HO PAURA DI ME
STESSA, DI TE E DI TUTTO QUANTO
SENTO IN QUESTO MOMENTO. SO CHE
ANCHE TU LO SENTI, MA NON POSSIAMO...

SONO TRASCOR-
SI MOLTI ANNI DA
ALLORA. QUANTI?
CAPITAN MARCOS
RIPRENDE I SEN-
SI. SOTTO LA
SCHIENA SENTE
IL FREDDO DEL
PAVIMENTO.



DOVE SONO? COS'E'
SUCCESSO?



LA NUCA GLI DUOLE.

MI HANNO COLPITO
APPENA SCESO DALLA
NAVE... MI HANNO
COLPITO.



EHI, TU, PIC-
CIONE... VIENI
UN PO' OUA.

ALLORA, DOPO LE ULTIME PAROLE DI DESIREE, MARCOS ERA U-
SCITO DAL RIFUGIO CON GLI OCCHI VELATI DI LACRIME. UNA VO-
CE LO AVEVA ASSALITO.



IL VECCHIO KEMAL ERA UN AMICO DAVVERO.



DESIREE!

MARCOS!
NON DEVI
PARTIRE.
NESSUNO DE-
VE SEPARAR-
CI... NESSU-
NO!



SCAPPIA-
MO, DESIREE.
ANDIAMOCE-
NE LONTA-
NO...

MA NON ERA SUFFICIENTE LA VOLONTÀ DISPERATA DI UN INNAMORATO DI QUINDICI ANNI PER OPPORSI ALLA REALTÀ.

IN QUEL MOMENTO, DUE UOMINI ERANO APPARSI SUL MOLO. MARCOS AVEVA COMPRESO...



STRINGITI FORTE, DESIREE! NON LASCIARMI!



HO GIÀ PARLATO COL PADRE DELLA RAGAZZA. DOMANI, LORO SE NE VANNO AL PIREO, E TU PARTI PER AMBURGO. CHIARO?

LI STRAPPARONO UNO DALLE BRACCIA DELL'ALTRO.



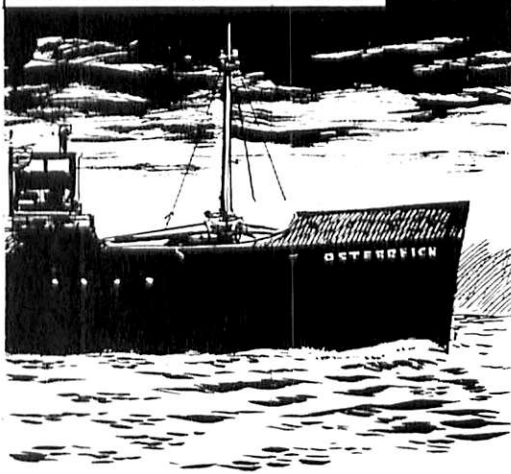
MARCOS... MARCOS, TI ASPETTERO'... TI ASPETTERO' SEMPRE! NON DIMENTICARMI, MARCOS!



TORNERO', DESIREE! E ALLORA NESSUNO POTRÀ PIÙ SEPARARCI.



IL GIORNO DOPO, MARCOS AFFRONTAVA L'INFINITO ORIZZONTE DEL MARE. PER LA PRIMA VOLTA.



SONO PASSATI MOLTI ANNI. QUANTI? MARCOS HA PERCORSO ORMAI TUTTI GLI OCEANI DEL GLOBO. S'E' FATTO UN NOME NELLE RICERCHE OCEANOGRAFICHE. E' QUALCUNO NEL MONDO.



NEI SUOI VIAGGI, MAI AVEVA AVUTO OCCASIONE DI TORNARE A ISTANBUL. NON AVEVA PIU' SAPUTO NULLA DI DESIREE. IN UN ANGOLO DEL CAPANNONE, QUALCOSA LO RIPORTA D'UN TRATTO NEL PASSATO.



UNA VOCE ALLE SUE SPALLE.





MA SO ANCHE CHE QUEL RECUPERO VOI NON LO FARETE PERCHÉ INTERESSA A NOI. CHI SIAMO NOI? DOMANDA INUTILE. ORMAI.



QUEL VOLTO... QUEL VOLTO! TANTI ANNI PRIMA. POSSIBILE?

MI DISPIACE, MA DEVO FARVI SPARIRE. DEVO! FINIRETE IN FONDO AL MARE COL VOSTRO «ODISSEA». UN MODO PULITO E SICURO PER NON LASCIAR DIETRO SOSPETTI.

QUEL VOLTO. E PROPRIO A ISTANBUL. MA... NON PUO' ESSERE! NON PUO' ESSERE CHE PROPRIO LEI... MA...

JURGEN, FEY-DAU! OCCUPATEVI DI LUI.



D'ACCORDO, PADRONA. ANDIAMO, PICCIONE.

«EHI, TU, PICCIONE, VIENI UN PO' OUA». TANTI ANNI PRIMA QUALCUNO LO AVEVA CHIAMATO COSÌ... NO, NO... NON PUO' ESSERE...



CON UN GESTO DISPERATO, CAPITAN MARCOS SI BUTTA IN AVANTI COME PER CANCELLARE IL PASSATO, COME PER SFUGGIRE AL PRESENTE...



UGGHH!

SPARA... SPARA, CRETINO!

D'UN TRATTO, SULLA PORTA, DUE VOCI NOTE.



QUI SI BALLA, VERO?

POSSIAMO BALLARE ANCHE NOI?



ECCOCI, CA-
PITANO! SIA-
MO QUI!

LA RAGAZZA CERCA DI FUGGIRE, MA CAPITAN
MARCOS LA RAGGIUNGE. UN NOME GLI SFUGGE
DALLE LABBRA.

DESIREE! SEI
DESIREE...



NON SO-
NO DESIREE.
NON SONO...

NO, NON PUO' ESSERE DESIREE.
NON DEV'ESSERE. DESIREE SA-
RA' IN QUALCHE PARTE DEL
MONDO. SPOSATA. DEV'ESSERE
COSI'.



AVETE VINTO. SU,
DA BRAVO, CONSEGNA-
TEMI ALLA POLIZIA.



NOI ABBI-
AMO FINITO, CA-
PITANO. VI A-
SPETTIAMO A
CENA.



POCO FA... MI AVETE
CHIAMATA DESIREE.
PERCHE'?

DIMENTI-
CATELO.



SENZA GUARDARLA,
LASCIA CADERE IL
REVOLVER NELL'
ACQUA. DIMENTICA-
RE. SARA' POSSI-
BILE?

VOLEVO PRO-
PORVI DI DIVEN-
TARE MIO SOCIO. PO-
TREMMO FARE GRAN-
DI COSE, INSIEME. MA
NON MI DEGNATE
NEPPURE DI UNO
SGUARDO.

VORREBBE FERMARSI, GUARDARLA A LUNGO, RASSICURARSI CHE NON E' VERO, NON E' VERO, MEGLIO DIMENTICARE. ALLUNGA IL PASSO, SI ALLONTANA. UN RICHIAMO SI RIPETE ALLE SUE SPALLE: «CAPITANO, ASPETTATE, CAPITANO...».



ADDIO...
DESIREE.
ADDIO!



LO AMI O NON LO AMI? NON MI HAI ANCORA RISPONTO SE SEI O NO INNAMORATA DEL CAPITANO MARCOS, TIARA.

E VOI? LO AMATE? O VI PIACE COSI', PERCHE' NON AVETE DI MEGLIO DA FARE?



CERTI AMORI POSSONO ESSERE PERICOLOSI...

NEL SENSO CHE UNA PUO' SOFFRIRE?



BE'... IO AMO IL... PERICOLO.

A BORDO DELL'«ODISSEA» E' GIUNTO UN NUOVO ORDINE: SI VA VIA, SI VA LONTANI VERSO NUOVE AVVENTURE. DALLA COPERTA, CAPITAN MARCOS GUARDA LE CUPOLE E I MINARETI DI ISTANBUL SCOMPARE ALL'ORIZZONTE. NELLA FOSCHIA DELLA SERA SCOMPARE A POCO A POCO ANCHE UN SOGNO DI NOME DESIREE.



Fine dell'episodio

Walter Hugo
Adams

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

300 LIRE

Skorpio

TUTTOFUMETTO

ANNO II - N. 9 ■ 9-3-1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70

6
FUMETTI
COMPLETI



ERA SUCCESSO MOLTI SECOLI PRIMA, QUANDO GONZALO PIZARRO, FRATELLO DEL CONQUISTATORE DEL PERU', AVEVA ORGANIZZATO UNA SPEDIZIONE PER RISALIRE IL RIO DELLE AMAZZONI ALLA RICERCA DI PAITITI.

PAITITI, LA CITTA' LEGGENDARIA.

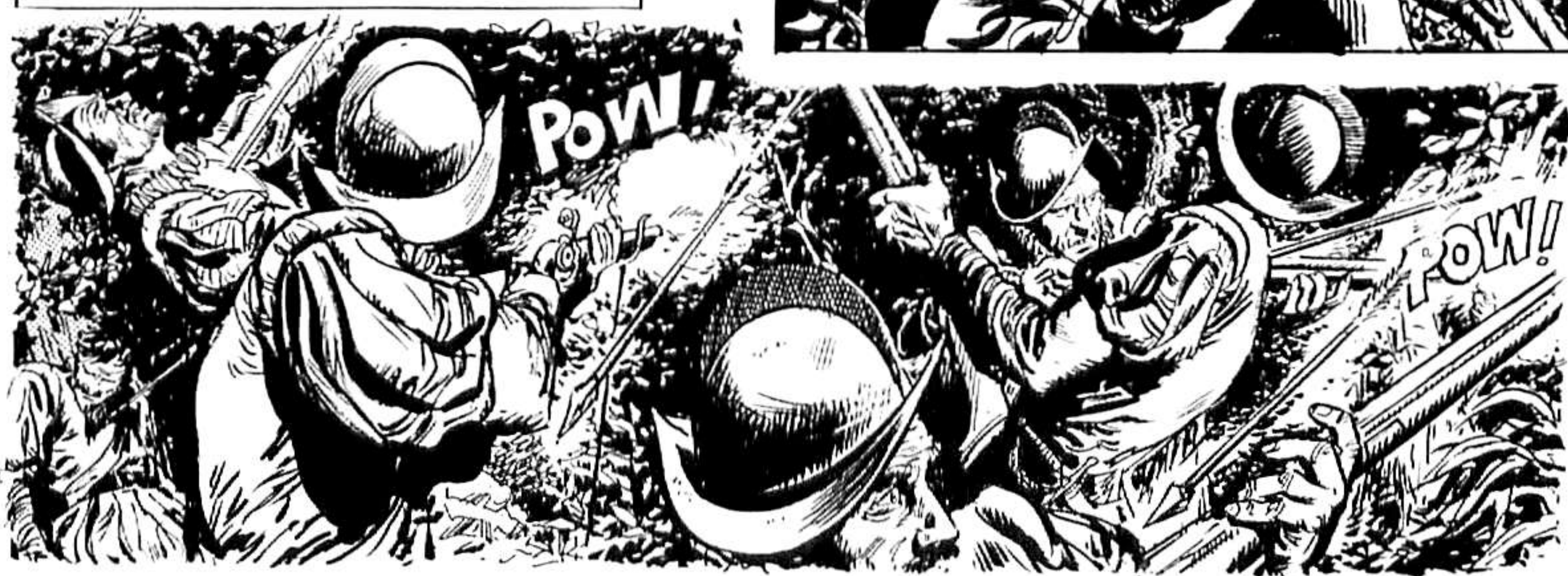


I CAVALIERI DEL MARE

PARE CHE I TETTI DELLE CASE FOSSERO LAMINATI D'ORO.



ANCHE IL SELCIATO DELLE STRADE ERA DORATO.



LE SPEDIZIONI ALLA RICERCA DI PAITITI SI SUSSEGUIRONO ATTRAVERSO I SECOLI. OGGI, INVECE, IL GOVERNO PERUVIANO HA VIETATO OGNI TIPO DI RICERCA. MA IL DIVIETO NON VIENE MAI RISPETTATO.



I GIORNALI HANNO GIA' PARLATO DELLA SPEDIZIONE DI CAPITAN MARCOS: HA IL COMPITO DI IMPEDIRE CHE GRUPPI NON AUTORIZZATI FACCANO RICERCHE NELLA ZONA AMAZZONICA DOVE, SECONDO LA LEGGENDA, DOVREBBE TROVARSI PAITITI.



DIECI GIORNI DI MARCIA PORTANO IL GRUPPO NELLA ZONA AMAZZONICA. QUESTO E' L'ULTIMO VILLAGGIO. POI CI SARA' IL DESERTO.

PEDRO, UNA GUIDA INDIGENA, HA ACCETTATO DI ACCOMPAGNARE GLI UOMINI DELL'«ODISSEA».





QUELLO E' HERNANDEZ. E' IMPAZZITO CERCANDO LA CITTA' MALEDETTA.



DEVO TROVARE IL MODO DI FARLO PARLARE.



LO SGUARDO PERDUTO NEL VUOTO. L'UOMO SEMBRA NON VEDERE NE' SENTIRE.

STIAMO CERCANDO PAITITI. VOLETE VENIRE CON NOI?

«LEI» NON LO PERMETTERA'. «LEI» E' LA MORTE.



«LEI»? SARA' VERO O SARA' UN'ALLUCINAZIONE DELLA PAZZIA?



DURANTE UNA SOSTA, LA GUIDA PARLA CHIARO.

FIN QUI, STA BENE, CAPITANO. ORA, PERO', IO TORNO INDIETRO. NON SONO PAGATO PER MORIRE.

FERMATI, PEDRO.

L'INTERROGATIVO INQUIETANTE LI ACCOMPAGNA QUANDO, PIU' TARDI, RIPRENDO IL CAMMINO NELLA ZONA DESERTA.



NON TI MUOVERE.

CHE STATE FACENDO?

UNO SPARO. LA PALLOTTOLA FISCHIA MOLTO VICINA ALLA TESTA DI PEDRO.





UN TONFO. POI UN GRANDE SILENZIO.



SOPRAGGIUNGONO ALTRI INDIOS. QUALSIASI RESISTENZA SAREBBE UN SUICIDIO. I TRE UOMINI SI LASCIANO DISARMARE E LEGARE.



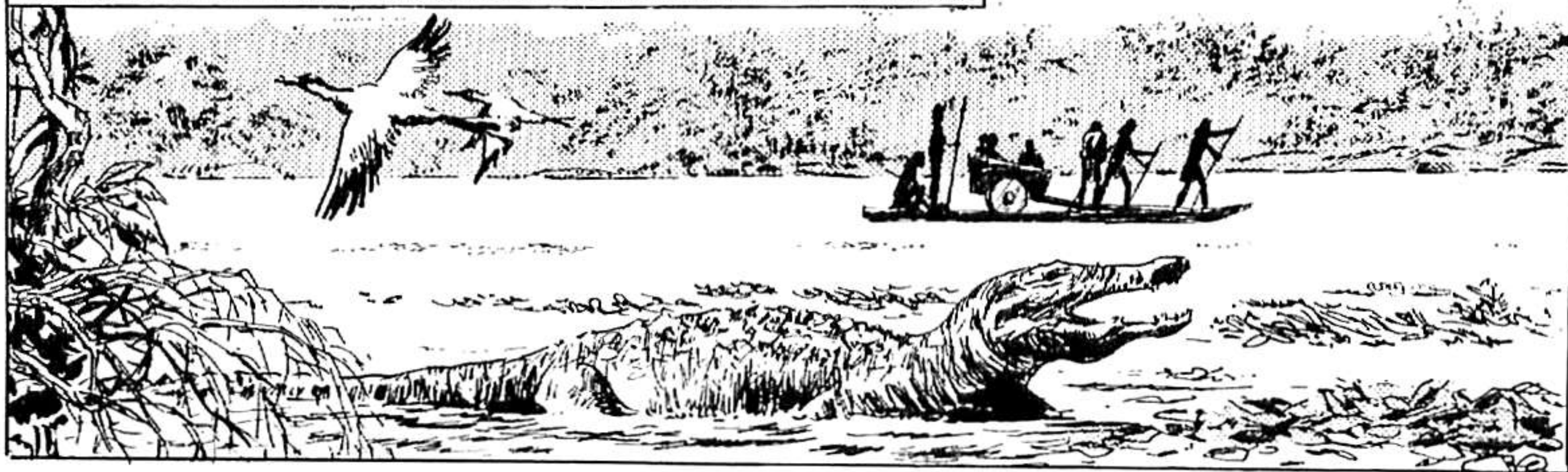
UN VIAGGIO INTERMINABILE ATTRAVERSO LA FORESTA.



D'UN TRATTO, TRA I RAMI APPARE IL GRANDE FIUME.



IL VIAGGIO, INVECE, DURA A LUNGO, IN UN PAESAGGIO SEMPRE PIU' SELVAGGIO.



LA ZATTERA S'INFILA IN UNA STRETTA GOLA TRA LE ROCCE.



DOPO UN BREVE TRATTO, IN LONTANANZA APPARE UNA MASSICIA COSTRUZIONE INCAICA.



UNA RIPIDA SCALINATA. LUNGI CORRIDOI. UN ORDINE.

AL SUPPLIZIO.



LA SENTENZA DI UN DIO CRUDELE CHE PERPETUA UNA BARBARA LEGGE.



D'UN TRATTO LI RAGGIUNGE UNA VOCE CHE SEMBRA PROVENIRE DA UNA LONTANANZA DI SECOLI.



IL DESIDERIO DELL'ORO VI HA SPINTO A CERCARE PAITITI. I VOSTRI OCCHI NON VEDRANNO MAI LA CITTA' SACRA PERCHE' LA VOSTRA FINE SARA' QUELLA DEI CENTO E CENTO UOMINI CHE HANNO OSATO ARRIVARE FIN QUASSU'.

MORIRETE COME GLI ALTRI. COME TUTTI.



UNA REGINA! LA REGINA DEGLI INCAS!



I CONQUISTATORI DI QUESTE TERRE CI AVEVANO PORTATO UN DIO CHE NON UCCIDE. MA I VOSTRI FRATELLI HANNO UCCISO PER L'AVIDITA' DELL'ORO. ANCHE VOI LO FARESTE.

LA TERRIBILE APPARIZIONE SVANISCE NELLE PRIME OMBRE DELLA NOTTE CHE STA CALANDO NELLA VALLATA.



ALL'ALBA, PIOMBA SUI PRIGIONIERI IL RE DI QUELLE SOLITUDINI. IL GIUSTIZIERE.



UN CONDOR. SVEGLIATEVI, RAGAZZI. CI ATTACCA.

GLI UOMINI SI RIANIMANO, SI AGITANO. IL PERICOLO SI ALLONTANA.

QUANTO POTREMO RESISTERE ANCORA, CAPITANO? NON POSSIAMO DIFENDERCI.

TORNERA' APPENA CI VEDRA' IMMOBILI.



DA UNA ROCCIA NON LONTANA, IL GIUSTIZIERE ASPETTA. PAZIENTE. IMPLACABILE.



MA C'E' QUALCUN ALTRO CHE STA SEGUENDO LA SCENA DALLA FORESTA VICINA.



D'UN TRATTO, UNA FIGURA ESCE DAI CESPUGLI, CORRE VERSO I PRIGIONIERI. UN GRIDO.



PEDRO. NON CI HA ABBANDONATI.

TI DEVO LA VITA, CAPITANO. HO PENSATO CHE VI SARESTE PERDUTI NELLA SELVA. PER QUESTO SONO TORNATO INDIETRO.

ECCOCI QUA: SENZA ARMI E SENZA MEZZI DI TRASPORTO. EPPURE DOBBIAMO USCIRE DA QUESTO GUAIO.



CON UNO STRANO ACCENTO INGLESE, LA VOCE ARRIVA IMPROVVISA ATTRAVERSO LA FOLTA VEGETAZIONE.



VIENE DI LA'. PRESTO. ANDIAMO!

SI AVVIANO NELLA FORESTA: IMPORTANTE E' ALLONTANARSI DALLA CITTA' DEGLI INCAS. AFFRONTANO I MILLE INSETTI CHE TORTURANO LA LORO PELLE, I GROVIGLI DEL SOTTOBOSCO. MA BISOGNA ALLONTANARSI.



SE CI FERMIAMO, E' LA FINE.

E' MIA! ME LA DEVI LASCIARE! L'HO PRESA IO.



DA UNA RADURA, AL DI LA' DEI CESPUGLI, GIUNGONO LE GRIDA DI UNO SCONTRO SELVAGGIO.

DEVONO ESSERE TYRRELL E SCHNEIDER, I CAPI DELLE DUE SPEDIZIONI CLANDESTINE.



LA RAGAZZA CONOSCE IL SEGRETO DELL'ORO E LO DIRA' SOLTANTO A ME.

NON FARAI IN TEMPO A SENTIRLO.

E ADESSO, RAGAZZA MIA, A NOI DUE, SBRIGATI A INDICARMI DOV'E' PAITITI SE NON VUOI CHE TI DISSANGUI LENTAMENTE.



UN URLO SI LEVA NELLA FORESTA.

AHH!



GLI UOMINI DELLE SPEDIZIONI SONO ARMATI FINO AI DENTI.

NOI ABBIAMO SOLO DEI BASTONI, CAPITANO.

NON IMPORTA. DOBBIAMO RISCHIARE. ADESSO...



AVANTI, RAGAZZI!

LA SORPRESA DA' PER UN ISTANCE IL SOPRAVVVENTO AI TRE DISPERATI.



PRENDI QUESTO, INTANTO.



AHGGGG!!!

RAI TAT!

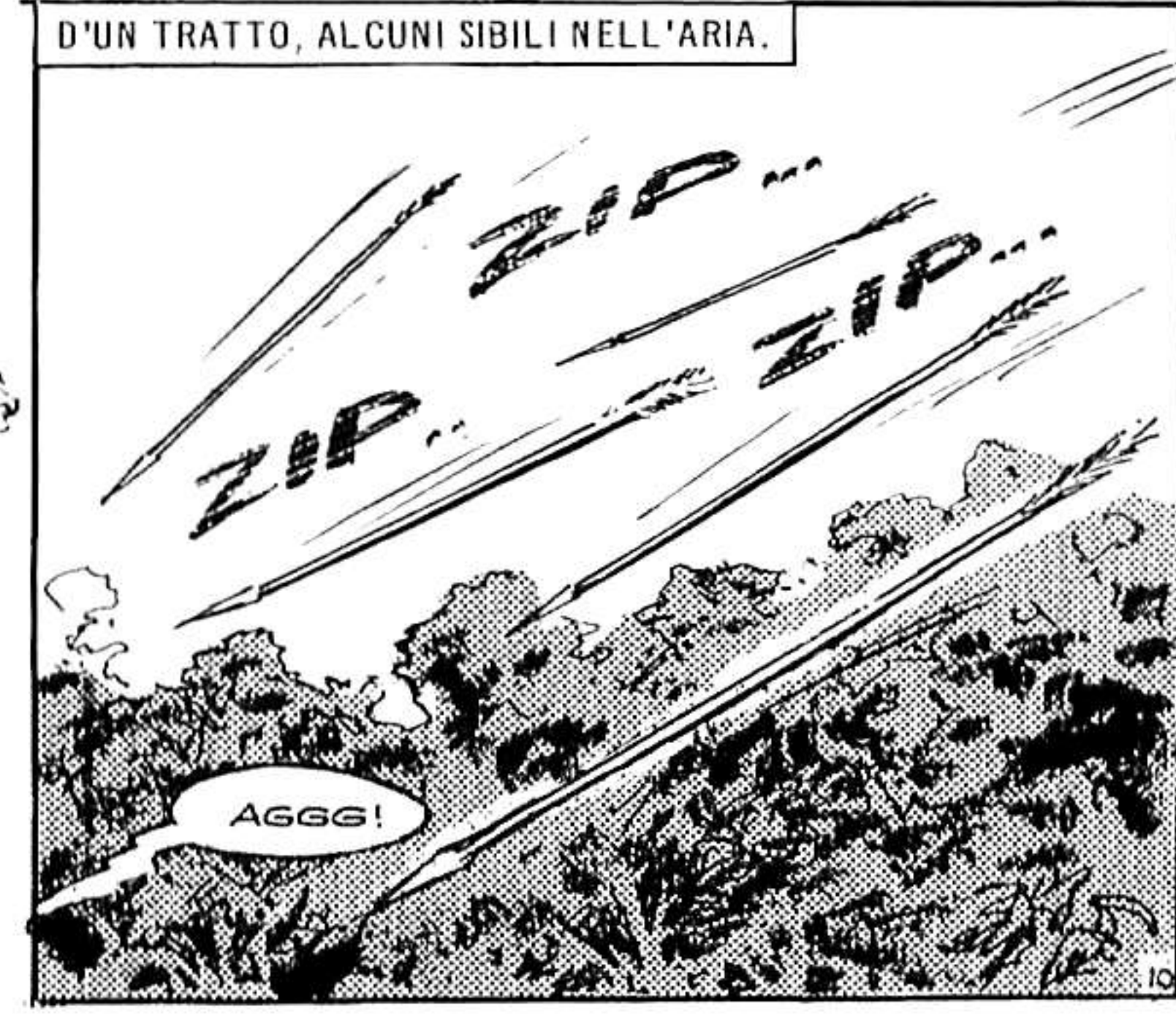
SEMBRANO AVERE LA MEGLIO.

MA SONO TROPPI GLI UOMINI DELLE SPEDIZIONI. E BENE ARMATI.

NON CE LA FACCIAMO. NON USCIREMO VIVI DA QUI.



D'UN TRATTO, ALCUNI SIBILI NELL'ARIA.



AGGG!



LE FRECCHE PIOVONO SUGLI UOMINI DI TYRRELL E DI SCHNEIDER.

AHHHHH!!!

UN GRIDO DI VITTORIA SCENDE DALLA MONTAGNA.



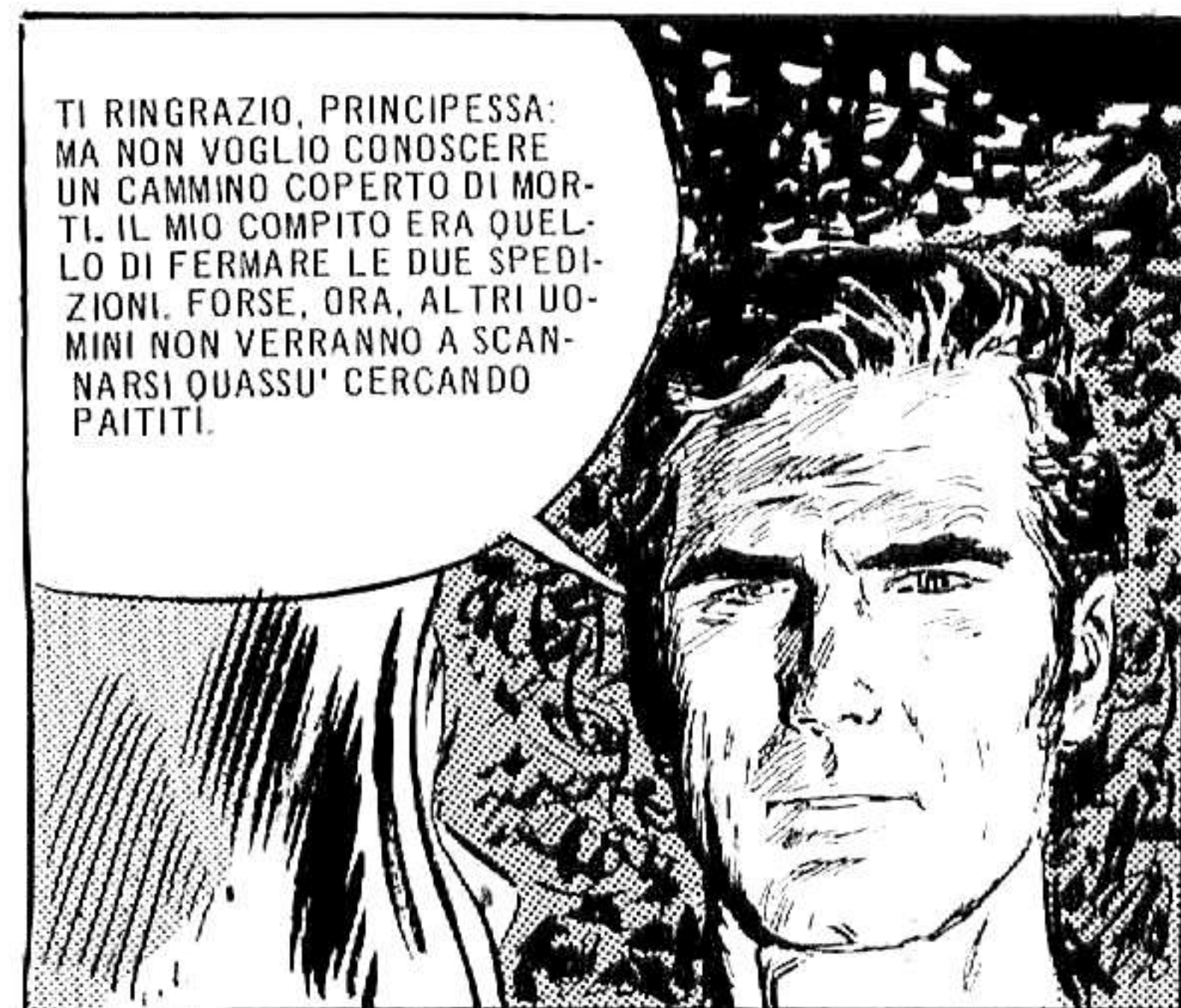
E ADESSO SIAMO COME PRIMA.

ANCORA PRIGIONIERI DEGLI INCAS.

ANCORA NELLE MANI DI QUELLA PRINCIPESSA BARBARA E DEI SUOI FEROCI GUERRIERI. TRA POCO CAPITAN MARCOS E I SUOI TRE COMPAGNI SARANNO NUOVAMENTE INCATENATI SULLA TORRE DEL SUPPLIZIO, LASCIATI IN BALIA DEI CON-DOR.



MI HAI SALVATO LA VITA, STRANIERO. SOLO TU CONOSCERAI IL CAMMINO CHE PORTA A PAITITI.



TI RINGRAZIO, PRINCIPESSA: MA NON VOGLIO CONOSCERE UN CAMMINO COPERTO DI MORTI. IL MIO COMPITO ERA QUELLO DI FERMARE LE DUE SPEDIZIONI. FORSE, ORA, ALTRI UOMINI NON VERRANNO A SCANNARSI QUASSU' CERCANDO PAITITI.



STRANIERO, TU SEI L'UOMO CHE GLI DEI AVEVANO ANNUNCIATO DA MOLTI SECOLI. TU SOLO CONOSCERAI PAITITI.

UN LUNGO SUSSURRO AFFETTUOSO NEL SILENZIO DELLA SELVA.



POI, LA REGINA DEGLI INCAS SI STACCA DA CAPITAN MARCOS. UN MALINCONICO GESTO DI ADDIO E SI AVVIA VERSO LA MONTAGNA.



DURANTE IL LUNGO VIAGGIO VERSO LA COSTA, CAPITAN MARCOS SI CHIUDE IN UN MUTISMO IMPENETRABILE.



QUALCHE GIORNO DOPO, C'E' L'ADDIO UFFICIALE SU UNA BANCHINA DEL PORTO DEL CALLAO.



IL VENTO DEL TRAMONTO STACCA L'ODISSEA DAL MOLO, SPINGENDOLA NEL NUOVO VIAGGIO VERSO L'ORIZZONTE.



NELLE LUNGHE NOTTI DI GUARDIA, CAPITAN MARCOS SENTE ANCORA SULLE LABBRA IL SAPORE DEL BACIO DELLA PRINCIPESSA DEGLI INCAS. L'ECO DI UN SOGNO CHE NON POTRA' MAI ESSERE REALTA'.



I CAVALIERI DEL MARE



E PENSARE CHE JUEVES E DICK SI PERDONO QUESTO MERAVIGLIOSO SPETTACOLO.

LI RITROVEREMO A TANANARIVE.

L'«ODISSEA» ENTRA LENTAMENTE NEL PORTO DELL'EMIRATO DI ABDEL-KURD, DOPO AVER ATTRAVERSA-TO IL MARE DI OMAN. CAPITAN MARCOS E' STATO IN-GAGGIATO DALL'EMIRO PER UN'IMPRESA URGENTE E DELICATA: RITROVARE LA MASCHERA ROSSA CHE AP-PARTENNE A SOLIMANO IL MAGNIFICO. SOLTANTO IL POSSESSO DELLA MASCHERA, CHE GLI DA' IL POTERE RELIGIOSO, GLI POTREBBE PERMETTERE DI RIPOR-TARE ORDINE NEL SUO PICCOLO REGNO, SCONVOLTO DA TROPPO PETROLIO E TROPPI DOLLARI.

RHODA MUIR, LA CELEBRE SCRITTRICE, NON LA SMETTE UN ATTIMO DI PROVOCARE MARCOS.



COME FATE A VI-VERE COSI' TRAN-QUILLO CON DUE DONNE A BORDO, CAPITANO?

NEANCHE TIARA PERDE OCCASIONE PER FARSI NOTARE DA MARCOS.



CHE VE NE PARE DI QUESTO NUOVO VESTITO, CAPITANO? COME MI STA?

STREGA!

TI STA COME UN VESTITO DI SETA ADDOSSO AD UNA INDI-GENA DEI MARI DEL SUD, CARA.



LA RADIO DI BORDO PORTA IMPROVVISAMENTE NOTIZIE ALLARMANTI: ABDEL-KURD E' STATO DEPOSTO DA UN COLPO DI STATO. A CAPO DELLE TRUPPE SI E' MESSO MULJIBAR MOAB.



HA CONVINTO I SOLDATI CHE LA MASCHERA ROSSA DI SOLIMANO NON ESISTE PIU'. ALLAH L'HA FATTA SPARIRE NEL VENTO, COSI' DICE RADIO ALAZRAH, DAL PALAZZO DELL'EMIRATO.





LA NORMALITA' SEMBRA RITORNATA NELLE STRADE DELLA PICCOLA CITTA'. I SEGNI DELLA RIVOLTA: QUA E LA' IL FUMO DI INCENDI E I RESTI DI QUALCHE RAPINA. CAPITAN MARCOS SI DIRIGE SICURO VERSO IL PALAZZO DEL GOVERNO. MOSTRA LE SUE CREDENZIALI E VIENE SUBITO INTRODOTTO IN UN SONTUOSO UFFICIO.



UNA SCENA DA MILLE E UNA NOTTE ACCOGLIE CAPITAN MARCOS CHE RIMANE PERPLESSO SULLA PORTA.

AVANTI, AVANTI, CAPITANO, SE VI SERVE QUALCOS'ALTRO SUONATE IL CAMPANELLO.



LA DONNA SCOMPARE ALLE SUE SPALLE.

UNA BELLA GABBIA D'ORO. E CI SONO CADUTO COME UN CRETINO.



IMPROVVISAMENTE, UNA MOSSA DI KARATE FA VOLARE IN ARIA L'UOMO.



QUESTO E' SOLO UN ANTICIPO, CAPITANO.

SENTITE, RAGAZZE, NON E' CHE NON APPREZZI LA SITUAZIONE, MA HO ALTRO DA FARE, PER ORA



LE DUE FRAGILI CREATURE GLI SONO ADDOSSO COME BELVE.

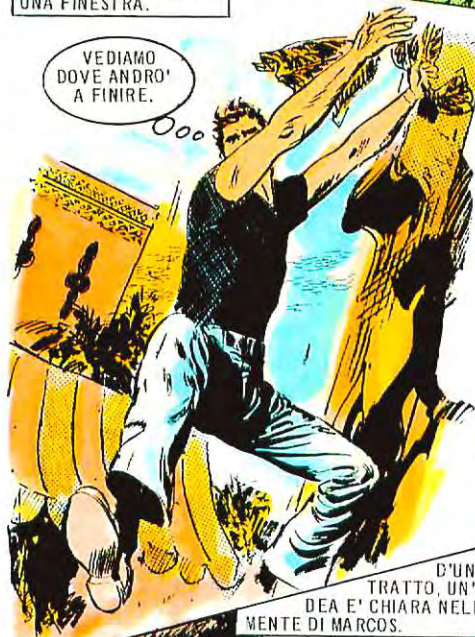
HO GIA' DIMENTICATO CHE SIETE DONNE.



CON UNO SCATTO VIOLENTO, MARCOS SI LIBERA DALLE ASSALTRICI E PUNTA VERSO LA PORTA.

MI DISPIACE, RAGAZZE, MA HO FRETTA.







DEVO SAPERE DOV'E' ABDEL-KURD. VISTO I MODI CHE HANNO USATO CON ME, LUI STA' CERTAMENTE MOLTO PEGGIO.

L'ASSENZA DEL CAPITANO COMINCIA A PREOCCUPARE LE DONNE SULLA NAVE.

E' UN BEL PO' CHE SE N'E' ANDATO. PUO' ESSERGLI ACADUTO QUALCOSA.

RAGAZZINA, CREDI PROPRIO CHE CAPITAN MARCOS ABBA BISOGNO DI TE?



DICK E JUEVES NON SONO CON LUI. LO ANDRO' A CERCARE IO.

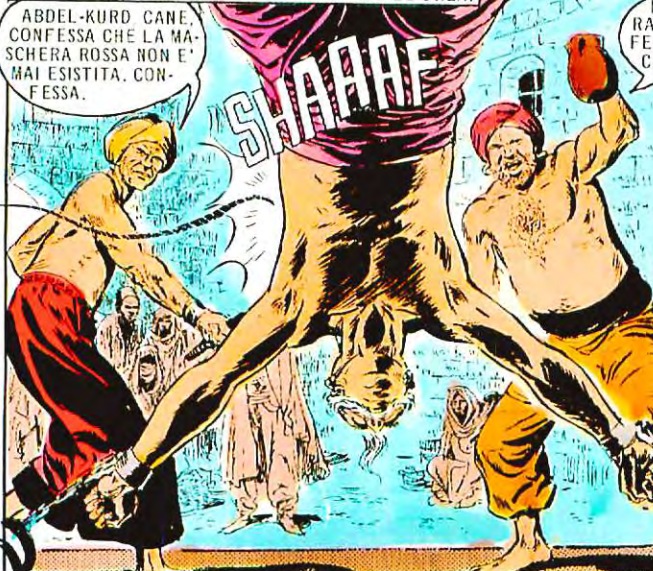


C'E' RISCHIO DI TROVARLO IN QUALCHE HAREM. IO NON VENGO. PREFERISCO NON SAPERE E NON VEDERE.



TIARA AFFRONTA DECISA L'AMBIENTE INFIDO DELL' EMIRATO IN RIVOLTA. NELLE STRADE VI SONO PATTUGLIE DI SOLDATI: DOVE SARA' CAPITAN MARCOS?

DAL CORTILE DEL CARCERE GIUNGO DELLE URLA.



ABDEL-KURD CANE, CONFESSA CHE LA MASCHERA ROSSA NON E' MAI ESISTITA. CONFESSA.

METTO ANCORA ACETO NELLE FERITE. VEDRAI CHE PARLERA'.



ABDEL-KURD! ECCOLO! ECCOLO LA!



LO SGUARDO AGONIZZANTE DELL'E-MIRO INCONTRA PER UN ATTIMO QUELLO DI CAPITAN MARCOS.

MALEDETTI, LO STANNO AMMAZZANDO.

D'UN TRATTO, ALLE SUE SPALLE, UNA VOCE FAMILIARE DI DONNA.

LASCIATEMI IN PACE, BASTARDI, O VI CAVO GLI OCCHI.

TIARA! E' TIARA!



LASCIATELA IN PACE, PIDOCCHI.

ALLAH, ALLAH



SPLASH!



TIARA NON RICONOSCE IL SUO SALVATORE.

GRAZIE, MA STAI ALLA LARGA ANCHE TU. SE CREDI CHE PER AVERMI SALVATO HAI QUALCHE DIRITTO SU DI ME. SEI UN MALEDETTO RUFFIANO.

ALLAH, ALLAH, CHE DONNA!



MARCOS AFFERRA LA RAGAZZA E SE LA PORTA VIA.

QUELLO E' UN VERO UOMO. LE DONNE SI PRENDONO COSI'.

MI PIACEREBBE FARE COSI' CON LA NOSTRA REGGENTE. HAI VISTO CHE FIANCHI, EH?



SUI FONDALI DEL PORTO, INTANTO, CAPITAN MARCOS CONTINUA LA SUA AFFANNOSSA RICERCA. D'UN TRATTO, GLI SEMBRA DI SCORGERE I RESTI DI UN ANTICO VASCELLO.



SEMBRA IL TIPO D'IMBARCAZIONE DESCRITTO DA ABDEL-KURD.



SI', SI', E' UN VASCELLO DEL XVI SECOLO. UNA DELLE NAVI DI SOLIMANO IL MAGNIFICO.



MARCOS SI AVVICINA RAPIDAMENTE AL RELITTO. DAL BOCCAPORTO INTRAVEDE LA STIVA. UNA SPERANZA LO GUIDA IMPROVVISA.

E SE... CI FOSSE DAVVERO, LA MASCHERA?

NEL CORTILE DEL CARCERE IL SILENZIO E' ROTTO SOLTANTO DAL SIBILARE DELLA FRUSTA. D'UN TRATTO UN GRIDO.



BASTA, BASTA, CONFESSERO'.



DIRO'... DIRO' AL MIO POPOLO CHE HO... HO MENTITO.

UN MORMORIO SI LEVA DALLA FOLLA. ABDEL-KURD CONFESSE-RA'. LO SLEGA-NO. LO SOSTEN-GONO PERCHE' PARLI DALL'AL-TO DEL PALCO, PERCHE' DICA LA SUA COLPA. E' LA FINE, DA UNO DEI BALCO-NI DEL PALAZ-ZO, IL CAPO DEI RIBELLI MULJI-BARMOAB SI GO-DE LA SCENA ACCANTO ALLA REGGENTE SO-NALI.



L'EMIRO ABDEL-KURD PRENDE CON MANI TREMANTI QUEL CHE LEGITTIMA IL SUO POTERE.

POPOLO DELLA MIA TERRA, ECCO LA VERITA'. IO NON VI HO MAI MENTITO. ECCO LA MASCHERA ROSA DI SOLIMANO IL MAGNifico CHE CONFERMA LA MIA INVESTITURA DI EMIRO.



ECCO LA MASCHERA, SIMBOLO DELLA NOSTRA PROSPERITA' FUTURA.

MIRACOLO!

ALLAH, ALLAH!

UN GRIDO PIENO DI RABBIA

SOLDATI! PRESTO, CON ME!

LA FINE E' PER NOI, STAVOLTA.



UNA RAFFICA.

FUOCO, FUOCO CON TUTTE LE ARMI.

RAI-TAT!



MA LE ARMI SI RIVOLGONO CONTRO DI LUI, CONTRO IL GENERALE MUL JIBAR MOAB, CAPO DELLA RIVOLTA.

CI HAI MENTITO, CAROGNA. DEVI MORIRE.



FACENDOSI STRADA NELLA CONFUSIONE, CAPITAN MARCOS SI AVVICINA ALLA SPENDIDA SONALI.

MALEDETTO.

MI DISPIACE PER VOI, ALTEZZA, MA LA VERITA' E' SEMPRE LA VERITA'.



PIU' TARDI LA CITTA' E' IN FESTA. ABDEL-KURD SI E' RIMESSO DALLE TORTURE, CAPITAN MARCOS VIENE CHIAMATO AL PALAZZO DELL'EMIRO.

TI DEVO LA VITA, CAPITANO. LA VITA E IL MIO REGNO.

NON MI DEVI NIENTE. A VOLTE ANCHE I MIRACOLI RIESCONO.

CAPITAN MARCOS HA FRETTA DI RITORNARE NEL SUO REGNO PERSONALE. L'«ODISSEA». LE DUE RAGAZZE HANNO ANCORA IL FUCILE IN MANO E NON E' DIFFICILE INDOVINARE COS'E' SUCCESSO.

SONO RAGAZZE CORAGGIOSE, HANNO DIFESO LA NAVE A FUCILATE.

SONO ANCHE BELLE. LE COMPRO PER IL MIO HAREM E TE LE PAGO IL DOPPIO.

NON MI PIACCONO GLI AMBIENTI SOVRAFFOLLATI. NON NINO.

SE FAI ANCORA UN PASSO VECCHIACCIO, TI FULMINO.

OH, NO... NO, TIENTELE, CAPITANO. NON LE VOGLIO... NON LE VOGLIO PIU'.

E' IL TRAMONTO, ORMAI, QUANDO L'«ODISSEA» LASCIA IL PORTO DEL PICCOLO EMIRATO PUNTANDO VERSO L'ORIZZONTE. A BORDO SI ESAURISCONO LE ULTIME DOMANDE.

ERA MOLTO BELLA LA REGGENTE, CAPITANO?

NON LO SO, NON LO SO PROPRIO. NON HO AVUTO IL TEMPO DI VEDERLA BENE.

Fine dell'episodio

PIERO HUGO
ARCA

I CAVALIERI DEL MARE

FLORIAN DUSKAS, DETTO «IL RE DI MACAO», E' SALITO DI SOPPRESA, CON DUE SUOI UOMINI, A BORDO DELL'«ODISSEA»...

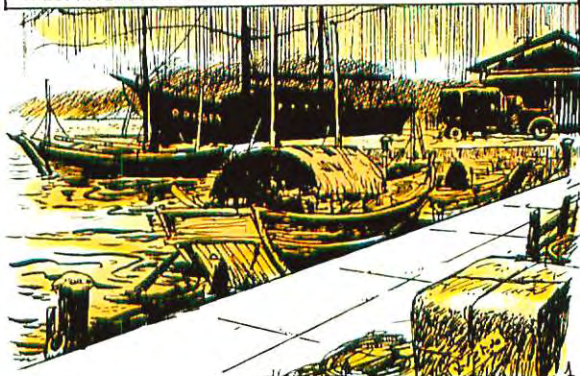
E' QUESTA... RHODA MUIR, LA RICONOSCO. PORTATELA A TERRA SULLA MACCHINA.



UN TAMPONE DI CLOROFORMIO PROLUNGA IL SONNO DI RHODA. NON C'E' FRETTA, A BORDO C'E' SOLO LEI.

GRAN BELLA DONNA. E' UNO CHE SA STARE AL MONDO, IL CAPITANO MARCOS.

GRAN BELLA DONNA, D'ACCORDO, MA CINQUEMILA DOLLARI SONO CINQUEMILA DOLLARI. CHISSA' PERCHE' SONO DISPOSTI A PAGARE TANTO PER RHODA MUIR? LA DOMANDA SFIORA APPENA FLORIAN DUSKAS: SONO AFFARI CHE NON LO RIGUARDANO. A LUI INTERESSANO SOLO I SOLDI.





IN FONDO, L'OPERAZIONE E' STATA FACILE: E' BASTATO UN COLPO IN TESTA A CAPITAN MARCOS PERCHE' SE NE STESSE TRANQUILLO SUL MOLO. GLI ALTRI NON CI SONO...



SEI VIVO?



MARCOS RIEMERGE CON UNO SFORZO DOLOROSO DALL'ABISSO DI NEBBIA NEL QUALE SI E' SENTITO SPROFONDARE.

NON LO SO... NON LO SO ANCORA.



CHI SEI?

NON T'INTERESSA: DAMMI QUELLO CHE HAI IN TASCA, SBRIGATI.



LA LAMA DI UN PUGNALE APPARE NELLE MANI DELLA RAGAZZA.

NON FARE STORIE. DEVO VIVERE ANCH'IO, NO?



IN UN ISTANTE MARCOS SI TROVA SENZA SOLDI, SENZA OROLOGIO E... SENZA FIATO.

SEI UN UOMO CHE VALE POCO. QUANDO TI SARA' PASSATA LA SBRONZA NON CERCARMI, NON MI TROVERESTI MAI. CAPITO?

LA RAGAZZA FA UN PASSO PER ALLONTANARSI, MA UNA MANO LA BLOCCA.



LASCIAMI. NON FARE IL CRETINO.

HO QUALCOSA DA DIRTÌ.



RIVOLGLIO I SOLDI E L'OROLOGIO. SUBITO!

HO SBAGLIATO. TI DOVEVO AMMAZZARE...

E' DURA LA VITA A MACAO, SE UNA DONNA, PER VIVERE, E' PERFINO DISPOSTA AD UCCIDERE. SI ALZA LENTAMENTE, GETTA IL PUGNALE NELLE ACQUE SCURE DEL PORTO. NON GLI INTERESSANO PIU' I SOLDI E L'OROLOGIO.



NELLO STESSO MOMENTO, RHODA MUIR SI RIPRENDE DAL LUNGO SONNO DEL CLOROFORMIO. DAVANTI A LEI, UN TIPO LA STA GUARDANDO CON UN SORRISO CHE VORREBBE ESSERE AMICHEVOLE.



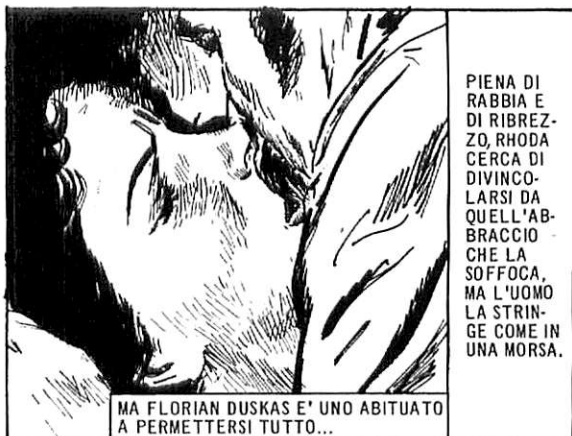
CHI SIETE? COSA VOLETE?

IO NIENTE. SOLO I CINQUEMILA DOLLARI CHE MI DEVONO. POI, QUELLO CHE FARANNO DI VOI NON M'INTERESSA.



VE NE DO IO DIECIMILA SE MI LASCIATE ANDARE.

NIENTE DA FARE, RAGAZZA. HO UN IMPEGNO... D'ONORE... CHIAMIAMOLO COSI'. ANCHE SE MI COSTA.



PER UN ATTIMO, FLORIAN DUSKAS SI LASCIA TRAVOLGERE DAL RIMORSO. MA SOLO PER UN ATTIMO.

SEI UN PORCO, DUSKAS... UN PORCO. MA DEVI PUR CAMPIRE, NO?



SULL'ODISSEA, MARCOS HA FATTO UNA DOCCIA PER RIMETTERSI UN PO' DALLA BRUTTA BOTTA, E QUANDO RITORNA SI TROVA DAVANTI LA RAGAZZA. LÌ, SUL TAVOLO, C'ERANO I SOLDI E L'OROLOGIO.



CHE FAI, QUI?

HO PENSATO CHE AVEVI BISOGNO DI AIUTO. MI CHIAMO TAIA.



HO VISTO CHI TI HA PICCHIATO: SONO GLI UOMINI DI FLORIAN DUSKAS. HANNO PORTATO VIA UNA DONNA.

RHODA!

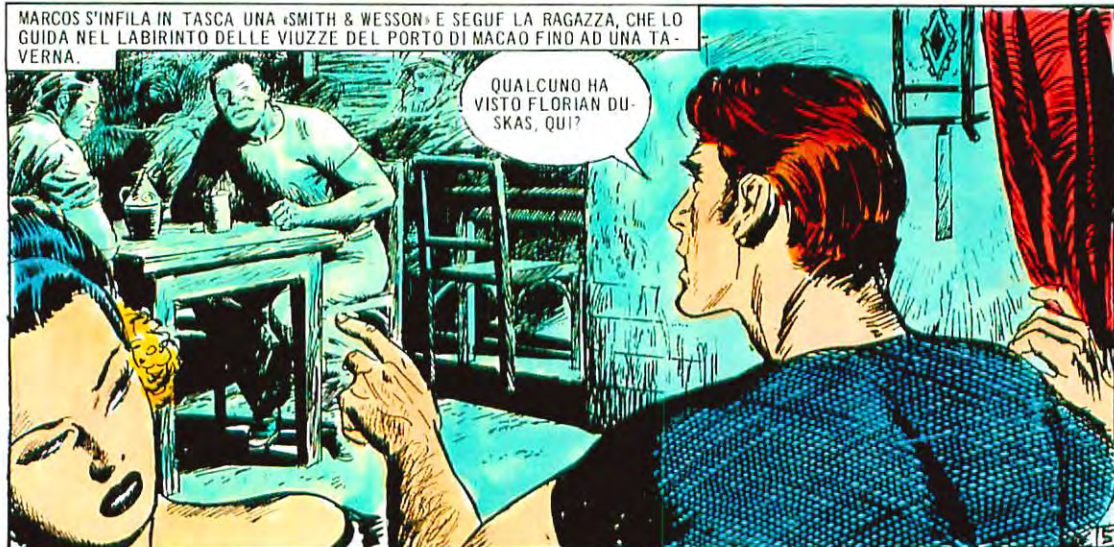


TUA MOGLIE?

NON HO MOGLIE, IO!

MARCOS S'INFILA IN TASCA UNA «SMITH & WESSON» E SEGUE LA RAGAZZA, CHE LO GUIDA NEL LABIRINTO DELLE VIUZZE DEL PORTO DI MACAO FINO AD UNA TAVERNA.

QUALCUNO HA VISTO FLORIAN DUSKAS, QUI?













E' UNO SLANCIO DISPERATO. MA GLI UOMINI DI LAMSON GLI SONO ADDOSSO, LO IMMOBILIZZANO.





NELLA CABINA SOTTOCOPERTA, BRUCE LAMSON STA COMPIENDO LA SUA VENDETTA.



RHODA COMPRENDE CHE NON RIUSCIRA' MAI A PLACARE IL FOLLE DESIDERIO DI VENDETTA DI BRUCE. MA D'UN TRATTO UNA VOCE RISUONA SULLA SOGLIA...





A BORDO DELL' «ODISSEA» QUALCUNO ACCOGLIE AMOREVOLMENTE RHODA MUIR SEMISVENUTA. E' TAIA.



PIU' TARDI, L' «ODISSEA» SCIVOLA LENTAMENTE VERSO IL MARE APERTO. SUL MOLO C'E' STATO UN BREVE ADDIO. UN ADDIO TRA UOMINI.

